

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 4 - N°40 - Maggio 2016

COPIA GRATUITA



**OFFERTA 40€/PERSONA
4 ORE - MIN.4 PERSONE**

POSSIBILITÀ CHARTER PRIVATO - FREE BAR

Per informazioni:
Tel. (0034) 634 031 930

www.barcotenerife.com
ilmoroavele@gmail.com

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker*
che ti conosce, pianifica i tuoi
investimenti su misura e viene
a trovarti dove preferisci, anche
tu saresti contento
della tua banca.



Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 5B
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es

mediolanum
Una Banca Mejor

PRATICHE AUTO TENERIFE

VENDITA E NOLEGGIO AUTO
 CAMBIO TARGHE,
 PATENTI, PASSAGGI
 PREVENTIVI GRATUITI

INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com



4landingGroupage

Se devi spedire

beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
o viceversa

il Trasporto Groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Doganale

PER INFORMAZIONI:

Stefano Curto (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colomban - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

Per la tua pubblicità chiamare il numero 632 027 222

14 aprile 2016 Tenerife Los Cristianos ore 9.32



di **BIANCA LEONARDI**

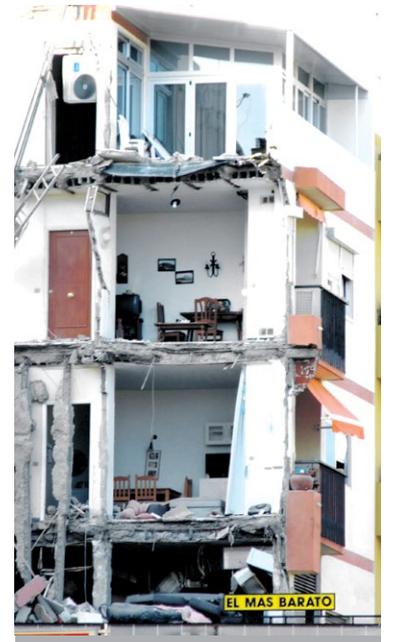
**Ho intervistato un italiano che
con la famiglia vive a pochi passi
da dove è crollato il palazzo.**

"Siamo in casa a fare colazione. Sentiamo un rumore forte, usciamo sul balcone e vediamo del fumo bianco, o polvere, uscire dal supermercato Coviran che sta sotto casa nostra. Usciamo a vedere, sull'altro lato ove abbiamo l'uscita del condominio. Il palazzo di fronte non c'è più. Solo una facciata che sta su non si sa come. Una signora sulla porta del suo balcone, terrorizzata. Senza più casa dietro di lei. Tutti impietriti. I minuti, come sempre in queste situazioni, paiono ore. Arrivano i bomberos. La salvano con la scala ma noi questo non lo vediamo perché per prima cosa

ci gridano "evacuado evacuados" Corsi dentro casa, presi i cani, portafogli e via. Siamo sfollati.

Le prime ore le passiamo in giro, con amici accorsi. Mia moglie deve partire nel pomeriggio per andare in Italia a trovare i genitori (dopo oltre un anno). Le valigie sono in casa. Con lei una sua amica per lo stesso motivo (genitori). Abita 3 piani sopra di noi. Andiamo al Centro Cultural, diventato base operativa di tutta la faccenda, a chiedere circa la possibilità di recuperare in un minuto le valigie, biglietti e documenti necessari.

Un primo signore a cui ci rivolgiamo chiama un secondo e gli spiega tutto, di fronte a noi. Il secondo ci porta da un terzo, Policia Local. Il terzo ci ascolta e ci porta da un quarto, Guardia Nacional. Idem sino al quinto. ■ CONTINUA A PAG.2



SPECIALE PUERTO DE LA CRUZ

PAGINE 15, 16, 17, 18

Tutti gli appuntamenti
del mese di maggio

Notizie legali e fiscali

PAGINE 5, 8

Le acque canarie protette da uno speciale SCUDO

A PAGINA 19

Le truffe più comuni per chi si trasferisce all'estero

A PAGINA 20

Vademecum per le future mamme

A PAGINA 27

Benessere e salute

PAGINE 10, 11

iphototenerife

Servizio Grafico
e
Audiovisivo

Playa Las Américas · Edificio Las Terrazas · Locale 12A
info@iphototenerife.com / 922728378 · 696086294
Visítaci su facebook · www.iphototenerife.com

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- **Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo**
- **Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera**
- **Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco**
- **Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12**
- **Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado**
- **Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4**
- **Caffè di Roma C.C la Villa**
- **Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor**
- **Hipertrebol C.C. La Cupula**
- **Restaurante PassaParola - Plaza del Charco**

LA OROTAVA:

- **La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14**

SANTA CRUZ:

- **Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13**
- **Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)**

CANDELARIA:

- **Rodondondero - Avda de la Constitución n°15**

EL MEDANO:

- **Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2**

LOS ABRIGOS:

- **Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2**

LAS GALLETAS:

- **Bar-riL - C/Cándida Peña Bello n°20**

LA CAMELLA:

- **Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32**

LOS CRISTIANOS:

- **Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45**
- **Taxi Bar - Ristorante e Pizzeria - San Telmo - Av.da la Habana n°9**
- **Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14**
- **The Italian Style - Avda de Suecia n°30**
- **Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45**
- **Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral**
- **Heladeria La Golosa - Paseo Maritimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8**
- **La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53**
- **Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13**
- **Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur**
- **Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9**

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- **Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4**
- **La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9**

FAÑABÉ:

- **Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé**

COSTA ADEJE:

- **Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65**
- **Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites**
- **Hofman Estates CC. San Eugenio 46a**

ADEJE:

- **Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25**
- **Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11**

PLAYA PARAISO:

- **Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2**

CALLAO SALVAJE:

- **The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2**

PLAYA SAN JUAN:

- **Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3**

14 aprile 2016 Tenerife-Los Cristianos ore 9.32

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

E' il comandante dei Bomberos. E' lui e solo lui che può autorizzare. Come i precedenti ci ascolta con attenzione, con comprensione. Nonostante abbia un inferno da gestire. Ed autorizza. Scortati passo passo da un altro Bomberos ci fanno entrare e recuperare le valigie. 2 minuti netti. Mia moglie riesce a partire.

Rimaniamo io e mio figlio di 12 anni nel frattempo rientrato da scuola. Iniziamo a cercare notizie per la notte, un po' sui social un po' al Centro Cultural ma la situazione è ancora ovviamente in affannato corso d'opera. Nel frattempo amici ci offrono alloggio, più di uno ci offre temporaneamente una casa vuota.

Ci fa seriamente rimanere di pietra vedere come riescono ad avere un'organizzazione nel pieno della gestione di un disastro mai visto qui. Non hanno, non possono avere, esperienza in merito. Tutto ciò che fanno lo fanno sulla base di protocolli scritti su carta e studiati pur pensando "ma quando mai capiterà".

Un po' come se domani io volessi cambiare la frizione della mia auto e, facendo tutt'altro mestiere, per farlo mi guardassi un tutorial su YouTube. Io farei un casino, loro sono incredibili.

Hanno cura ed attenzione per tutti i presenti, dai più ai meno gravi. Non abbandonano un attimo la persona con la quale stanno parlando. Non sino a quando la situazione di tale persona non è stata risolta. Non scaricano barili, non si guardano intorno spersi. Vanno sino in fondo.

Entro fine giornata hanno sistemato oltre 90 famiglie, negli edifici sfollati. Chi si è arrangiato (amici, altre case) e chi in hotel a pensione

completa a spese dell'Ayuntamiento.

Nel frattempo ogni qualvolta ci si reca per chiedere info insistono affinché tu prenda dell'acqua, un panino, una briciole... a mio figlio regalano una bottiglia di Schwepps e lui resiste quando gli dicono "prendine 3".

Il nostro primo alloggio di fortuna non si rivela fortunato: abbiamo il problema dei cani e molti hotel non li accettano da regolamento quindi riescono a darci da dormire al camping Nauta, nei pressi di Guargacho. Una casetta in legno carina ma un po' troppo piccina (la mia auto non ci sarebbe entrata e la mia auto non è grande...). 2 letti a castello con un metro nel mezzo a dividerli. Ma d'altronde è successo quel che è successo, siamo fortunati. Ci accampiamo sereni e passiamo la notte (rinunciando per nostra scelta alla cena offerta dal campeggio-ayuntamiento... dato l'accaduto ho preferito far svagare mio figlio uscendo).

Il giorno dopo ricominciamo a fare la spola al Centro Cultural riusciamo a rientrare in casa altri 5 minuti, sempre scortati, per recuperare qualche altra cosa di cui necessitiamo.

Vediamo da vicino il tutto... impressionante... lavorano senza sosta, sono stremati... cercano eventuali superstiti.

Ce ne andiamo e lasciamo passare la giornata tra richieste di informazioni e qualche passeggiata tra Los Cristianos ed il camping per accudire i cani. Si fa sera ed andiamo a dormire.

Il giorno dopo, vedendo che ancora non si sarebbe sicuramente rientrati a casa (di fronte al portone del nostro edificio c'è la gru che lavora) andiamo a chiedere se gentilmente riescono a darci una sistemazione un pochino migliore... 6 metri quadrati vanno bene per 2-3 notti gli dico, ma viverci è un po' impe-



gnativo. Si mettono al lavoro, sempre e continuamente comprensivi ed amabili. 4 ore dopo mi chiamano e ci danno un nuovo indirizzo. Andiamo subito a fare i "bagagli" (5 buste del supermercato con dentro praticamente nulla... qualche calza, mutande, un cambio di pantaloni e due magliette). Ed andiamo nella nuova sistemazione: in hotel a Fañabé.

Due camere da letto, tre bagni, vista oceano... rimaniamo impressionati, a bocca aperta.

All inclusive. Passiamo qui altre 3 notti sempre facendo la spola per chiedere informazioni e sempre rifiutando altre richieste di aiuti. Ringraziamo per la soluzione trovata con molto calore. Ma casa è sempre casa e ci mancano mille cose. Il sesto giorno rientriamo. Hanno messo in sicurezza la zona e ritrovato tutto ciò che c'era di ritrovare. Una strage. Ora siamo a casa. Ogni giorno usciamo e ci troviamo di fronte un palazzo che non c'è più. Ringraziamo ancora tutte le persone che hanno risolto in 5 giorni, in maniera spettacolare, la situazione. Ne approfitto e ringrazio anche tutti gli amici che ci sono stati vicini".

(NdR non c'è nulla da aggiungere, se non le nostre più sentite condoglianze a tutte le famiglie delle vittime e il nostro GRAZIE alla "macchina" dell'Ayuntamiento de Arona)

Bianca Leonardi



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

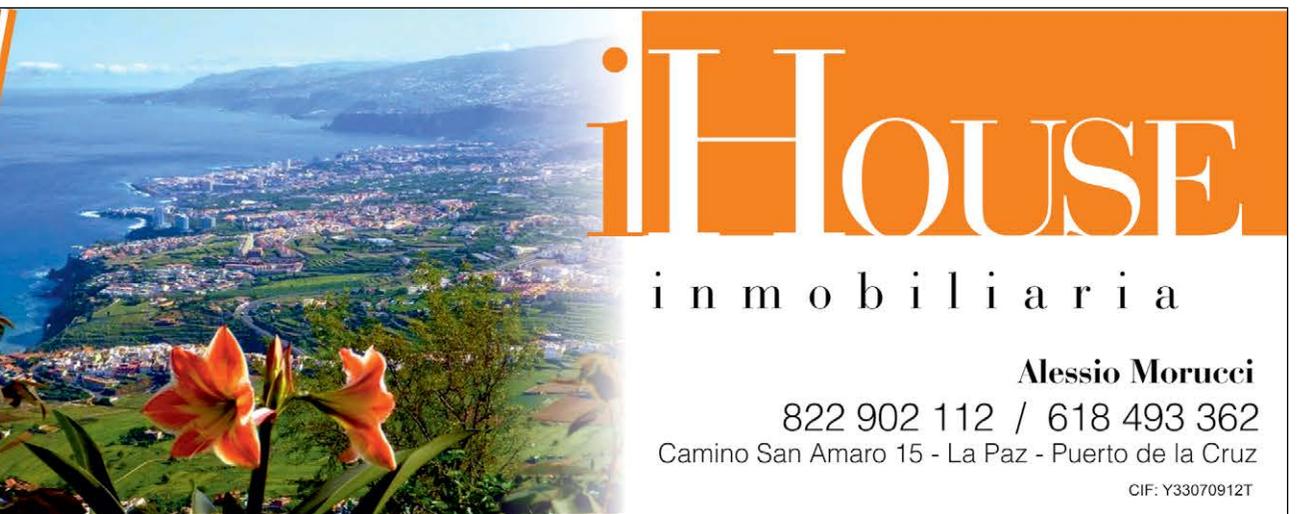
Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto





il HOUSE

i n m o b i l i a r i a

Alessio Morucci

822 902 112 / 618 493 362

Camino San Amaro 15 - La Paz - Puerto de la Cruz

CIF: Y33070912T

Lettere al Direttore

Per scrivere al Direttore inviare una email a: direttore@leggotenerife.com

Comprare casa a Gran Canaria

Da tempo è nel centro del mirino il trend del mercato immobiliare canario e questo per vari fattori: avere una casa in Italia oggi, al di là che sia la casa in cui viviamo o venga affittata a terzi, sta diventando proibitivo, sia per i costi di gestione sia per l'imposizione fiscale, la redditività è sempre più bassa ed a rischio. Il bel paese sta inoltre subendo, capitolista città come Genova, un vero e proprio esodo di persone che si sono stancate, al di là della loro situazione socio-economica, dell'andamento di una nazione che sembra sempre più alla deriva. Ma come investire alle Canarie?

Vale realmente la pena? Ci sono ancora delle buone possibilità? Si affitta facilmente? Queste sono alcune delle domande che mi vengono poste da chi arriva normalmente con un piccolo gruzzolo e lo vuole investire in appartamenti. Premetto che non conosco bene la realtà del sud dell'isola perché essendo la più turistica è anche quella che a mio avviso è più penalizzata dai tour operator e dalle grandi lobbies alberghiere. Quindi mi limiterò a parlare della zona della capitale, zona di Las Canteras, dove normalmente seguono alcuni investitori accompagnandoli nella ricerca della casa che maggiormente può ottimizzare il loro capitale. Secondo me vale ancora la pena di investire anche se dopo il tracollo del 2010, negli ultimi due anni stiamo assistendo ad un aumento incredibile delle compravendite immobiliari e dei relativi prezzi, ma questo non impedisce di trovare ancora delle buone occasioni anche per il piccolo investitore. Certo è che, essendo i prezzi dettati più da credenze personali dei proprietari che dalla realtà del mercato, è bene andare cauti e cercare di capire nella moltitudine di offerte quali sono in linea e quali ci possono realmente dare un buon ritorno. Consiglio sempre, spesso invano, di appoggiarsi a consulenti seri, e per consulenti seri non intendo quelle persone che cercano di rifilarvi qualcosa, ma quelli che insieme a voi studiano ed analizzano qual è l'occasione presente nel mercato e che più può favorirvi. Trovare affari non è sempre così scontato ed è lì che entra in gioco la capacità di chi vi accompagna in questa ricerca che spesso richiede molte giornate, visite e valutazioni. Vorrei riportare

l'ultima esperienza fatta. La prima cosa da stabilire è la quantità di soldi che si hanno a disposizione, in questo caso era una somma abbastanza esigua, 80.000 euro, però al di là della quantità avere una cifra chiara permette di eliminare delle zone e concentrarsi su altre, altrettanto interessanti e dinamiche, ma meno care: il lato nord della Canarie ad esempio è molto meno caro del lato sud, ma ha comunque un suo mercato ed un suo fascino unico, che peraltro si sta riscoprendo nell'attualità. Dopo varie ricerche abbiamo trovato un appartamento di 75 metri quadrati con una bella terrazza, facilmente divisibile in due appartamenti ed abbiamo fatto la nostra offerta, rivisitata poi dal proprietario per concludere la trattativa a 64.000 euro. Circa 6000 euro andranno in costi di notaio, tasse e registro. Per rendere l'appartamento diviso in due unità ed arredarlo in maniera graziosa abbiamo calcolato circa 10.000 euro, fra aggiungere un altro bagno e cucina, dipingerlo ed arredarlo con gusto (cosa che spesso le case Canarie, non hanno al loro interno). Quindi con 80.000 euro abbiamo due monolocali affittabili a fissi (escluso spese) a 320 euro l'uno ed a turisti a non meno di 24 euro al giorno. La tassazione sull'immobile, ossia l'IBI, sarà di circa 250 euro annui, e comprende anche le tasse di spazzatura, mentre un'assicurazione privata full risk sui 150. Non esistono altri costi a parte quelli delle tasse che si calcolano sulla metà degli importi percepiti esclusi i costi e sono del 10% sugli immobili affittati ad inquilini fissi ed il 20% sugli immobili affittati ai turisti. Un'altra zona ottima per vivere in questo momento nell'isola è la Aldea de San Nicolas, e non solo perché è un posto paesaggisticamente meraviglioso, ma perché da sempre snobbata per la sua difficoltà di accesso, si sta finalmente completando l'autostrada che la raggiungerà e che chiuderà il circolo dell'isola determinando sicuramente un nuovo impulso a questo splendido "pueblito" sul mare e circondato da montagne. Per concludere vorrei ribadire il concetto di affidarvi a gente seria specie quando si tratta dei vostri risparmi e specie quando le vostre scelte determinano in maniera incisiva la vostra serenità futura. In Spagna c'è un famoso modo di dire che ho interiorizzato, "el barato sale caro" (l'economico costa caro), e da quello che ho visto negli ultimi anni non è stato caro, ma carissimo.

Icara Baccino

III Salón Gastronómico de Canarias

GASTRO CANARIAS

2016

Recinto Ferial de Tenerife

24 al 26 de mayo

di BIANCA LEONARDI

Visti i risultati eccellenti di partecipazione, di assistenza al pubblico, di notizie sui media ottenute nella seconda edizione del Salón Gastronómico de Canarias - GastroCanarias 2015, anche quest'anno viene riproposta la III Edizione di questa Fiera di molto successo, così Santa Cruz de Tenerife si convertirà per il

terzo anno consecutivo a punto d'incontro obbligato per la professionalità, divulgazione di tutto quello che concerne la gastronomia nell'ambito del nostro Arcipelago.

Il III Salón Gastronómico de Canarias - GastroCanarias 2016 aprirà i battenti martedì 24 maggio 2016 fino al giovedì 26 maggio, nel centro Fieristico della capitale, una "tre giorni" fantastica.

Su una superficie totale di 10.000 metri quadri, parteciperanno 150 stands e molte zone adibite a sale polivalenti per laboratori di cucina, master class, dimostrazioni (show-cooking), presentazioni e degustazioni. Gli orari di apertura al pubblico saranno dalle 10.30 alle 20.30. Il biglietto di ingresso costerà 5 euro per un giorno e 10 euro per i 3 giorni.

Volo Libero

Spettabile Redazione, è periodico l'apparire sui media di notizie riguardo incidenti occorsi a piloti di volo libero, vale a dire il volo senza motore in deltaplano e parapendio. Secondo noi, come riteniamo indiscutibile il diritto di cronaca, consideriamo altrettanto irrinunciabile una corretta informazione, anche in occasione di incidenti. Immaginiamo che il giornalista alle prese con un qualunque evento di volo spesso non è un esperto in tale disciplina. Non è un peccato, ma un dato di fatto. Tuttavia basterebbe un minimo d'informazione per evitare gli strafalcioni. Giusto per esempio, si attribuisce talvolta la colpa del sinistro ad un "vuoto d'aria", fenomeno che esiste solo nella fantasia; oppure ad "improvvisi colpi di vento", che possono essere tranquillamente assorbiti dalle nostre ali; e poi si scrive di "lanci da strapiombi", impossibili tecnicamente, perché deltaplani e parapendio per decollare necessitano di un leggero pendio e non di

precipizi. Per altro il "lancio" è proprio del paracadutismo, alla sola in apparenza simile al parapendio. Si fa spesso confusione tra i due mezzi usati per il volo libero, oppure con deltaplano e paramotore, velivoli diversi come dice il nome stesso; anche tra ultraleggeri e no, tra paracadute, aliante ed altro ancora. In un caso, clamoroso, un palloncino fu scambiato per un parapendio che volteggiava tra i palazzoni di una metropoli! Ci vuole poco per sprofondare nel ridicolo ed altrettanto poco per evitarlo. Saremmo lieti di metterci al servizio della stampa ed evitare che la cronaca scada a disinformazione. Il volo libero è ampiamente diffuso con migliaia di praticanti provenienti da ogni ceto e stato sociale, accomunati da identica passione, felici di visitare il cielo, alla ricerca di sano svago più che di imprese al limite dell'estremo. Gli attestati VDS (Volo Diporto Sportivo), obbligatori per legge, rilasciati ad oggi sono circa 40 mila. Se aggiungiamo gli allievi delle scuole ed i numerosi,

occasionalmente curiosi che quotidianamente provano un volo con un istruttore, la platea s'allarga ulteriormente. La FIVL esiste da 40 anni e raccoglie la massima parte dei piloti in attività. Riteniamo che il pubblico, magari sommariamente, sappia cosa sono parapendio e deltaplano. Indipendentemente dal ritenere o meno il volo sport estremo, è ovvio che esso comporta l'assunzione di rischi, così come il mettersi in strada. Per altro pensiamo che estremo diventa qualunque mezzo, anche stradale, se ne facciamo un uso improprio. Ci sembra pure che un incidente qualunque mal riportato nuoce in primis a chi lo divulga. Ringraziando per l'attenzione ed augurandoci una futura collaborazione, porgiamo i migliori saluti

Gustavo Vitali - Ufficio Stampa FIVL

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il rum di Gran Canaria



di **BINA BINELLA**
parzialmente dal web del
Turismo de Gran Canaria

C'è una città a pochi chilometri dalla capitale Las Palmas che ha dato i natali ad una delle più vecchie fabbriche di Rum di tutta Europa: Arucas.

Nel 1884, tuttavia, un gruppo di buoi impiegarono cinque giorni per trasportare i macchinari scozzesi che poi diedero vita alla Fabbrica di Zucchero di San Pedro. Fu un'operazione complicata per via della grandezza ed il peso dei macchinari - che erano arrivati fino al Puerto de La Luz - e delle strade che allora erano serpeggianti e molto strette. Infatti in questa città la coltivazione della canna da zucchero iniziò prima che a Cuba. Ora questa fabbrica è il simbolo della cultura isolana. Qui è stato inventato il rum miele, che nacque come "rum con

miele" nelle case, bar e drogherie di Gran Canaria del dopoguerra e finì per essere il "ronmiel" di oggi, prodotto canario con la Denominazione Geografica Protetta. Con questo liquore si possono fare innumerevoli cocktail. Un buon cocktail a base di rum è il **Planters**, per la cui preparazione occorre rispettare queste proporzioni: 1/2 rum, 1/2 succo di arancia, 5 gocce di limone. Versare tutto nello shaker con dei cubetti di ghiaccio e servire nelle coppette da cocktail precedentemente raffreddate. Il Cocktail **El Dorado** - Rum (40%), Advocat (30%), Crema di cacao (30%), Cocco (grattugiato). Preparare nello shaker, in cui vanno messi 4 o 5 cubetti di ghiaccio: piccola frullatina prima di aggiungere gli ingredienti. Aggiungere dunque Rum, Advocat e crema di cacao. Aggiungere poi due cucchiaini di cocco grattugiato. Conservare in frigo prima di servire per almeno 15 minuti.

La contaminazione da anidride solforosa a Santa Cruz si è ridotta del 50% in due anni

dalla **REDAZIONE**

La Raffineria di Santa Cruz ormai da quasi due anni si trova nelle condizioni di arresto tecnico.

L'attività di raffinazione è stata sospesa in luglio 2013, anche se in alcune occasioni da allora è saltuariamente ripresa. Questa situazione di arresto tecnico dovrebbe prolungarsi nel tempo, almeno in attesa della decisione definitiva nei riguardi del Plan de Calidad del Aire de Santa Cruz, un documento che obbliga la raffineria a ribassare le sue emissioni in modo considerevole, contro cui Cepsa ha fatto ricorso. Nel 2014 era stato reso pubblico uno studio realizzato dal Centro Nazionale Spagnolo di Supercomputer di Barcellona, che confermava la Raffineria come la principale responsabile degli alti livelli di diossido di zolfo nella capitale di Tenerife, essendo la fonte di emissione del 78% di questo



Foto di Cristiano Collina

gas, rispetto al 12% delle imbarcazioni e all'1% del traffico stradale. L'Ayuntamiento de Santa Cruz ha programmato ad inizio 2016 di collocare due nuovi pannelli informativi sulla qualità dell'aria nella città.

Mostreranno se la qualità è buona, normale o cattiva, in base ai dati registrati dalle stazioni di controllo, e saranno collocati nelle immediate vicinanze del intercambiador e della spianata della Alameda.

Anche in maggio piovono stelle!

dalla **REDAZIONE**

Le Eta Aquaridi (η Aquaridi) sono uno Sciame meteorico che si ritiene originato dalla Cometa di Halley.

Questa pioggia di meteore dovrebbe presentarsi nel 2016 nei giorni 5 e 6 maggio, ma va considerato che sarà anche forse possibile poterla osservare il giorno precedente e anche dopo il giorno del picco previsto.

Sarà particolarmente visibile dall'emisfero sud, dove rappresenta spesso la più spettacolare pioggia di meteore dell'anno. Il periodo migliore per l'osservazione di questo fenomeno sarà una o due ore prima dell'alba. A seconda della posizione dell'osservatore si potranno vedere da 10 fino a 60 stelle cadenti ogni ora.

Nuovi collegamenti con l'Est Europa

dalla **REDAZIONE**

Dall'inizio della prossima "temporada" invernale, le Canarie potranno contare su quattro nuove rotte aeree, che collegheranno in maniera regolare Tenerife con Bucarest, Lanzarote con Budapest ed entrambe le isole con Katowice (Polonia), grazie al fondo di sviluppo dei voli gestito dal turismo delle Canarie.

Sarà soprattutto una novità assoluta la connessione aerea regolare con la Romania, un mercato emergente che si prospetta assolutamente interessante in futuro per l'arcipelago, mentre le nuove rotte con Polonia e Ungheria aumenteranno la conoscenza e



l'attrattiva del mercato delle isole in quei paesi. Si parla di incentivare un mercato che, nei tre paesi coinvolti, sfiora i 100.000.000 di possibili clienti!

La compagnia ungherese Wizz Air si è aggiudicata i quasi 700.000 euro di incentivi destinati a queste quattro nuove rotte, che conterranno inizialmente sui 50.000 posti annuali. Tutte le rotte avranno frequenza settimanale, mentre quella fra Tenerife Sur e Katowice conterà su due voli alla settimana.



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

**WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM**



**MICHELE TANGHETTI 699875480
RICCARDO PERTA 642168286**

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER,4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



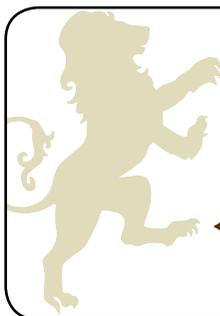
COSTA DEL SILENCIO
a 10 minuti da Los Cristianos,
ma a prezzi molto più ridotti.
A due passi dal mare,
ideale per viverci o come
investimento. Appartamenti.
Prezzo da Euro 45.000



LOS GIGANTES
meravigliosi appartamenti.
Vista mare in vendita
da Euro da 85.000
e in affitto da
Euro 420 al mese.



MOCAN
appartamento in vendita
al Mocan, Palm Mar,
55 mq con cantina,
posto macchina compreso.
2 piscine comunitarie,
campi da Padel, vigilanza.
Prezzo 126.000



ABOGADA CIVITA MASONE

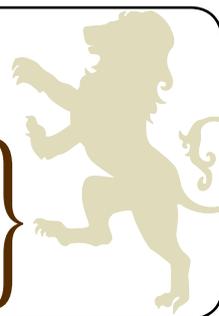
Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO
ROMA
LONDON



Modifiche della tassa giudiziaria

di Avv. CIVITA MASONE

La Camera dei Deputati ha approvato l'inizio del procedimento per la modificazione della tassa giudiziaria, in considerazione della proposta di legge con la quale si sta cercando di derogare alla tassa stabilita con legge nel 2012 (n.10).

Quest'iniziativa continuerà il suo tramite attraverso la Commissione di Giustizia, nella quale si discuteranno e si voteranno le proposte articolate. Già a seguito delle numerosissime proteste di cittadini ma soprattutto dei professionisti del diritto, fu abolita la applicazione della tassa alle Persone Fisiche.

Il passo successivo con questa proposta è quello di far esimere dal pagamento di questa tassa ingiusta e anticostituzionale, quelle Entità senza scopo di lucro e alle quali si applica già un regime fiscale speciale, o che fruiscano di incentivi fiscali o in considerazione della dimensione ridotta ed in ac-

cordo con quanto già previsto nella normativa che regola le imposte sulle Società.

Lo scopo di questa proposta è quello di eliminare barriere economiche che impediscano o limitino l'accesso alla giustizia, infatti in molti casi per esempio entità di ridotta dimensione non conseguono l'accesso proprio perché non si è tenuta in conto la loro ridotta capacità economica.

Allo stesso modo per le Entità

senza scopo di lucro diventa impossibile accedere ad una tutela di diritti costituzionali e statutari, ove presuntamente risultassero violati.

La proposta di legge quindi prevede la modificazione dell'articolo 4 della legge 10/2012, con la quale si regolano determinate imposte nell'ambito dell'amministrazione della giustizia e dell'Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienza Forense.

Faccio i debiti e scappo alle Canarie: privati

di Avv. ELENA OLDANI

Che fine farebbero i debiti contratti con banche, assicurazioni, società o altri soggetti privati nel caso decidessimo di fare le valigie per non tornare più?

Il creditore, anche se si tratta di un soggetto privato (dei debiti contratti con la pubblica amministrazione abbiamo già parlato in un precedente articolo), attualmente gode a livello europeo di agevolazioni importantissime in materia di recupero crediti.

Nel corso degli anni, infatti, l'Unione Europea ha adottato una serie di regolamenti tra i quali spiccano il Regolamento CE 805/2004 che istituisce il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati, il Regolamento CE 1896/2006 che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento ed il Regolamento UE 655/2014 che prevede

l'emissione di un'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari.

Il titolo esecutivo europeo altro non è che la certificazione di una decisione giudiziaria già emessa in uno Stato membro affinché acquisisca piena validità esecutiva su tutto il territorio UE. In tal modo il creditore può procedere direttamente all'esecuzione in un qualsiasi Stato membro dell'Unione diverso da quello di emissione dell'atto. Le decisioni giudiziarie in questione devono chiaramente essere relative a crediti non contestati nel corso del procedimento giudiziario (ad es. decreto ingiuntivo non opposto) o espressamente riconosciuti in via stragiudiziale (ad es. lettera di riconoscimento di debito).

Il procedimento d'ingiunzione europeo invece consente al titolare di un credito certo liquido ed esigibile di richiedere all'autorità giudiziaria competente, ossia il giudice dello Stato membro nel quale il debitore è espatriato,

un'ingiunzione di pagamento europea compilando un apposito formulario, per il quale peraltro non è necessaria l'assistenza di un avvocato. Se risultano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento (riguardo gli elementi di prova da allegare, l'esigibilità del credito ecc.), il giudice emette l'ingiunzione di pagamento.

Trascorsi trenta giorni senza che sia stata fatta opposizione ed in assenza del pagamento della somma dovuta, il creditore può attivare direttamente la procedura di pignoramento secondo le norme di esecuzione dello Stato membro in cui il decreto è stato emesso. Se, invece, il debitore fa opposizione, si passa ad un procedimento ordinario.

Il Regolamento più recente, infine, istituisce la procedura cautelare di sequestro conservativo su conti correnti bancari transfrontalieri che consente di "congelare" le somme detenute dal debitore presso istituti di credito esteri.

Il creditore può ricorrere alla sud-

detta procedura preventiva solo in relazione a crediti pecuniari di natura civilistica, dovendo peraltro dimostrare il rischio concreto che l'esecuzione della decisione giudiziaria potrebbe essere compromessa in assenza dell'applicazione di tale misura (ad esempio in caso di rischio concreto di dissipazione dei propri averi da parte del debitore). Il Regolamento ha inoltre sancito l'obbligo per ciascuno Stato membro di designare un'autorità di informazione per fornire indicazioni al creditore circa l'esistenza e l'ubicazione di eventuali conti correnti del debitore.

Al di là delle misure previste a livello europeo, non applicabili a tutti i tipi di credito, non va dimenticato che il creditore potrà avvalersi degli strumenti giudiziari che le leggi del nuovo luogo di domicilio o residenza del debitore consentono per il recupero coattivo di quanto dovuto.

Una volta ottenuto un titolo esecutivo, quali sono i beni aggredi-

bili dal creditore? Sicuramente beni immobili, beni mobili (tra questi le liquidità in conto corrente, oggetti di valore, autovetture ecc.), stipendio e pensione (entro certi limiti e, nel caso della pensione, nel rispetto del minimo vitale).

In buona sostanza non è così semplice liberarsi del principio generale sancito dall'articolo 2740 del Codice Civile italiano, ossia che "il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni presenti e futuri".

Se qualcuno dei lettori si stesse preoccupando per non aver pagato l'ultima bolletta del telefono o saldato la tintoria prima di partire definitivamente per le Canarie, non si faccia cogliere dal panico. Considerato che, per quanto le procedure di recupero possano essere state snellite nel tempo, per il creditore rappresentano comunque un investimento di energia e soldi che spesso e volentieri decide di risparmiarsi se la somma dovuta è esigua.



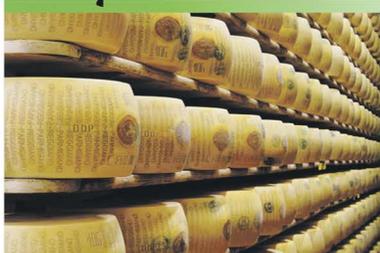
CI PUOI TROVARE A:
EL MÉDANO VIA GRANADILLA
LOS CRISTIANOS CALLE JUAN XXIII
LAS CHAFIRAS 24H DIREZIONE SAN MIGUEL

Prezzi italiani!

PROSSIMA APERTURA:
LOS ABRIGOS
PUERTO COLON
ADEJE

Passione Italia

Minimarket
Il Pinguino



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Miscelazione futurista (1930)



di NICOLA GIGLIO

1900, epoca di grandi trasformazioni e di evoluzione per l'umanità, basti pensare all'invenzione della luce, del cinema dei fratelli Lumiere, dell'aeroplano, della radio, nata alla fine dell'800 ma consacrata agli inizi degli anni '20 dove divenne il più potente mezzo di comunicazione di massa, la gente si ritrovava tutta intorno alla radio per ascoltare i racconti a puntate, notiziari e poi i proclami del regime fascista.

L'energia elettrica che si andava diffondendo poco a poco in tutte le città, la rivoluzione automobilistica e industriale, l'invenzione della bachelite, la materia plastica che rese possibile realizzare forme ed oggetti fin allora impensabili, che insieme al cinema e alla nuova visione del mondo influenzarono anche il mondo dell'arte e dell'ingegneria. Agli inizi del 900, Filippo Tommaso Marinetti fonda un movimento culturale, "il Futurismo", che affrontò come tema l'arte in tutte le sue sfaccettature, tra le quali comprendeva il mondo del bere miscelato e la cucina. A Milano al "Caffè del Centro" e al "Savini", al "Caffè Campari" e al "Cova" iniziarono a muovere i primi passi del manifesto tecnico della pittura futurista con animate discussioni del giovane gruppo d'artisti che da lì a poco avrebbe dato inizio a una vera e propria rivoluzione dell'arte, della poesia e dando poco a poco forma alla visione del movimento, il cui eco era destinato a propagarsi dapprima in Italia per poi diffondersi in tutto il mondo. Il leader del movimen-

to affermò: "Si pensa, si sogna e si agisce a seconda di ciò che mangiamo e beviamo, facendo suo il motto che il destino delle nazioni dipende dal modo in cui si nutrono, dando inizio al primo e unico tentativo italiano di cambiare le regole della miscela del cocktail, iniziando dal nome stesso trasformandolo in "Polibibite", come forma complementare, plastica, al cibo, diventando una forma d'arte estemporanea, che deve durare solo alcuni minuti, suscitando emozioni e commenti di chi lo sorbisce. Il tentativo quindi di sconvolgere il concetto classico, valido fino ad allora, di un cocktail vissuto a livello temporale, con la cena a far da divisione fra le due principali classi: Pre-Dinner e After Dinner. Nacquero quindi 17 Polibibite, tra le quali abbiamo pensato di proporvene una in particolare di facile preparazione:

GIOSTRA D'ALCOL: 6cl. Barbera d'Asti, 3cl. Campari Bitter, 3cl. Cedrata Tassoni



Foto di Gigi Padovani

Come vuole il nome di questa polibibita, il movimento circolare ripetitivo, è fondamentale per la degustazione. Formaggio e cioccolato, fissati a lunghi stecchi, fanno pensare che il bevitore avesse il compito di rimestare la bevanda continuamente in una spirale continua, come una vera giostra d'alcol.

Uno speciale ringraziamento all'amico e collega Fulvio Piccinino per la sua costante ricerca storica e la divulgazione dell'eccellenza italiana nei suoi seminari, autore del libro "MISCELAZIONE FUTURISTA", fonte inestimabile per questo articolo.



Nel 2001 lavoravo in una pizzeria...

di MARIO A.

...sulle colline di Rimini, in un giorno di paga il titolare Giancarlo mi disse: "sono alcuni mesi, che sei andato meglio tu che io, credimi... hai preso più tu che io."

Non gli volli credere. Poi sono diventato imprenditore, ho aperto un paio di pizzerie, e in una pizzeria d'asporto, non dico al mio pizzaiolo: "questo mese sei andato meglio tu che io", ma gli dico: "questo mese ti devo pagare con i miei soldi, perché l'incasso non basta a coprire lo stipendio di voi dipendenti." È facile dire che i titolari guadagnano più dei dipendenti, però quando dico ai miei dipendenti, rilevate voi la pizzeria e gestitela voi, si fanno una risata sotto i baffi, anche se non ce li hanno. Pensate di essere sottopagati, di essere sfruttati. Siete dei geni della creatività, degli inventivi. Sapete tutto sulle farine e sugli impasti e fate le pizze migliori degli altri... Ma a chi aspettate? Ma siete matti? Avete 1000 idee avete tutto questo bagaglio di potenzialità e continuate a farvi sfruttare dai PADRONI. Potreste diventare ricchi se vi mettete in proprio e invece fate arricchire gli altri, sulla vostra pelle? Scendete in campo! Aprite

anche voi un locale! Mettetevi in gioco personalmente! Accendete un fido in banca al 9% di interessi, o un prestito al 7% di interessi oppure un mutuo al 4% di interessi, più conveniente, ricordandovi però di ipotecare tutto quello che avete, o di farvi fare una piccola firma di garanzia dai vostri genitori, rischiando di portargli via i risparmi e le fatiche di tutta una vita. Apritevi una partita IVA! Iniziate a versare contributi INPS, sia che guadagnate o che non guadagnate. Pagate le tasse, ora al 22%, ora al 10%, ora al 4%, in base al tipo di merce che vendete. Assumete dipendenti, creando posti di lavoro, facendo del bene al prossimo e alla comunità togliendo disoccupati dalla strada. Fate girare l'economia! Create un'indotto di collaboratori, tra commercialista, elaboratori paghe, fornitori, assicuratori, rappresentanti e venditori di ogni genere. Entrate nel mondo delle scadenze mensili, bimestrali, trimestrali, con l'affitto dei muri e il mutuo da pagare, con le bollette dell'energia elettrica, gas, acqua, telefono, immondizia, canone Rai, Sky TV (per chi non si fa mancar niente) giornali e quotidiani. Tenetevi costantemente aggiornati con i corsi di primo soccorso, antincendio, sicurezza, HACCP. Sentitevi sempre onorati, con le visite e i controlli, dei vigili urbani, dell'ispettorato del



lavoro, della finanza, dell'ASL, dei carabinieri, dei NAS, dei sindacati. Coraggio!!! Non siate timidi!!! Fate vedere davvero quanto valete!!! Fate davvero vedere, tutto quello che sapete fare, non solo a parole!!! Ma sappiate e ricordatevi che, se perdetevi, né lo stato, vostro socio al 50% (solo sugli utili), né nessun sindacato, vi ridarà mai indietro un centesimo, di quello che avete spesso. Scusate lo sfogo, non ce l'ho con nessuno, ma bisogna essere dall'altra parte della barricata, per poter capire e giudicare. Su 2 locali che lavorano, altri 8 stentano ad andare avanti. Troppo facile parlare, senza conoscere l'altra faccia della medaglia!!! Un saluto a tutti! e Buona fortuna!!!
(ringraziamo per l'articolo Mario A.)




STEFANO

+34 610 09 02 09

- Televisione Satellitare
- Televisione Digitale Terrestre
- Reti e Telefonia
- Comunità e Manutenzione

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



A tavola con i sapori della nostra terra...



parcheggio riservato ai clienti

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00



Un ricordo di stagione: FIORISCONO LE ROSE

di SILVIA COLOMBINI

Maggio e la rosa, fiore prediletto di Venere e da sempre simbolo d'amore. Maggio e la festa della mamma. Proviamo a realizzare questo bellissimo, profumato e goloso bouquet di rose per rendere omaggio alla nostra mamma, ovunque lei sia.

È buonissima, con il suo interno cremoso della frangipane alle mandorle; ed è modaiola, perché finalmente, dopo anni di cake design estremo di origine anglosassone, tornano in auge anche per le occasioni più importanti le

crostate, le torte nostrane farcite di creme e panna, decorate a cornetto (una grande tradizione italiana), oppure con pasta di mandorle, fiori freschi e frutta. Lo dice in una recente intervista Roberto Rinaldini, il pluripremiato e due volte campione del mondo maestro pasticciere riminese. E io, che con il cake design ho sempre fatto a botte, sono felicissima di potergli credere.

TORTA ROSA DI MAGGIO

Per la base:

- 200 gr di burro morbido
- 250 gr di zucchero
- 4 uova intere

- 250 gr di farina 00 con 1 cucchiaino di lievito

- Buccia di limone grattugiata, vaniglia

Montiamo a crema il burro con lo zucchero, uniamo gli aromi e le uova una alla volta, continuando a sbattere con le fruste elettriche oppure con la planetaria. Incorporiamo la farina setacciata con il lievito e mescoliamo con un cucchiaino di legno. Versiamo il composto in uno stampo a cerniera D.26 imburato e infarinato, lasciandone da parte l'equivalente di una tazza da cappuccino circa. Aggiungiamo all'impasto lasciato da parte due cucchiaini di farina e facciamo un cordone lungo il bordo della tortiera, utilizzando una sacca da pasticciere oppure un cucchiaino. Questo bordo servirà a contenere la crema frangipane. Mettiamo la tortiera in congelatore per 1 ora.

Per la crema frangipane:

- 150 gr di mandorle in polvere (farina di mandorle)
 - 150 gr di burro morbido
 - 150 gr di zucchero
 - 150 gr di farina 00
 - 3 uova
 - Vaniglia, un pizzico di sale
- Mescoliamo tutti gli ingredienti (per ultima la farina) fino ad ottenere una crema. Spalmiamo il composto sulla base ben fredda, facendo in modo che resti all'inter-



no del cordone di impasto. Inforniamo a 180° per 1 ora e nel frattempo prepariamo i "petali" delle nostre rose di mela. Una volta che la torta è cotta (prova stecchino!) ricordiamoci di non toglierla dalla teglia.

Per le rose e la finitura:

- 800 gr di mele a buccia rossa
 - 300 gr di zucchero e 1 litro d'acqua per lo sciroppo
 - poca confettura di albicocche, zucchero di canna fine chiaro, zucchero a velo
- Laviamo le mele e tagliamole intere, molto finemente, con la mandolina, senza preoccuparci adesso di togliere i semi. Mettiamo a bollire 1 litro d'acqua con lo zucchero e sbollentiamo le fettine un po' alla volta per un minuto, scolandole via via con una schiumarola e mettendole ad asciugare su un panno pulito (a questo punto toglieremo i semi ed eventuali parti coriacee). Cominciamo a realizzare le rose arrotolando una fettina di mela

per ottenere il bocciolo interno e poi applicando 4 o 5 petali esterni sovrapponendoli leggermente tenendo ben stretta tra pollice ed indice la base del fiore che si andrà formando. Con un coltello fare un'incisione lungo il bordo della torta e inserire la base della rosa, allargando i petali verso l'esterno. Proseguiamo in questo modo finché tutta la superficie della torta sarà ricoperta di fiori. Se vi piace, prima di inserire le rose potete spennellare il bordo esterno con confettura di albicocche appena scaldata e decorare con lamelle di mandorla.

Spennelliamo le rose con un po' di burro fuso, spolveriamo con zucchero di canna e rimettiamo la teglia in forno a 180° per 15 minuti. Aspettiamo 10 minuti prima di sfornare e spolveriamo con zucchero a velo prima di servire. Buona Maggiorata a tutti!

Seguitemi su:
www.facebook.com/colombasweets



Cucina Internazionale
PROSSIMA APERTURA
VENERDI 20 MAGGIO

URBANIZACIÓN SAN BLAS - (GOLF DEL SUR) - INFO: +34 631 898 593

Accantonare gli utili nella RIC; una opportunità per pagare meno tasse

Si è aperto il periodo per la presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 2015 e sia gli autonomi che le società hanno la possibilità di determinare quanta parte del reddito assoggettare a tassazione e quanta reinvestire

di **RENATO SPIZZICHINO**
Dottore commercialista
Consulenza fiscale e investimenti

A tal fine è bene conoscere con esattezza cos'è e come funziona la RIC.

La Riserva per Investimenti nelle Canarie (RIC) è stata creata con l'obiettivo di stimolare il ricorso a risorse proprie per gli investimenti.

Ne possono beneficiare:

- le società soggette alle imposte sulle società;
- le persone fisiche soggette all'imposta sui redditi delle persone fisiche, sia che il reddito provenga da attività di impresa sia che da libera professione, ma che comunque si calcola con il metodo dell'imposizione



diretta e non in via forfettaria (a modulo).

La RIC non si applica ai seguenti settori: costruzione navale, fibre sintetiche, industria dell'auto, siderurgica e industria del carbone. La condizione imprescindibile per beneficiare della RIC è che l'impresa, indipendentemente da dove sia domiciliata, conti

almeno uno stabilimento permanente alle Canarie. Per stabilimento permanente, s'intende l'installazione o luogo di lavoro, nel quale in forma continuata o abituale, si realizzi tutta o parte dell'attività. La RIC permette di ridurre la base imponibile fino al 90% degli utili non distribuiti (BNS -Bene-

ficios No Distribuidos). In sostanza, se gli utili sono reinvestiti alle Canarie, è applicato lo sconto del 90% all'imponibile sul quale calcolare le imposte.

Come funziona la RIC?

Gli importi che si destinano alla RIC devono essere utilizzati in acquisizione di beni nuovi o usati in uno dei seguenti investimenti:

- investimento iniziale;
 - creazione di posti di lavoro;
 - acquisizione di elementi patrimoniali che non costituiscano investimento iniziale;
 - sottoscrizione di azioni o partecipazioni in società per la costituzione o ampliamento del capitale e del debito pubblico delle Canarie.
- Quanto accantonato nella RIC dovrà essere reinvestito nel tempo massimo di 4 anni a partire dalla data di accantonamento. Il tempo minimo di mantenimento in funzione dei beni dipende dal tipo d'investimento scelto:



- investimenti in immobilizzazioni: 5 anni o la durata utile della vita del bene, se questa è inferiore a 5 anni. A tal fine, si considera il periodo di ammortamento.
 - altri investimenti: 5 anni.
- Se non si mantengono i criteri di utilizzo della RIC, il soggetto passivo sarà sanzionato. La sanzione consisterà nell'integrare la base imponibile dell'esercizio nel quale si sia prodotto il mancato compimento dei requisiti e l'importo sarà corretto della quantità non investita.

Hoja de reclamación (modulo di reclamo) cos'è e come funziona



Il modulo di reclamo è uno strumento attraverso il quale il consumatore può agire nei confronti del titolare di un'attività nel caso in cui il servizio ottenuto non corrisponda all'offerta dichiarata

di **AVV. KAREM J. GOMEZ**

In Spagna, per alcuni tipi di attività come bar, ristoranti, alberghi, agenzie di viaggi, aziende di trasporti, benzinaie e in genere tutte quelle che offrono servizi diretti al consumatore, è obbligatorio mettere a disposizione del cliente il modulo di reclamo.

Ma cosa fare nel momento in cui un cliente richiede di utilizzare il foglio in questione?

Partiamo dal fatto che è un diritto del cliente fare richiesta e ottenere il suddetto modulo, come è obbligo da parte del gestore tenerlo a disposizione per

la compilazione e fornire tutti i dati relativi all'attività (NIF\CIF, indirizzo, ecc...).

Sarebbe utile mantenere, da parte del titolare dell'attività, un atteggiamento collaborativo al fine di raggiungere una soluzione amichevole senza arrivare all'ufficializzazione del reclamo; un comportamento aggressivo, peraltro, potrebbe peggiorare la situazione con conseguenze spiacevoli come l'intervento delle forze dell'ordine, con possibile aggravio di eventuali pene pecuniarie e addirittura una chiusura temporanea dell'attività.

Nel caso in cui, pur mantenendo un atteggiamento rispettoso col cliente, non sia possibile arrivare ad un accordo amichevole, si

procederà con la compilazione di cui sopra.

Cosa succede a questo punto?

A compilazione avvenuta, il commerciante deve consegnare al cliente il foglio bianco (originale) e quello verde (copia), mentre all'attività commerciale rimane il foglio rosa. Il cliente presenterà il reclamo all'Organismo de Consumo, o potrà rivolgersi in alternativa all'ufficio dell'Ayuntamiento, alla sede della Comunidad Autónoma o all'Instituto Nacional de Consumo.

La Oficina de Consumo verificherà la propria competenza in merito e che il reclamo abbia tutti i requisiti formali per essere accolto.

La procedura può essere gestita secondo queste modalità:

1. Mediazione

Se ciò che ha dato luogo al reclamo non viene considerato particolarmente grave, la Oficina de Consumo convocherà entrambe le parti e cercherà di chiarire i fatti proponendo una soluzione amichevole.

La mediazione può essere scritta o verbale.

Nel primo caso si chiede al titolare del locale di fornire delle prove a propria discolpa e di proporre una soluzione. Il termine per rispondere è in genere di 15 giorni.

La Oficina de Consumo spedirà una copia della risposta al cliente e questo potrà accettare o meno.

In caso di mancato accordo il cliente potrà iniziare la procedura giudiziaria.

Nel secondo caso, al termine di un confronto verbale tra le parti, sia in caso di esito negativo che positivo la Oficina de Consumo redigerà un verbale relativo al confronto, controfirmato dalle parti. Se la negoziazione non raggiunge un esito positivo il cliente potrà iniziare, anche in

questo caso, la procedura giudiziaria.

2. Arbitrato

È un metodo alternativo extragiudiziale che consiste nell'affidamento dell'incarico di risolvere la controversia a uno o più soggetti. Il Lodo Arbitrale ha la stessa validità di una sentenza giudiziaria. In questo caso sarà l'arbitro a determinare se c'è stata una violazione delle regole del consumo e a imporre o meno le corrispondenti sanzioni.

3. Ispezione

Se i fatti costituiscono un'infrazione grave in materia di consumo si inizia d'ufficio una procedura sanzionatoria i cui provvedimenti possono andare da pene pecuniarie alla chiusura del locale.

È importante chiedere al cliente, nel momento della compilazione del modulo di reclamo, di barrare la casella in cui si opta per la mediazione, giacché è un'opportunità in più per risolvere la vicenda senza ricevere contravvenzioni.

Il nostro studio è a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento.

I nostri studi, presenti sia a Tenerife (Puerto de La Cruz) che a Gran Canaria (Las Palmas e Maspalomas), sono a tua disposizione per ogni chiarimento e/o approfondimento



Renato Spizzichino

dottore commercialista
consulenza fiscale e investimenti

mobile: +34 673 724020
email: renatospizzichino@gmail.com
skype: Renato Spizzichino

Karem Gomez

avvocato

mobile: +34 633 596951
email: karem.gomez@canarietaxconsulting.com
skype: karem.johanna

CANARIE CONSULTING

Calle la Hoya 26,
38400 Puerto de la Cruz -Tenerife
www.canarieconsulting.com

El Salto, un piccolo gruppo di case vicine a San Isidro

dalla REDAZIONE



Foto da rutasdetenerife.blogspot.com

El Salto è un paesino situato a 3.665 metri dal centro del municipio di Granadilla de Abona, e ci si arriva attraverso la carretera TF-636. Prende il nome da una ripida scarpata di una ventina di metri nel letto del barranco del Salto, intorno alla quale si è sviluppato l'abitato.

È un piccolo "barrio" poco discosto dalla cittadina ma che continua a vivere soprattutto di

attività agricole perché rappresenta una testimonianza di come poteva essere la vita a Granadilla de Abona negli ultimi trent'anni. El Salto, El Draguito, Las Palomas e Yaco, sono quattro piccole realtà abitative che si trovano qua e là salendo verso Granadilla de Abona. Pochi metri dopo le ultime case di San Isidro, una deviazione verso destra in leggera salita conduce verso questa zona del municipio, e quando ci si arriva la prima cosa che balza in mente è la sensazione di pace.

Ci si vive in una realtà agricola che offre però servizi di primo livello. Anche se qualcosa ovviamente manca la realtà è che El Salto, la migliore di queste quattro borgate, mostra chiaramente il progresso arrivato al sud di Tenerife grazie allo sviluppo urbanistico e turistico.

El Salto appare come una borgata piazzata nella terra di nessuno, dove l'attività principale resta ancora l'agricoltura, com'era per San Isidro prima che venisse costruito l'aeroporto.

A El Salto balzano agli occhi tutti gli orti vicino alle case, ben tenuti e ben curati perché i proprietari sono ben consci del loro valore. Anche se i giovani volgono lo sguardo alle innovazioni e alla tecnologia, e cercano di gua-

dagnarsi la vita in altri settori al di fuori dell'agricoltura, magari andando lavorare un po' più distante da casa, il peso della crisi ha fatto rivalutare e ripensare un ritorno al lavoro nei campi.

Qualche abitante non nasconde la sua soddisfazione per vivere qui, visto che i nuovi arrivati dimostrano il rinnovato apprezzamento a scegliere la residenza a El Salto. La costruzione di edifici moderni che fanno colpo, è la prova provata che questo piccolo centro sta cominciando a popolarsi del tipo di famiglie che può permettersi ville unifamiliari quasi hollywoodiane, che vanno a spiccare fra le tradizionali case Canarie, con le case che andavano di moda negli anni '60 e '70 (al piano terra si vive e al primo piano si dorme) e con gli "adosados" degli anni '80 e '90.

Dei quattro nuclei abitati che troviamo posizionati fra l'abitato di San Isidro e Granadilla de Abona, El Salto e Yaco erano storicamente definiti come fattorie (caseríos), mentre El Draguito e Las Palmas sono considerati frazioni (aldeas). Oggi queste definizioni sono decisamente superate.

Negli ultimi anni si è registrata un'importante crescita demografica, in particolare negli anni fra il 2005 e il 2007, quando si è più che raddoppiato il numero dei residenti, che è passato da 324 a 727, per poi toccare la punta di 767 nel censimento del 2010. Poi gli abitanti sono un po' calati e oggi sono 750.

Caccia all'affitto turistico in nero

dalla REDAZIONE

L'Agencia Tributaria vuole dare un taglio all'economia sommersa, occupandosi in particolare dei numerosi affitti turistici che vengono annunciati su internet.

Hacienda intensificherà con i suoi ispettori i controlli di presenza in quelle abitazioni che vengono offerte da privati attraverso i noti siti Airbnb, Idealista o Trip Advisor e che non vengono poi dichiarate. Questa misura è uno dei punti più importanti del "Plan de Control Tributario y Aduanero" programmato per quest'anno dall'Agencia Tributaria, che si occuperà anche di quelle imprese turistiche non troppo rispettose dei loro obblighi fiscali.

Un'altra delle priorità del fisco spagnolo sarà mettere in luce il cosiddetto "software a doppio uso", utilizzato da sempre più ditte per nascondere le vendite e manipolare la contabilità, per poter poi così falsare le dichiarazioni dei redditi. Saranno quindi aumentati i controlli fisici presso le aziende e verranno organizzati programmi coordinati in tutta la Spagna.

L'affitto turistico su internet, il famoso o famigerato alquiler vacacional di cui tanto si discute alle Canarie, è in una fase di crescita esplosiva, e sono sempre più le persone che affittano le loro abi-



Foto da www.eldiariodetenerife.com

tazioni o anche semplici camere in questo modo.

La stessa Airbnb, leader di mercato, ha dichiarato che soltanto durante il Mobile World Congress (dal 2 al 5 marzo 2016) ha gestito a Barcellona ben 18.000 alloggiamenti, il triplo rispetto a solo un paio d'anni fa.

L'Agencia Tributaria si trova decisamente in difficoltà a gestire un simile mercato, e stima che solo un quarto di questi affitti turistici sarebbe dichiarato.

Una finestra affacciata sull'oceano

di DANILA ROCCA



Foto di Cristiano Collina

Ve lo consiglio, se il caso vi ci porta, o potete farlo e lo desiderate, almeno per una settimana, o di più, provate cosa significa vivere in una casa sul mare.

Una casa proprio davanti alla spiaggia, con le finestre affacciate sull'azzurro di questo oceano che circonda l'isola, che la preme e che borbotta ogni giorno, sempre lo stesso verso, la stessa

storia. Non c'è niente di più entusiasmante per chi come me arriva da una città della pianura padana che, seppur bellissima, ricca di storia, di cultura, non ha questo profumo, né sabbia da calpestare, né sole che illumini il cielo, e così renda più leggera la vita. Io ci sono capitata per caso e per fortuna, scruto il cielo dall'alto del mio balcone, guardo le stelle la sera, la mattina vedo sorgere il sole. Sarà ancora per poco, mi trasferirò presto in una

nuova casa, ma porterò con me storie e chiacchiere, e suonatori. E cani che corrono la mattina sulla spiaggia, dietro il loro padrone che chissà a cosa pensa, che fanno il bagno e si tuffano e lo rifanno, e aspettano un motivo per farlo, un sasso lanciato, il proprio umano che si tuffi con loro. Poi c'è il bambino che impara a camminare, chi piange e non vuole bagnarsi i piedi, chi gioca e fa buche nella sabbia, o castelli, c'è chi si ama che si stende l'uno accanto all'altra, e lo so che è felice. E poi l'orizzonte, che da qui è una riga rotonda che ti rammen-

ta com'è la terra su cui ci muoviamo. E da cui evinci la grandezza delle illusioni. Convinti di essere chissà chi, non siamo nulla a confronto del mare, della natura, del suo eterno fuggire e tornare in onde che ci riportano a riva, o ci allontanano, a volte per sempre, a volte soltanto finché la nostra mente rifugge dalle futilità della vita, e corra a riprendersi quel che da sempre è soltanto suo.

Ve lo consiglio. Passerete le prime notti a scrutare le luci delle case e della luna riflettersi sul mare, ad ascoltarne il rumore.

A dirvi che fortuna essere qui.

STUDIO in LAS AMERICAS - € 94.500

Referenza: 0S3006 • Edificio: Olimpia
Tip.: Monocale • Area: Las Americas
Bagni: 1 • Interno: 32m² • Esterno: 6m²

HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance

Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732
f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro



di D.SSA LAURA NARDI

Nel 1968, Linus Pauling definì la Medicina Ortomolecolare come la "preservazione della salute e il trattamento delle malattie, apportando le molecole ottime all'organismo, in particolare, la concentrazione ottima di sostanze che si presentano normalmente nell'organismo e sono necessarie per la vita".

Per tanto, la medicina ortomolecolare ha come obiettivo basilico mantenere l'equilibrio delle molecole che formano il nostro corpo.

Il termine ortomolecolare proviene da due parole greche: orto = equilibrio e molecolare = molecola.

La medicina molecolare è strettamente relazionata con il concetto di radicali liberi, un fenomeno che si produce utilizzando l'ossigeno come fonte principale per la sua formazione.

I radicali liberi presentano innumerevoli svantaggi nell'organismo quando la loro produzione è superiore alla capacità antiossidante naturale dell'organismo. In questa situazione può iniziare una condizione patologica, provocando situazioni degenerative croniche per i tessuti dell'organismo.

Per esempio, il processo d'invecchiamento è normalmente accelerato come risultato all'esposizione ai radicali liberi, l'infiammazione frequente o cronica e alla esposizione tossica (come metalli pesanti, idrocarburi industriali o dell'agricoltura).

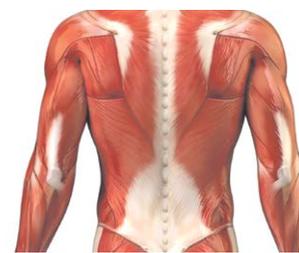
Il cambio di questo processo è uno degli obiettivi della terapia ortomolecolare, insieme con il trattamento dei problemi di salute. In questo contesto, una serie di patologie possono essere

Medicina ortomolecolare per la salute muscolo scheletrica

I disturbi del sistema muscolo scheletrico sono la principale causa del dolore e invalidità cronica

modulate attraverso la terapia ortomolecolare, incluso il mantenimento della salute mentale e della salute scheletrica.

Il sistema muscolo scheletrico è composto dallo scheletro, dai muscoli, dai tendini, dai legamenti e da altri componenti delle articolazioni.



La principale funzione di questo sistema è proteggere gli organi che ci sostengono, immagazzinare minerali, in particolare calcio e potassio e permettere il movimento del corpo, e inoltre è coinvolto nella produzione degli elementi sanguigni.

I disturbi del sistema muscolo scheletrico sono la principale causa del dolore e invalidità cronica.

Questi disturbi sono molto comuni, specialmente a livello delle ossa, muscoli e articolazioni, con ripercussioni sulla qualità della vita, pertanto occorre intervenire in questi sistemi per evitare lo sviluppo della patologia. Varie patologie sono associate al sistema osteoarticolare, come l'osteoartrite, l'osteoporosi e l'artrosi.

I complessi alimentari (incluso vitamine, minerali, acidi grassi essenziali, aminoacidi...) sono le sostanze più valide e sicure per la prevenzione e il trattamento di malattie croniche e acute gravi.

I supplementi utilizzati in medicina ortomolecolare, che interessano la salute muscolo scheletrica, devono avere: la capacità di protezione osteoarticolare, migliorare la funzione motoria,

proteggere le articolazioni dallo stress ossidativo, supportare il metabolismo delle ossa, così come lo sviluppo e il mantenimento della struttura scheletrica. Tra le sostanze che ci vengono in aiuto troviamo:

CONDROITINA: è uno dei glicosaminoglicani naturali. E' uno dei principali componenti della matrice extracellulare. Insieme alla condrosamina serve alla formazione della cartilagine.

GLUCOSAMINA: è un aminosaccaride presente nell'organismo umano. Svolge un ruolo importante nella biochimica della cartilagine in quanto è presente nella composizione della sua matrice e del liquido sinoviale.

Ha un'azione antiinfiammatoria ed è ben tollerato a livello gastrointestinale.

Inoltre ha un'azione inibitoria degli enzimi distruttori delle cartilagini.

Previene la formazione dei radicali ossidanti che causano danni ai tessuti.



ARTIGLIO DEL DIAVOLO: i suoi principi attivi hanno dimostrato di avere un'azione analgesica e antiinfiammatoria calmando il dolore e la rigidità articolare.

Cosa da non dimenticare mai: l'equilibrio psicologico della persona assume un ruolo in primo piano nel mantenimento di un sistema muscolo scheletrico in salute.

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana



Contattaci per scoprire le nostre offerte sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE".
Senza nessuna sorpresa!



ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE



Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

PRIMA VISITA GRATUITA

MAGGIORI INFORMAZIONI:

922 102 499 - 637 895 066

Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00

C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE

dentalsharktenerife@gmail.com

ATTENZIONE!

La Funivia del Teide resterà CHIUSA per lavori i giorni 9-10-11-12 e 26-27 maggio

unisex

Linea Italiana

PARRUCCHIERE UNISEX

- Trattamento curativo con radiofrequenza
- Anticaduta e cellule madri
- Ristrutturazione con piastra a ultrasuoni e infrarossi

ESTETICA

- Depilazione
- Manicure e pedicure
- Unghie di porcellana e acriliche

AVDA. LOS PESCADORES, 61 / ALCALÁ - GUÍA DE ISORA

TLF.: 922 967 371

SOLO PRODOTTI ITALIANI

Il mare fa bene alla salute per 5 motivi

Stare vicino all'acqua aumenta l'energia, le emozioni positive. A dirlo uno studio

Stare vicino all'acqua stimola il cervello aumentando la tua energia e le emozioni positive, riducendo i sentimenti negativi. Lo ha scoperto uno studio dopo dieci anni di ricerca scientifica.

Secondo i ricercatori dell'Università della British Columbia, che hanno analizzato gli effetti dei colori rosso e blu su un campione di 600 persone, proprio il colore associato all'oceano e al cielo e quindi a spazi molto aperti e a vasti orizzonti infonderebbe un maggior senso di calma e tranquillità. Proprio quello che serve dopo un anno di stress. Lo studio dimostra come l'acqua e quindi, mare, lago o fiume, porti al cervello cinque benefici fondamentali per la felicità:

1. Il colore blu dà gioia

A quanto pare il colore blu è anche il colore preferito del mondo. Lo studio dei colori e delle loro proprietà terapeutiche non è una scoperta ma una riscoperta. La cromoterapia è una pratica terapeutica che si è sviluppata attraverso i secoli passando da una fase empirica ad una sempre più scientifica. Nell'età aurea della Grecia e in Egitto si praticava già la medicina del colore. I cinesi curavano i malati ponendoli in camere dove filtrava la luce del colore prescelto oppure avvolgendoli in tessuti colorati.

2. Stare lungo la costa rende più sereni
Istintivamente sappiamo che stare vicino all'acqua ci rende più

sani e più felici, riduce lo stress e ci porta pace. Secondo lo studio, per tranquillizzarci a livello di subconscio, basta anche solo osservare un paesaggio marittimo: guardare immagini della natura, infatti, fa attivare le parti del nostro cervello associate "a un atteggiamento positivo, alla stabilità emotiva e al recupero di ricordi felici".

3. Guardare l'acqua ringiovanisce il cervello

A dirlo anche uno studio del 1995 pubblicato su Environmental Psychology, in cui si analizza il rendimento e la concentrazione di due gruppi di studenti. Uno a cui erano state assegnate stanze con viste su alberi, laghi, prati e un altro a cui erano state date stanze su vedute urbane. Il primo gruppo aveva ottenuto i risultati più brillanti e aveva una maggiore capacità di attenzione funzionale.

4. Guardare le fotografie fa bene, ma l'acqua nella vita reale fa meglio

Secondo le risposte inviate durante uno studio con l'applicazione Mappiness, non solo le persone sono più serene quando stanno all'aria aperta, ma sono più felici del 5,2% quando si trovavano vicino a un corpo d'acqua.

5. L'acqua ci riporta al nostro stato naturale

L'acqua ci riporta al nostro stato naturale: la vita di ogni uomo comincia nell'acqua, il liquido amniotico che ci avvolge nell'utero, e il nostro corpo da bambini è composto per il 75% da acqua.

Invecchiando, questa percentuale

scende al 60% ma il nostro cervello, un fluido cerebrospinale chiaro e privo di colore, è ancora acqua per tre quarti e le nostre ossa per il 31%. Addirittura i feti umani, all'inizio dello sviluppo, hanno ancora strutture simili a fessure branchiali. Nichols parla di una 'connessione biologica all'acqua' che sollecita una risposta immediata nei nostri cervelli.

I risultati suggeriscono che stare vicino all'acqua potrebbe essere utilizzato come una forma di terapia a basso costo. Ha ragione il libro di Wallace J. Nichols 'Blue Mind: "Mente Blu, la scienza sorprendente che mostra come stare vicino, sopra, dentro o sotto l'acqua possa renderti più felice, più sano, più connesso e migliore in ciò che fai" ritenendo una vacanza al mare salutare che rinfranca lo spirito, osserva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti". Non per niente esiste una branca della medicina, detta climatoterapia, che studia i diversi bioclimi e gli effetti che gli stessi hanno sugli esseri umani.

Secondo le ricerche dell'Università Statale di Milano, per esempio, il bioclimate di spiaggia degradante è sedativo, calmante, utile per ristabilirsi da patologie di diversa natura, tra cui infarti, allergie stagionali e addirittura nevrosi depressive.

(grazie a Giovanni D'Agata, Presidente dello "Sportello dei Diritti")



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

Cinque mesi di attesa per un intervento chirurgico!

dalla REDAZIONE

Il tempo medio di attesa per operarsi nelle isole è di circa 164 giorni. Ci sono circa 30.000 persone che stanno aspettando di essere operate nei nove ospedali del Servizio Canario di Salud (SCS). Di questi circa 24.000 sono nelle liste chirurgiche del proprio centro medico e i restanti 6.000 appartengono ai centri di Atención Especializada (CAE). Invece parlando della lista di attesa per prove diagnostiche complementari, per il momento

ci sono 36.700 canari in attesa. Gli esami specialistici che richiedono più tempo per essere eseguiti sono la TAC, la mammografia, l'ecografia, l'ecocardiogramma, la risonanza magnetica e l'endoscopia. La maggior parte di questi esami vedono aumentare il loro tempo di attesa per l'esecuzione a causa di carenza medica specialistica, poi in secondo luogo anche di materiale. Invece per le visite specialistiche esterne all'ospedale quelle che generano tempi più lunghi sono in primis allergologia con circa 5.000 persone in attesa,

riabilitazione con circa 3.000 e dermatologia con circa 2.500 pazienti che pazientemente attendono, in queste tre specialità che soffrono un deficit cronico di specialisti nell'Arcipelago. Il responsabile del dipartimento sanitario afferma che l'unico modo per migliorare questi risultati sarà di mantenere in funzione al 100% sia gli ospedali che gli ambulatori, facendoli funzionare a pieno rendimento anche negli orari serali, sperando di avere l'appoggio fondamentale e la collaborazione di tutto il personale sanitario delle isole.

Sigaretta? No, grazie!

dalla REDAZIONE

Smettere di fumare, si sa, è difficile! Si parla di crisi d'astinenza alla nicotina, ma invece è più crisi di astinenza da gestualità quotidiane.



Si tratta di condizioni psicologiche, di autoconvincione e soprattutto di volontà e motivazioni ferree e in qualche caso anche per gravi problemi di salute. In genere risulta molto più semplice smettere di fumare senza assumere palliativi o nicotina in pastiglie o gomme da masticare. Uno studio fatto in Germania l'anno scorso ha messo in evidenza come il passare dalle sigarette tradizionali a quelle elettroniche e simili non aiuta a smettere, appunto perché resta la gestualità meccanica di avere qualcosa tra le mani e di aspirare dell'aria, quindi sembra che chi passa alle sigarette "finte" fatichi moltissimo a smettere e

soprattutto poi diventi assuefatto e dipendente ai prodotti liquidi che si usano con la sigaretta elettronica... E poi il "vero" fumatore non si soddisfa con un aggeggio in mano che della sigaretta non ha nulla! In ogni caso, sempre questo studio fatto su 10.000 persone che hanno smesso di "drogarsi" con la nicotina, afferma che anche se ci fossero sintomi da astinenza alla nicotina essi passano in pochissimi giorni, mentre l'abitudine quella si mantiene nel tempo anche dopo mesi. Il fattore psicologico non è da tralasciare, si diventa fastidiosi e irritabili ed irrequieti, soprattutto in certi momenti della giornata che si associavano alla sigaretta (vedi dopo il caffè, dopo il pranzo, al bar con gli amici, etc.)

PELUQUERIA - ESTÉTICA - UÑAS



www.my-nails.it

CALLE JUAN XXIII, N. 26 LOS CRISTIANOS
TENERIFE 38650 (ES) TEL. 922794388

**VENDITA PRODOTTI PROFESSIONALI
COLORI INNOVATIVI
CURA DEL CAPELLO
EXTENCION CON CHERATINA**

Il personale MY NAILS sarà felice di consigliare il Trattamento Benessere più adatto a te.

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

30 ANNI DI INTERNET

di CRISTIANO COLLINA

Sono passati solo 20 anni, ma quello che abbiamo fatto fu un piccolo pezzo della storia di Internet in Italia.



Abbiamo trasmesso il primo concerto in diretta su Internet in Italia. Il concerto era quello di Vasco Rossi al Palaeur di Roma.

Era il 26 Aprile 1996, siamo partiti da Bologna la mattina caricando in auto tutta l'attrezzatura.

Eravamo in quattro, 3 uomini e una donna, ma forse lei era la più nerd di tutti. Io realizzavo siti web, fra i quali quelli di molti cantanti, grazie anche alla preziosa collaborazione con la Fonoprint Recording Studios di Bologna, il prestigioso studio di Lucio Dalla. Con me c'erano Mirko Bezzi e Claudio Pratellini, fonici audio,



le attrezzature erano minimali

Quando Vasco Rossi mandò in tilt internet. Sono passati 20 anni e noi lo ricordiamo così.

Si è appena svolto a Pisa l'Italian Internet Day, 7 giorni per i 30 anni di Internet in Italia e con l'occasione vogliamo ricordare un evento che ha fatto la storia della rete, noi c'eravamo!

che già avevano lavorato con Vasco, ma che già si occupavano di multimedialità ed anche loro di siti web e Gabriella Paolini, tecnico informatico che lavorava per uno dei primi provider nati a Bologna e come dicevo, forse il vero nerd del gruppo.

Le attrezzature rispetto a quelle di adesso erano minimali.

La camera con la quale riprendevamo il concerto era in bianco e nero e la risoluzione era molto bassa, le immagini andavano a scatti. Utilizzavamo un collega-



mento telefonico e il software che utilizzavamo, e che adesso non esiste più, si chiamava Cu-see-me. Erano i mezzi di quegli anni, ma



noi abbiamo messo la prima pietra alla costruzione di una attività che poi è diventata sempre più importante e diffusa. Eravamo riusciti a raccogliere 30.000 contatti per seguire quelle immagini che arrivavano in diretta dal Palaeur.

"Internet era nato da 10 anni, ma ancora in Italia stava facendo piccoli passi, e noi abbiamo contribuito a fare un passo importante nella storia di Internet in Italia."

Una cosa che nessuno aveva mai fatto prima. E migliaia anche le mail che erano arrivate per chiedere di ripetere l'esperimento. Per molti quella era apparsa come una follia, come qualcosa di strano ed insensato. Ma alla fine noi quattro eravamo riusciti a fare qualcosa di veramente innovativo per l'Italia del 1996.



Cristiano Collina assieme a Mirko Bezzi. Alle nostre spalle un'incuriosito Antonello Venditti

Un pezzo di quella storia l'ho conservato e dopo 20 anni è tornato alla memoria, mia e dei miei compagni di avventura. Alcune foto, i ritagli di giornale e un piccolo video di quello che facevamo vedere ai fan di Vasco. Io



Gabriella Paolini e Mirko Bezzi

adesso vivo a Tenerife mi occupo della grafica di questo giornale, Mirko è il boss di una azienda che si occupa di strumenti, tecnologie e servizi a chi lavora nel mondo dello spettacolo, Claudio fa l'IT Manager e Gabriella lavora al GARR. Chissà se Vasco si ricorda, adesso la sua pagina facebook ha quasi 4 milioni di fans, ma allora già 30.000 contatti in una sera furono un grande traguardo.

Link correlati:

REPUBBLICA:

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1996/04/28/in-trentamila-catturano-vasco-su-internet.html>

ROCKOL:

<http://www.rockol.it/news-10974/vasco-torna-in-ternet-rockol>

ANTKOOT:

<http://antkoot.home.xs4all.nl/roma260496.htm>

la Repubblica

DOMENICA 26 APRILE 1996

ROMA — La rete ha catturato Vasco Rossi: il concerto di venerdì sera al Palaeur di Roma è stato trasmesso in diretta su Internet e ha intasato le linee del collegamento telematico. Oltre 30 mila persone hanno visitato il sito Web di Vasco da cui si poteva accedere anche ad alcune immagini del concerto riprese in bianco e nero esclusivamente per il pubblico Internet. Molti fan, che erano al Palaeur, stanno richiedendo agli organizzatori dell'iniziativa una replica della trasmissione: quello di venerdì sera è stato infatti il primo concerto trasmesso in diretta su Internet in Italia. È stato possibile ascoltare e vedere, mentre una selezione delle immagini più significative si aggiornava via via sul sito.

Ieri pomeriggio le immagini "registrate"



Vasco Rossi

Spettacoli e Tv

Il concerto romano "trasmesso" in rete
In trentamila catturano Vasco su Internet

del concerto non erano ancora pronte, ma i fans di Vasco potevano intrattenersi con gli abbondanti materiali offerti dal sito. Basta "cliccare" sulla "V" che campeggia sulla copertina dell'ultimo album per accedere attraverso una grafica disinvolta e un lin-

guaggio giovanilista a tutta la documentazione possibile sulla rockstar modenese: le date del tour, i testi dell'ultimo album e anche (ancora in lavorazione) la discografia completa. Bella, poi, l'idea del "Tour book" un diario di viaggio che di tappa in tappa aggiorna curiosità raccolte dietro le quinte dei concerti. E infine, naturalmente, tutte le informazioni per iscriversi al fans club ufficiale di Vasco che fra i tanti privilegi offre, oltre a gadget e tessera personale, la possibilità di avere una prenotazione automatica dei biglietti, ritirabili direttamente al botteghino. L'indirizzo di posta elettronica per scrivere a Vasco è Vasco@cmp.it, mentre l'indirizzo Internet per sapere ulteriori novità e notizie su eventuali ripetizioni del filmato in rete è <http://www.cmp.it/vasco>.



Capsula compatibile Nespresso

1 BOX DA 50 CAPS 15 EURO

2 BOX DA 50 CAPS 25 EURO

WWW.CAFFEBORBONE.ES
 +34 642 481974



E ti senti un Re

Federica Canigiani
Avvocato
Abogado inscrito n. 16

Cell: +34 656 404 378
E-mail: avvfedericacanigiani@gmail.com
Avda Los Playeros, 21
Piano 3° Porta 10 - LOS CRISTIANOS

I siti naturali dell'isola accessibili solo coi mezzi pubblici?



Foto da www.fotosaerasdecanarias.com

dalla REDAZIONE

Il Cabildo di Tenerife in questi giorni sta progettando di chiudere al traffico molte zone naturali dell'isola, organizzando dei punti di parcheggio da dove il turista potrà, a piedi o con una "guagua" predisposta, continuare la sua gita.

Quindi arrivare con la macchina a Punta Teno o fare un'escursione per vedere la neve sulle Cañadas, due esempi a caso, probabilmente fra qualche tempo non sarà più possibile... (sic!)

Il Cabildo, fiero del successo di "Operativo Nevada" (vi ricordate gli autobus che hanno fatto spola sul Teide, trasportando moltissimi curiosi/turisti e non a vedere la neve, nei giorni subito successivi alla grande nevicata di febbraio?),

ora per decongestionare il traffico verso le zone più belle e naturali, per evitare l'inquinamento e le lunghe code ed anche la possibilità che alcuni turisti si perdano, ha deciso o sta decidendo di chiudere appunto parecchie zone definite "naturali" o "riserve". Questi servizi privati (saranno gratuiti?) potranno quindi portare turisti a Masca, ad Anaga, oltre che a Punta Teno, sul Teide SOLO con la neve (negli altri periodi la strada sarà di libero accesso per chiunque). Il tutto per prevenire ed evitare il terribile traffico che sta in certi momenti quasi paralizzando molti punti stradali dell'isola! Almeno inizialmente sembra che questi autobus, che saranno più piccoli della norma per poter accedere anche nelle strade di montagna più strette senza rischiare incidenti (vedi strada che porta a Masca) saranno gratuiti.

QUESTIONI CONDOMINIALI... CANARIE

di AVV.FEDERICA CANIGIANI

Il verbale condominiale è quel documento attraverso il quale si cristallizza la volontà dell'assemblea condominiale e dal quale è possibile desumere quanti condomini erano presenti, di cosa si è discusso, su quali argomenti si è deliberato e con quali maggioranze.

Si tratta di un elemento fondamentale della vita condominiale in quanto da esso è possibile desumere la volontà assembleare e di conseguenza le attività che dovranno essere svolte, come ad esempio la nomina dell'amministratore o l'esecuzione di interventi di manutenzione dell'edificio. Nella sua redazione sono coinvolti il presidente dell'assemblea e il segretario, il quale ha il compito di redigere fisicamente il verbale sotto indicazione o dettatura del presidente.

Quanto al suo contenuto ci si è chiesti se il segretario debba includere nel verbale qualsiasi fatto avvenuto durante l'assemblea, come discussioni o espressioni offensive o calunniose o allegare documenti su richiesta dei par-

Che cosa devono contenere i verbali condominiali?



tecipanti. La risposta unanime della giurisprudenza fu che non c'è nessun obbligo legale di farlo segnalando che, semplicemente, si devono raccogliere gli accordi raggiunti durante l'assemblea condominiale oltre ad avvisare che tali commenti possono essere lesivi del diritto all'onore dei partecipanti all'assemblea.

Difatti, l'art. 19 Ley de Propiedad Horizontal stabilisce quali sono gli elementi fondamentali da inserire nel verbale affinché la delibera possa considerarsi valida. L'obbligo legale è quello di includere: la data, il luogo di celebrazione, chi ha convocato l'assemblea, il suo carattere ordinario o straordinario, l'indicazione se è un'assemblea in prima o seconda convocazione, la relazione

dei partecipanti e i loro rispettivi incarichi, i proprietari rappresentati con indicazione delle loro quote di partecipazione, l'ordine del giorno della riunione e naturalmente gli accordi adottati con indicazione, nel caso fosse necessario per la validità degli stessi, dei nomi di proprietari che hanno votato a favore o contro e le quote di partecipazione che rispettivamente rappresentano.

Compiuti i requisiti sopra menzionati, il verbale deve chiudersi con la firma del presidente e del segretario al termine della riunione o nei 10 giorni seguenti. Nel caso in cui venga nominato un nuovo presidente sempre sorge il dubbio di chi debba firmare il verbale se il presidente uscente o quello entrante. Anche se la Ley de Propiedad Horizontal non dice niente in merito, la giurisprudenza ha risolto il problema stabilendo che chi deve firmare il verbale è il presidente uscente cioè colui che effettivamente ha presieduto l'assemblea.

Dal momento della chiusura le delibere saranno esecutive salvo che la Legge disponga diversamente.



Tu local de apuestas en Tenerife donde encontrarás:
Your bet shop in Tenerife where you'll find:

Las mejores cuotas y eventos en directo



The best odds and live events

La mayor oferta de fútbol a tu alcance



The largest football offer you can imagine

Carreras de galgos y caballos cada 5min



Greyhound and horse racing every five minutes

luckia sports betting

Localiza tu punto más cercano en:
Localize the closest in:



¿Dónde encontrarnos?
Where you will find us?

- Calle La Paz, 6, Las Galletas
- Avenida Antonio Dominguez, 9, Playa de las Américas
- Avenida Reina Sofía, Playa San Juan 1

www.luckia.es/locales

+18 Juego seguro juega con responsabilidad

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

VISIONI ISOLANE

REVERSAL - LA FUGA È SOLO L'INIZIO
 di JM Cravioto (2015)


di GIANLUCA RINALDI

Altra gemma importata nel Bel Paese dalla Midnight Factory (se vincessi alla lotteria saprei chi finanziare, oltre il sottoscritto), "Reversal" rivela il suo titolo a ben 19 minuti dall'inizio. Il motivo è semplice: il film incomincia laddove molti thriller finiscono, ovvero con la povera biondina indifesa che dopo mesi e mesi di prigionia riesce a liberarsi e ad evadere. Tutta questa fase, centrale in altre pellicole, occupa qui solamente i suddetti 19 minuti iniziali per poi deviare bruscamente verso il revenge-movie duro e puro. La nostra indifesa protagonista (bravissima ed esordiente Tina Ivlev) si trasforma, infatti, in una macchina della vendetta protesa al salvataggio delle altre ragazze rapite e alla punizione di chi si cela dietro tutto.

Meriti e difetti

Partiamo dai secondi. Su determinate scelte di sceneggiatura

si potrebbe aprire un dibattito interessante: per esempio, chiamare la polizia fin dall'inizio non avrebbe forse semplificato le cose ed evitato alla protagonista tante fatiche inutili e morti accidentali? Bah, i gusti son gusti. Fossi in voi non gli darei molto peso e presterei attenzione ai tanti meriti, su tutti la regia di Cravioto. Voglio dire, nei primi minuti sembra il Michael Bay dei poveri (nel senso più letterale possibile), ma fortunatamente per noi di Bay ce ne sta solo uno (tutti gli altri son qualcuno) e il buon Cravioto dimostra subito di saper alternare l'estetica del videoclip forsennato e ultradinamico a piani sequenza, telecamera a mano e altre tecniche di ripresa particolarmente affascinanti. Insomma una regia da serie A per un film di serie B, caso ultimamente sempre meno raro. Aggiungiamoci la già citata bravura degli attori (la Ivlev è un fantastico angelo vendicatore, il suo volto nel finale buca lo schermo), qualche simpatico colpetto di scena, ritmo e tensione alle stelle per tutta la brevissima durata (neanche 80 minuti) e un finalissimo da urlo.

Insomma, pochi soldi ma tanto talento e voglia di fare cinema. È il trend migliore che si sia visto da anni, speriamo resti in voga fino alla prossima Apocalisse.

PS. Chissà perché ma insultare Bay in una recensione riesce a nobilitarla quasi come il cacio sulle pere. Non sarà ormai una tendenza svalutata simil-hipster-mainstream vero? Per me è sempre cosa buona e giusta.

IN CONCLUSIONE: brevissimo, tesissimo, purissimo. 80 minuti scarsi di sangue, vendetta ed empowerment femminile che valgono in pieno la visione. Consigliato.
Voto 7/10

Quel Capodanno a Tenerife

Il nuovo romanzo di Valentina Gebbia ambientato a Tenerife

dalla REDAZIONE

Come location del suo primo romanzo sentimentale, la scrittrice siciliana nota per i gialli umoristici della Mangiaracina Investigazioni, ha scelto le bellezze di Tenerife, dopo un Capodanno trascorso sull'isola e che l'ha fatta innamorare del luogo e forse di un uomo misterioso.

Non sapremo mai dove termina la vera storia che l'autrice ha vissuto e dove comincia la finzione letteraria, ma ciò che conta è che il romanzo appassiona il lettore sin da subito e si viene trasportati in un universo di emozioni che dispiace finiscano con l'ultima pagina. Pur essendo un libro corposo, scorre leggero e avvincente, mai banale, con la profondità e la scrittura accattivante che connotano da sempre Valentina Gebbia, capace di mischiare ingredienti diversi e originali. Non si tratta solo di una storia al femminile, ma di un romanzo che fa convertire tutti alle storie d'amore, perché di amore, di sogni e speranze c'è bisogno, e tutti, in fondo, crediamo che le nostre vite siano governate da leggi e segni spesso non visibili. La storia è quella di due amiche che



partono per trascorrere il Capodanno a Tenerife. L'isola, dominata dal fascino del Teide, fra temperatura tiepida, panorami mozzafiato e lusinghe culinarie, le cattura creando una magia che le cambierà per sempre. Veronica incontrerà un affascinante uomo di colore londinese e Costanza uno spagnolo dai modi irresistibili ma, per una serie di circostanze, le due donne ripartiranno senza che Veronica

riesca a sapere neppure il nome dell'uomo che l'ha folgorata. Tenerife diventa essa stessa protagonista delle vicende, col suo presente e il suo misterioso passato, dai Guanches all'albero del Drago, con le sue spiagge e i contrasti che la caratterizzano. Impossibile non desiderare di visitarla, dopo la lettura del romanzo. Le vicende, ambientate in parte anche a Londra e in una suggestiva città mediterranea, affrontano temi come la dimensione del tempo, l'esistenza del destino o dei sogni.

Tra le pagine ci si perde tra brividi e sensualità, sorrisi e riflessioni; lo sguardo sull'universo maschile è piuttosto schietto e senza peli sulla lingua, e vi sono temi importanti come la violenza sulle donne vista da un'ottica nuova e poi, elemento focale di rilievo, la storia d'amore è tra due persone che non hanno lo stesso colore di pelle. Ma vi è anche un thriller, una morte inspiegabile che coinvolge un gruppo di anziane e deliziose signore un po' fuori di testa, la famiglia allargata di Veronica, e il tutto regala un ulteriore tocco di allegria e puro divertimento al lettore.

Visto che Valentina Gebbia è anche una sceneggiatrice e una regista, è scontato dire che "Quel Capodanno a Tenerife" avrebbe tutti gli ingredienti per diventare un film di successo.



Il 14 aprile del 1980 moriva lo scrittore, pedagogista, poeta e giornalista Gianni Rodari le cui opere per l'infanzia sono ancora tradotte in varie lingue. Nel 2000, a 20

anni dalla sua scomparsa, apparve su alcuni siti italiani e stranieri "Ciao, Rodari", un affettuoso omaggio all'insostituibile scrittore di Omegna. "Ciao, Rodari", scritta da Paolo Gatto che da quest'anno collabora a Leggo Tenerife, fu illustrata e pubblicata in formato cartaceo da un periodico per bambini e citata in una trasmissione radiofonica dedicata a Rodari dall'emittente La Voce della Russia, Paese nel quale lo scrittore italiano gode ancora di grande popolarità. E' all'incirca da quella data che a fine anno il nostro collaboratore pubblica su un sito per l'infanzia la sua "favola di Natale" sviluppando in chiave fantastica episodi e umori dell'anno che va a finire. Nella ricorrenza dei 36 anni dalla scomparsa di Gianni Rodari ripubblichiamo volentieri la favola a lui dedicata.

di PAOLO GATTO

Ciao, Rodari

Quando lo scrittore Gianni Rodari morì, anche i personaggi delle fiabe si dispiacquero. - E' morto un grande poeta

amico dei bambini, - commentò in lacrime la dolce Cenerentola.

- Era buono e tanto simpatico, - soggiunsero i Sette Nani frignando.

Cappuccetto Rosso si vestì a lutto.

- Gli volevo bene, - confessò Pinocchio col naso che gli si accorciava, man mano che se lo soffiava, perché il dolore era sincero.

I personaggi creati dallo scrittore scomparso erano particolarmente commossi.

- Da quando me lo fece notare, - ricordò tra i singhiozzi lo Zero, - ho scoperto di essere

molto importante nel mondo dei numeri. Cerco di collocarmi sempre alla loro destra, coi miei fratelli gemelli, e tutti ci trattano come signoroni.

- Questa me l'aveva regalata lui per una favola divertente che non scriverà più, - gemette la Vecchina che contava gli starnuti, mostrando una calcolatrice tascabile. - Io non ho fantasia: che ci faccio con la calcolatrice? Non so neanche usarla...

Gli abitanti del Pianeta degli alberi di Natale, - altra fiaba dello scrittore - cercavano, l'un l'altro, conforto. Si sentivano orfani.

Il Signore di Spilamberto - come al solito con un occhio chiuso, e l'altro aperto - piangeva da tutti e due gli occhi.

Il Palazzo da rompere, non avendo lacrime, piangeva calcestruzzo.

Tutti gli abitanti del Mondo della Fantasia avevano un motivo per essere commossi.

Ancor oggi, dall'impalpabile luogo in cui trascorrono il loro tempo, - un posto a metà strada tra Sole e Luna -, parte ogni tanto un misterioso disco volante diretto al nostro Pianeta. Dall'insolito veicolo spaziale, che atterra sempre silenziosamente, avvolto da una soffusa luminescenza azzurrina, discendono i più vari personaggi delle fiabe, depongono un fiore sulla tomba del sorridente Rodari, si raccolgono in assorto colloquio spirituale, poi, nel mistero e nel silenzio in cui sono apparsi, riprendono la siderea via del ritorno ripassando tra stelle ed astri abbaglianti.

Così hanno fatto sinora Pollicino, Peter Pan, Pinocchio, Cenerentola, Geppetto, Cappuccetto Rosso, la vecchina degli starnuti, il conte Lambertino, la mucca Vah, Pippo, Pluto, Paperino, Topolino, Pelle d'Asino, Hänsel e Gretel, Totò, Charlot, e tanti, tanti ancora in un perenne pellegrinaggio che non finirà mai.

Tutti hanno sguardi intensi, assorti e riconoscenti. Tutti, prima di riprendere la via del ritorno, si rivolgono all'amico visitato sussurrandogli con commossa simpatia, quasi fosse una lievissima, amorevole carezza, due sole parole di momentaneo commiato: - Ciao, Rodari...



Per la tua pubblicità chiamare il numero 632 027 222

Vuoi un bagno NUOVO?

Sostituisco i vecchi tubi in ferro con tubi in plastica con polifusore

Cambio la vasca da bagno con piatto doccia

Cabine armadio con antescorrevoli

Tinteggiatura e lavori particolari


 Tel +34 - 628 942 936
 boris.reformart@gmail.com

A Puerto de la Cruz inizia la MUECA

dalla REDAZIONE

dal 12 al 15 maggio la città si colora d'arte

Anche quest'anno ritorna puntuale il festival internazionale di arte per le vie e le piazze di Puerto de La Cruz.

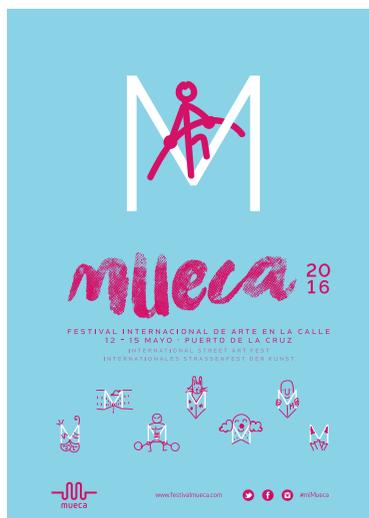


Foto da www.festivalmueca.com



Foto da www.festivalmueca.com



Foto da www.festivalmueca.com

Gli spazi pubblici di Puerto de la Cruz si aprono al pubblico per le distinte manifestazioni artistiche: Teatro circolo umorismo musica e arte e performance, creando uno scenario ed una storia che offrono al pubblico giornate di puro piacere, divertimento e cultura. La casa della dogana, la casa della Miranda, i giardini di piazza del Charco, i selciati delle vecchie vie, l'antico molo... Insomma tutto il centro storico. La Mueca è diventato per Puerto de la Cruz l'appuntamento più innovatore, fresco,

festivo e divertente di tutto l'anno. Un'iniziativa che rivitalizza la città che per antonomasia è stata la pioniera del turismo nell'isola, in questa manifestazione si uniscono i tre elementi fondamentali di una località così importante: cittadini, turisti e artisti, all'unisono si incontreranno per l'ennesimo anno in quattro giornate di totale divertimento di gioia.

Una menzione speciale va a tutti i cittadini e le cittadine di Puerto de la Cruz per il lavoro svolto al fine di organizzare al meglio questa grande manifestazione culturale, che ogni anno lascia di sé un ricordo migliore ed indelebile. Quest'anno il festival internazionale di arte avrà alcune importanti novità, tradizionalmente c'erano due grandi palcoscenici situati uno nel molo e l'altro in piazza Europa, da quest'anno ce ne sarà un terzo situato presso l'Estadio del Peñón, dove potranno prender posto un migliaio di spettatori. Quindi quest'anno ci saranno nuove zone che diverranno scenari per la Mueca, permettendo a molte più persone, soprattutto alle famiglie con bambini, di prendere parte a questo spettacolo a cielo aperto che invaderà la città! Si inizierà nel pomeriggio di

Da Arianna Pizza & Pasta

Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
66102 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico
38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

MasterCard www.pizzeriaarianna.com VISA

giovedì 12 maggio con programmazione di arti sceniche e teatrali in vari punti della città, per continuare nel pomeriggio del venerdì 13 nei palcoscenici sopra descritti e nelle calli dando vita ad esibizioni di danza musica mimo e creatività e spettacoli di burattini in miniatura per gli spettatori più piccoli. Prenderanno parte a questo festival artisti locali e compagnie internazionali.



Foto da www.festivalmueca.com

Un mese di maggio all'insegna delle tradizioni

Le Croci, i Fuochi e la Romeria a Los Realejos

Come ogni anno, in maggio, Los Realejos si veste di tradizione, colori, musica, gastronomia e vini e soprattutto spiritualità, nelle Feste di Maggio, che durano praticamente tutto il mese. L'inizio ufficiale della Festa sarà addirittura il 26 aprile. Come da sempre vuole la tradizione, le vie della cittadina che saranno prese d'assalto per le Feste delle Croci, dei Fuochi il 2 e 3 maggio, sono la calles de El Sol e de El Medio Arriba. Più di 300 Croci addobbate in tutto il comune e uno dei più grandi spettacoli di fuochi d'artificio d'Europa. L'altro grande appuntamento di questo mese festivo sarà il sabato 14 maggio con il Baile de Magos e la Romeria Chica il 15 del mese e la Romeria Regional in onore di San Isidro Labrador e Santa María de la Cabeza prevista per il 22 del mese di maggio. Il giorno

successivo, 23 del mese si porrà fine agli atti religiosi, Lunes de Remedios ma dal 24 di maggio si ricomincia con il Baile de Magos per i bambini e le premiazioni per i concorsi delle varie Feste. In tutto questo mese ci saranno inoltre fiere e sagre, come la Feria de ganado con l'esposizione degli animali, cavalli, capre, vacche, rapaci etc che si svolgerà presso la Finca El Llano il 21 maggio. Il 30 che è il Día de Canarias, festivo in tutte le isole, si terrà la Corsa dei Cavalli. Non dimentichiamoci la musica, con incontri corali tipici, il festival dei gruppi in costumi tradizionali (da tutte le isole). Ed anche lo sport con il Festival del Parapendio, il campionato di Pallamano, atletica, surf e la marcia delle donne contro il cancro. Un mese molto sentito a Los Realejos e molto festaiolo!

dalla Redazione

LOVE BOUTIQUE
La tua Boutique Erotica
Lingerie - Sex Toys - Cosmetici Erotici

FAI IL TUO SHOPPING ONLINE 24 ORE SU 24 NELLA NOSTRA PAGINA WEB
loveboutique.es

Consegniamo in 24/48 h direttamente a casa tua o al tuo hotel con la massima discrezione.

OPPURE VIENI A TROVARCI A: CENTRO COMERCIAL LA CÚPULA
LOCAL 60 B - PUERTO DE LA CRUZ - TENERIFE

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Non dimentichiamoci del Corpus Christi!

E' una delle manifestazioni più importanti dell'isola, che si svolge dal 1800 ogni anno a La Orotava

dalla REDAZIONE

Gli eventi per questa festa iniziano, quest'anno, il 13 maggio, ma il loro culmine sarà la settimana dal 31 maggio al 5 giugno.

Per festeggiare il "santissimo" le famiglie del luogo lavorano per 40 giorni alla preparazione di tappeti decorativi predisposti lungo le vie dove si svolgerà la processione del 2 giugno. Si preparano i disegni sulla carta o sulle stuoie che successivamente saranno riempiti di petali di fiori, tutta la popolazione partecipa. Il tappeto più spettacolare sarà quello nella piazza del Municipio, preparato con sabbia vulcanica di diversi colori raccolta sulle Cañadas del Teide, ogni anno il tappeto ha un diverso disegno che non verrà mai ripetuto, le ambientazioni sono sempre episodi biblici, quest'anno il tema del tappeto del Municipio sarà la rappresentazione della "compassione", in un trittico, non solo biblica ma con accenni ai tempi moderni, come la crisi dei rifugiati, messaggi di solidarietà ed educazione. Un po' di misure del tappeto fatto con la sabbia, la superficie sarà all'incirca di 900mq (tutta la piazza ne misura 950mq), verranno utilizzati 2,8 metri cubi di terra e sabbia (circa 3000 chili).



Foto da laguancha.wordpress.com



Foto da 1080.plus



Foto da casa-balcones.com

3 Maggio 1651: fondazione di Puerto de la Cruz

Si celebra questa giornata con una messa solenne seguita dalla processione con la "Croce d'Argento" accompagnata da giochi pirotecnici. Nel pomeriggio è tradizione visitare tutte le chiesette che hanno la Santa Croce, ce ne sono circa trenta in Puerto, che vengono decorate con fiori. Questo rito delle "croci" ha un suo significato storico per Puerto de La Cruz: in ogni casa nell'antichità c'erano delle croci che venivano portate all'esterno ed affiancate a croci molto grandi di legno e depositate come omaggio nelle cappelle e grotte. Si dice che la croce che ha dato il nome a tutto il territorio fosse quella appesa sulla facciata della casa della Dogana, ma sparse in tutta la città, sulle pareti delle case in esterno ce ne sono circa trenta che vanno a formare una specie di "via Crucis".

dalla Redazione

PROFESSORSA LAUREATA MADRELINGUA SPAGNOLA

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO
ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

- RIPETIZIONI PER STUDENTI
DALLE ELEMENTARI AL LICEO

- INSERIMENTO ALLE SCUOLE
ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Isis León Lincuez

699 223 171

DNI 78622868J

enana_1983@outlook.com



La pericocha

alimentazione naturale



Frutta e verdura naturale
Negozio specializzato in prodotti
naturali e ecologici

Dal Campo a Casa Tua!

Av. Mayorazgo de Franchi 14
La Orotava - 922 335 362

lapericochaalimentacionnatural@gmail.com

BENESSERE PER IL TUO CORPO E LA TUA MENTE
INCONTRI PER (RI)TROVARE ENERGIA E SERENITÀ

ISTRUTTRICE PROFESSIONALE DI KUNDALINI YOGA
CON TITOLO PROFESSIONALE

Eleonora León Lincuez

TERAPIE ALTERNATIVE

- ↳ REIKI
- ↳ REFLESSOLOGIA PLANTARE
- ↳ REGISTRI AKASHICO

Lezioni private e
piccoli gruppi

DNI 7863327F

Camino Cruz de los Martillos, 29 La Orotava / 629 676 148
bealincuez@gmail.com

Il cimitero inglese di Puerto de la Cruz

di BINA BINELLA

Al Peñón del Fraile, un luogo che deve il suo nome al religioso Juan de Gesù proveniente da Icod, che nel XVII secolo è stato per anni sulla "rocca" a meditare, troviamo il Cimitero Inglese con le sue croci, steli di tombe celtiche e qualche tomba massonica, che ci permettono di capire una parte importante della storia di Puerto de la Cruz.

Situato nel centro della città, in Calle Dr. Madan s/n, (anticamente callejón de Los Guirres), vicino al Commissariato di Polizia Nazionale e circondato da alberghi, questo cimitero ospita varie generazioni passate di inglesi che avevano scelto Tenerife come luogo di vita o di lavoro.

Arrivare fino al cimitero non è facile, c'è un grande muro bianco senza nessuna targa o spiegazione identificativa tranne un piccolissimo cartello che ci indica questa stradina che arriva direttamente all'interno. In questi ultimi anni è stato restaurato ed infatti predomina il colore bianco, l'ordine e la pulizia, mentre in passato



Foto da commons.wikimedia.org

sembrava purtroppo un luogo abbandonato. Viene chiamato "Chercha", termine nelle isole per definire i cimiteri protestanti.

Oggi ormai si celebrano così pochi funerali in questo luogo che ha del "magico", e l'Ayuntamiento di Puerto de La Cruz conserva la proprietà del terreno. La curiosità è che nella porta di ingresso c'è la data 1757, e nessuno ancor oggi sa il perché, visto che ci sono documenti che ritengono che la sua costruzione sia del 1676, cosicché viene considerato uno dei più vecchi cimiteri di tutta Spagna!

Il polmone verde della città: Parque Taoro

Questo magnifico parco si trova nella zona sud della città di Puerto de la Cruz, adagiato sulla montagna Taoro

di MARCO LEANTI

E' un grande polmone verde all'interno di Puerto, che si può dividere in tre zone: La Atalaya, i Giardini del Casinò e la Sortija. La zona più panoramica è sicuramente la Atalaya, con una serie di sentieri nella vegetazione e delle cascate, che offre una vista spettacolare sulla città. La zona della Sortija è sicuramente la parte più frequentata dagli sportivi, che possono usare le installazioni che sono a disposizione gratuita di chi vuole allenarsi. All'interno del Parco Taoro spicca indubbiamente il Grand Hotel Taoro (probabilmente il più famoso dell'isola nei tempi passati per aver ospitato personaggi famosi come Agata



Foto da www.isladetenerifeviva.com

Christie), ma anche la chiesa Anglicana molto visitata ancor oggi. Passeggiando per il parco si in-

contrano alcuni "mirador" e bar con terrazze panoramiche dove poter sorseggiare un aperitivo.

Gli spazi pubblici a Puerto de la Cruz

di OPTIMUS ABOGADOS

Un problema molto sentito nel Puerto già da qualche anno: è un problema principalmente di ordine! Una città viva richiede che i locali pubblici abbiano spazi all'esterno per far sedere i loro clienti, però questi spazi devono essere compatibili anche con lo spazio pubblico per i pedoni.

Proprio a Puerto de la Cruz pare che ci sia la maggior richiesta di spazio esterno da parte dei locali fino ad arrivare in alcune occasio-



Foto di Cristiano Collina

ni, in certe zone, ad avere un'occupazione eccessiva per il libero passaggio pedonale. Per questa ragione l'Ayuntamiento del Puerto nel 2012 approvò definitivamente la modifica della "Ordenanza Municipal Reguladora dell'occupazione degli spazi pubblici", con la quale si regolano gli usi speciali di strade, piazze, vie, calli e giardini, dando anche una regolamentazione sulla tipologia, la qualità e le caratteristiche di come questi spazi devono venire occupati da sedie e tavoli e mobili in generale. L'ordinanza stabilisce che per la installazione di tavoli, sedie, ombrelloni e tende da sol, espositori e vetrinette, il titolare dell'attività che fa richiesta di occupare gli spazi esterni deve avere "licenza di apertura" o per lo meno aver depositato presso gli uffici preposti la domanda per la richiesta, deve presentare un progetto di viabilità della zona che intende occupare ed avere la conferma e approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico, che indicherà lo spazio possibile e utile da occupare. Inoltre è richiesta un'assicurazione di responsabilità civile per i terzi per

qualsivoglia fatto possa accadere nello spazio che viene occupato sulla via/piazza. Fatti tutti questi passi, l'Ayuntamiento darà la sua autorizzazione, che sarà sempre a titolo provvisorio ed anche subordinata al pagamento di una tassa. Però una recente sentenza del Tribunale di Giustizia, nel marzo 2016, ha respinto un appello del Comune di Puerto de la Cruz, quindi facendo sì che il Comune non possa richiedere un tal pagamento per l'occupazione con tavolini e sedie e ombrelloni nel suolo pubblico, ma altresì non dando la concessione di appropriarsi dello spazio senza i procedimenti amministrativi prima descritti. Sicuramente adesso l'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz procederà a subsanare i difetti riscontrati nella riferita sentenza, approvando un nuovo importo della tassa da pagare e, in questo modo, "pasar al cobro" (NdR farsi pagare) quello che corrisponde a quei bar, caffetterie e ristoranti che tengono installati sedie e tavoli, così come i negozi che tengono installati espositori in strada.

Organizza: Costa Martiánez Ocio, Cultura y Gastronomía

Primer gran evento Solidario

Isla del Lago

Solidarios CANARIAS

RETROMUSIC ZONA80

22 horas

Sábado 7 Mayo

NORTE DE TENERIFE DeLux!!!

ENTRADA ÚNICA 10 € CON CONSUMICIÓN - AFORO LIMITADO - SE RESERVA EL DERECHO DE ADMISIÓN

COLABORAN: LOCOS POR EL PUERTO, SE MUEVE, ESPACIO 80, NEWTS

PUNTOS DE VENTA: Los Realejos, Los Realejos

TERRAZA LIDO & TERRAZA LAGO Avda. Colón LAGO MARTIÁNEZ - Puerto de la Cruz

CONÉCTATE CON... Digital FM Canarias 92.8

Una gran noche en un rincón espectacular... ¡¡¡Atrévete!!!

EL evento tendrá lugar en la maravillosa SALA DE FIESTAS - ISLA DEL LAGO

Il prossimo 7 maggio grazie all'organizzazione di Costa Martiánez e alla collaborazione di Zona80 RetroMusic, si terrà presso la Isla del Lago un evento di beneficenza per raccogliere fondi per la costruzione di una scuola in Gambia. La migliore musica degli anni '80 ci farà ballare in una cornice unica e spettacolare, vi aspettiamo in tanti.

I punti vendita dei biglietti sono: Lago Martiánez • PIZZERIA LA TOSCANA Los Realejos • Bj moda La Orotava • Libreria La romantica il Toscal Los Realejos • Parrucchiere Sandra Gil Punta Brava Puerto De La Cruz

Grazie per la vostra solidarietà

SERVIZI PERSONALIZZATI

- AGENZIA IMMOBILIARE: COMPRAVENDITE, AFFITTI RESIDENZIALI, TURISTICI E COMMERCIALI, CAMBI DI GESTIONE
- NIE, EMPADRONAMIENTO, ISCRIZIONE AIRE, MODELLO "E" INPS
- APERTURA CONTI CORRENTI
- ASSICURAZIONE SANITARIA, CASA, AUTO ETC.
- TRASPORTI ITALIA-ISOLE CANARIE
- CONSULENZA FISCALE E LEGALE
- CONSULENZA E GESTIONE APERTURA ATTIVITÀ COMMERCIALE
- TRADUZIONI E INTERPRETIATO
- ISCRIZIONE UFFICIO DI COLLOCAMENTO E AGENZIE INTERINALI
- ETC.

AGENZIA avanti

Calle Puerto Viejo nº30 Edificio Florida Plaza Local 9 38400 Puerto de la Cruz

Tel: +34 626 123 166

OPTIMUS abogados

Abogados Asesoría Fiscal y Laboral

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM


Picnic a La Caldera (La Orotava)

Foto di Maggy Ortega

Una delle aree ricreative più complete del nord di Tenerife

di BINA BIANCHINI

Da qui partono molti sentieri per passeggiate più o meno lunghe, il più conosciuto è sicuramente il sentiero circolare La Caldera-Los Organos- La Caldera (sentiero di 14 chilometri con difficoltà media/alta. Una vista impressionante della valle de La Orotava). Tornando alla nostra area ricreativa attrezzata con un parco con

giochi per bambini, servizi, acqua e cartelli informativi sui sentieri, è facilmente raggiungibile anche con l'autobus (guagua) da Puerto de la Cruz o da La Orotava con la linea 345. Oltre ai servizi già nominati ci sono parecchi barbecue, tavole con sedie e zona per scaricare le immondizie. Se si volesse addirittura campeggiare in quest'area è necessario chiedere un permesso tramite la web del Cabildo. Buona passeggiata e buon picnic!

Puerto de La Cruz, bella e accessibile!

La località più economica per dormire di tutta la Spagna è Puerto de la Cruz, secondo uno studio statistico fatto da Tours Operator europei. Mentre Santa Eulalia (Ibiza) sembra essere il più costoso

dalla REDAZIONE

Lo studio in questione è stato fatto prendendo in esame il mese di luglio/agosto 2015, dove Puerto de la Cruz aveva una media di 68 euro a notte ed invece santa Eulalia di ben 340 euro a notte, bella differenza!

Altra destinazione del nostro Ar-

cipelago considerata economica come qualità/prezzo è Gran Canaria con Puerto Rico, con una media di 79 euro a notte, seguita da località nella Penisola come Zarautz (Paesi Baschi), Sanxenxo (Galizia), che ha registrato un prezzo medio di 82 euro a notte o Torre del Mar a Malaga (82 €). Bene quindi quest'anno per scegliere le vostre vacanze non dimenticatevi Puerto de la Cruz.



Foto di Cristiano Collina

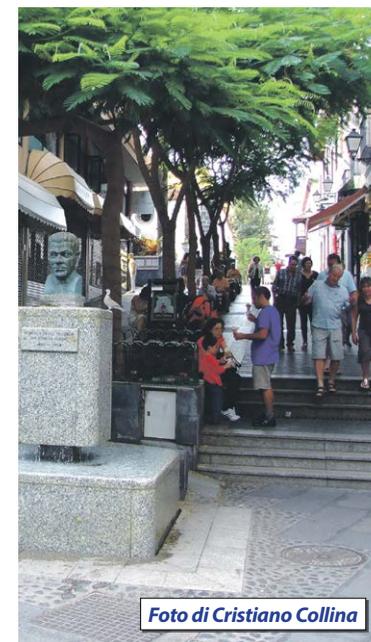


Foto di Cristiano Collina

Il nuovo "Molo della pesca e sportivo" di Puerto

di BIANCA LEONARDI

Finalmente è stato trovato l'accordo per il Progetto sul nuovo Molo della pesca e sportivo di Puerto de la Cruz, perché sembra proprio che, dopo anni, i gruppi politici dell'Ayuntamiento del Puerto si siano accordati con il Cabildo di Tenerife per la costruzione di questa "cittadella" turistica e non solo.



Foto da miramtv.com

Questo progetto definitivo prevede una zona per l'attracco di navi da crociera, una grande baia per le manifestazioni sportive a vela, una parte significativa per lo sviluppo dei pescherecci ed infine una zona prettamente turistica dove si prevedono anche una spiaggia, negozi e attività commerciali. L'esecuzione del progetto portuario si svolgerà in un'unica fase, con il Cabildo che si è impegnato a finire la stesura sia del progetto tecnico che dell'appalto delle opere, ed anche l'ottenimento della concessione da parte del Puertos Canarios.

Il costo previsto per questa imponente opera è di circa 120 milioni di euro, dei quali la Corporazione Insular ne darà circa 72,2 milioni tramite IGTE (Impuesto General sobre el Tráfico de Empresas). Allora avremo una diga di protezione sul lato ovest della spiaggia di San Felipe per una lunghezza totale di 200 metri per l'ormeggio. La darsena sportiva avrà 38 posti barca per grandi yacht e 312 posti per imbarcazioni da diporto. Per il bacino di pesca ci saranno 24 posti barca fino a 12 metri, poi il progetto prevede un grande par-

co marittimo con zone parcheggio sia esterne che sotterranee, ristoranti, negozi e servizi portuali. Il Governo delle Canarie interverrà con 20 milioni di euro che appunto andranno a sommarsi ai 72 milioni della Corporación Insular. Un grande progetto per le Isole, che apporterà molti investimenti anche da privati e avrà un grande impatto per l'economia locale con ripercussioni a livello di posti di lavoro, turismo, sviluppo di attività di alto valore e di comunicazione...

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
 Comune di Puerto de la Cruz: 378400
 Polizia: 378448/498/450
 Uff. del Catasto: 378458
 Mercato Municipale: 386158
 Lago Martiànez: 371321
 Biblioteca: 380015
 Uff. per il Consumatore: 387060
 Taxi 24 h: 378999
 Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
 CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549
 CRUZ ROJA: 383812/383812

Uff. info turistiche: 386000
 Ambulancias: 383812
 Vigile del Fuoco: 330080/331 821
 Emergenza Marittima: 900202202
 Protezione civile: 383258
 Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

- 1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h Calle el Pozo,7 38400 Puerto de la Cruz
- 2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h

Calle Alemania, 4 38400
 Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord Urgenze 24h - Camino los Perales,1 La Orotava (vicino El Durazno) Tel. 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perra Gonzalez, 8 - La Orotava Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

CI PRENDIAMO CURA DI PERSONE
 A DOMICILIO

Siamo Ausiliari Socio -Assistenziali
SPECIALIZZATE

Assistenza Domiciliare: Anziani, Malati e Disabili

Eleonora León Lincuez

629 676 148
 bealincuez@gmail.com
 DNI 7863327F

Isabel Gomariz

666 543 584
 gomaruchi1@hotmail.com
 DNI 43354240E

PARLIAMO
 ITALIANO





CR

CARMEN ROSA

ESTETICA & PARRUCCHIERA

20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

Parrucchiera
 Solarium
 Estetica
 Fotodepilazione
 Trattamento viso
 Acido ialuronico
 Trattamento viso: Caviar
 Trattamento al collagene
 Igiene facciale
 Massaggi
 Trattamento Reiky
 Agopuntura
 Fotoringiovanimento
 Piercing & Tatuaggi
 Micropigmentazione

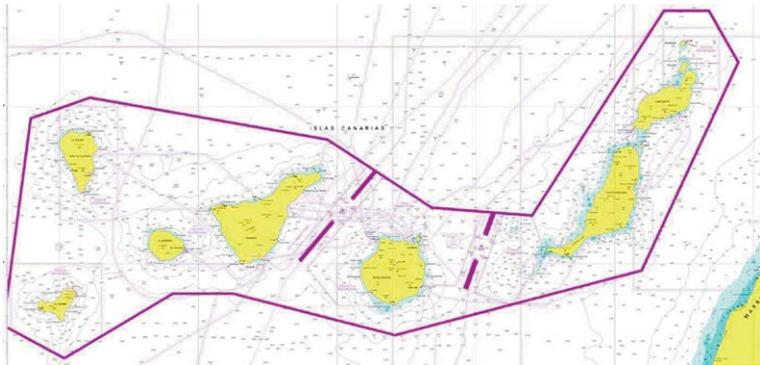
C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
 Teléfono Cita: 922 37 15 59

Sabato 14 maggio 2016
 dalle 17 alle 22

presso l'Andana Beach Club di Puerto de la Cruz si terrà il
Matine Holi Festival

PRIMA EDIZIONE di una grande festa da discoteca per i ragazzi minorenni, dai 12 ai 17 anni
Affrettatevi a prenotare!

Le acque canarie protette da 10 anni da uno speciale SCUDO



dalla REDAZIONE

Ogni anno navigano attorno all'arcipelago 1500 petroliere di grande stazza, che sono obbligate a mantenere le distanze che stabilisce la ZMES (Zona Marina di Speciale Sensibilità) con una dichiarazione approvata nel 2005.

Le isole Canarie sono una parte delle terre del pianeta privilegiate con una certificazione mondiale per proteggere le acque.

La dichiarazione del 2005 che comprende tutto l'arcipelago serve a salvaguardare i valori ecologici, socio-economici, scientifici e soprattutto medio ambientali, delle attività marittime. Ottimo provvedimento per una zona, come appunto l'Arcipelago, che è situato in un punto strategico dell'oceano, per le grandi rotte marittime internazionali.

Assieme alle Isole Canarie fanno parte di questa "zona protetta" anche le Galapagos e il Mar Baltico, la Gran Barriera Corallina Australiana, i faraglioni della Florida e le scogliere cubane di Camanguay. Lo "scudo" delle acque delle nostre isole entrò in vigore il 1 dicembre del 2006, ma la sua approvazione non fu semplice per l'opposizione a livello mondiale di Russia, Panama,

Liberia e altre Istituzioni private che esigevano dei cambi nella regolarizzazione delle norme. La zona marittima regolarizzata delle Canarie comprende all'incirca un perimetro di 12 miglia tutt'intorno per una superficie di circa 30.000 chilometri quadrati. Ha assunto un nuovo protocollo per la navigazione delle navi pesanti con idrocarburi in transito nelle Isole, che sono tenute a notificare il loro percorso, sia in ingresso che in uscita, al Centro di Coordinamento del "Salvamento Marítimo" di Santa Cruz e di Las Palmas. I percorsi consentiti sono determinati da due "canali" di tre miglia di larghezza equidistanti tra Tenerife e Gran Canaria (percorso occidentale) e tra Gran Canaria e Fuerteventura (percorso orientale). Inoltre, sono state stabilite cinque aree di esclusione che godono di protezione speciale, dove possono navigare solo barche da pesca. Queste aree sono attorno a La Palma e El Hierro, il canale tra Tenerife e La Gomera, a sud ovest di Gran Canaria e le acque dell'Arcipelago Chinijo. Le acque che circondano le Isole Canarie soddisfano ampiamente i criteri richiesti dall'Agenzia delle Nazioni Unite specializzata in attività marine. Tra questi, la ricca fauna con più di 20 specie di cetacei riconosciuti, 500 specie di pesci e migliaia di invertebrati.

La Basilica della Madonna della Candelaria

di DANILA ROCCA

Questa volta ho deciso di portarvi con me a visitare la Basilica della Madonna della Candelaria.

Saliamo in auto. A mezz'ora da Las Galletas, verso Santa Cruz, percorrendo l'autostrada in una sana giornata di sole, eccoci in questo bel paesino che poi tanto paesino non è. Infatti conta quasi 24.000 abitanti, e si estende sulla montagna e in riva al mare, dove l'oceano è piuttosto nervoso, e lancia le sue onde sulla riva e sulle magnifiche statue che si trovano lì, una in fila all'altra, magnifiche e imponenti, che rappresentano gli antichi re delle Canarie, ai tempi degli aborigeni Guanches. Ci sono turisti per le viette che portano alla Chiesa, negozi di souvenir e di spezie. Ogni anno 2.500.000 pellegrini vengono qui a visitare la Madonna nera, che è la patrona di tutte le isole dell'Arcipelago, e che riporta noi italiani al ricordo della



nostra Madonna nera di Oropa, in provincia di Vercelli, dove, nel caso vi trovaste dalle parti di Biella, potreste approfittare per scoprirla, anche lì in un magnifico Santuario, o a quella di Loreto, e a quella di Tindari, in Sicilia. Tornando a Candelaria, questo luogo è anche uno dei più visitati di tutta la Spagna. Bellissima la Basilica, sia all'esterno che all'interno, dove la Vergine, ritenuta miracolosa, si trova nella parte alta dell'altare, e vi confesso che non è difficile in un ambiente così suggestivo pensare a quante cose stanno accadendo nel mondo, e a quanta pace si potrebbe godere, solo a volerlo davvero. Nella grande piazza che anticipa la Chiesa, quasi non tira più il vento, per chi già è immerso nella sacralità del posto. Esco e cammino lungo la via stretta e fiorita che mi riporterà all'auto che mi aspetta. Vi ringrazio di avermi virtualmente accompagnato in questo breve pomeriggio d'aprile. Fateci un giretto a Candelaria. Vale la pena. Perché come già vi dicevo, le Canarie, non sono mica solo mare. Alla prossima.

 CLÍNICA
Dentalit

Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucoosa (senza incisioni) a bassa invasività. Senza punti di sutura, senza traumi né dolore

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Le truffe più comuni per chi si trasferisce all'estero

PRIMA PARTE


 di FRANCESCO NARMENNI
 www.smetteredilavorare.it

Fregature più comuni

In quali truffe rischiamo di cadere?

Quando si decide di trasferirsi all'estero ci si espone ad un considerevole numero di rischi, tra questi vi sono tutta una serie di truffe che possono compromettere il sogno di cambiare vita.

La rete pullula di racconti di chi è stato truffato, in alcuni casi perdendo gli ultimi risparmi e con essi ogni speranza di ricominciare a vivere.

In questo articolo scopriremo quali sono le truffe più comuni messe in atto da chi sfrutta la nostra buona fede e la nostra infinita ingenuità per spillarci denaro, in modo da affrontare il trasferimento all'estero con maggior consapevolezza.

Introduzione

Decidere di trasferirsi all'estero, per desiderio di cambiare vita, necessità economiche o qualsiasi altro motivo è sempre stata un'idea molto gettonata da noi italiani. Se escludiamo le prime decadi del secolo scorso, dove spesso lasciarsi tutto alle spalle era una questione di sopravvivenza, negli ultimi anni, grazie alla facilità dei trasporti, alla libera circolazione, alla moneta unica, agli accordi commerciali e alla globalizzazione in genere, sempre più persone si spostano in altri Paesi.

Il fenomeno riguarda soprattutto giovani neolaureati, spesso già figli di numerose esperienze in terra straniera avute nel periodo degli studi, che decidono di trovare il loro spazio vitale in altre realtà, per lo più nell'ambito europeo. Questa tendenza tocca da vicino anche chi ha avuto, negli ultimi anni, grossi problemi di lavoro e ha cercato di reinventarsi, cambiando radicalmente vita e affidandosi ad economie più floride della nostra.

Tutte queste persone hanno in comune l'essersi esposti alle numerose truffe perpetuate ai danni

di chi cerca un espatrio semi-permanente o definitivo, e che riguardano essenzialmente l'alloggio, il lavoro ed eventuali attività commerciali.

Iniziamo ad analizzarle insieme per poi fornire tutti gli strumenti per potersi difendere autonomamente.

Cercare casa stando attenti ai disonesti

Il mercato immobiliare è vastissimo e, come tutti i mercati di questa portata, anche pieno di "pericoli". Dall'avvento di internet poi i rischi sono aumentati in modo esponenziale e le truffe sono diventate sempre più raffinate e costanti. Proprio il web è pieno di racconti e avvertimenti di persone che sono state **raggirate** o hanno rischiato di esserlo nei modi più disparati, vittime d'inesperienza o **eccessiva fiducia**. I casi principali possono essere riassunti come segue.

False agenzie ed annunci

Trovarsi di fronte all'offerta di un alloggio nuovo o semi-nuovo, grande, arredato con gusto e ad un prezzo davvero competitivo in zone normalmente molto costose, dovrebbe già di per sé far rizzare le antenne, ma molto spesso non è così. Di fronte a belle foto e prezzi allettanti capita che le persone credano di fare un grosso affare e si lascino coinvolgere in truffe che portano ad **anticipare soldi** per "fermare" l'irripetibile offerta.

La truffa riguarda anche gli affitti: per essere certi di poter alloggiare ad un buon prezzo in un posto privilegiato, ci viene chiesto di spedire un anticipo di qualche mensilità. Una volta pagato si scopre che l'appartamento o la casa in questione non si trovano nella città dichiarata, non esistono o chi ci ha chiesto il denaro non era il proprietario.

Succede di frequente anche che gli stessi proprietari si spaccino come **momentaneamente fuori Paese** o addirittura residenti all'estero e quindi impossibilitati ad accompagnare personalmente il malcapitato per una visita all'immobile. Dicono di essere stanchi

di fare viaggi a vuoto, per cui spediscono la chiave in cambio di una piccola caparra che poi verrà restituita, in modo che la persona possa prendere visione dell'immobile prima di acquistarlo. Tutto questo senza poi spedire ovviamente nulla, visto che probabilmente non sono nemmeno i proprietari dello stabile in questione. C'è da dire che ormai queste persone o organizzazioni riescono ad infiltrarsi anche in **siti specializzati**, ed è molto frequente venirne a contatto.

Attenzione alle conoscenze locali (spesso connazionali)

Fidarsi dei connazionali all'estero non è sempre una buona idea. Luoghi come Canarie o Sud America ad esempio sono pieni zeppi di italiani che sono disposti a "vendere" qualsiasi cosa pur di racimolare denaro. Spesso queste persone sono state loro stesse vittime di truffe, ed oggi cercano di rifarsi, rifilando una fregatura al primo malcapitato che gli capita a tiro. Accade che un potenziale acquirente viene attratto da chi già sembra essere riuscito ad ambientarsi e in un certo senso a "cambiare vita"; si tende purtroppo a porre su questi individui una **fiducia quasi totale**. La persona ci introduce ad agenzie "amiche" che dovrebbero trattarci bene, ma che in realtà fanno lievitare il prezzo d'acquisto o affitto. Il malcapitato non si accorge di essere incappato in un cattivo affare perché non agisce autonomamente e non ha un metro di confronto con altre agenzie o con i reali prezzi di mercato. Gli sembra anche di pagare poco, soprattutto in quei Paesi che offrono già in partenza condizioni favorevoli; nulla infatti lascerà supporre di aver pagato un sovrapprezzo se l'esborso finale sarà comunque minore che in Italia e garantito da un "amico".

Mediazioni abusive

Il discorso precedente può comprendere anche agenzie e persone appartenenti al Paese in cui ci si vorrebbe trasferire. In Brasile, ad esempio, c'è una regolamentazione scarsa per quanto riguarda le mediazioni, e spesso si rischia

di dover dare soldi a chi non ne avrebbe diritto o a chi ne avrebbe, ma si fa pagare molto più del dovuto.

In Thailandia è molto facile aprire un'attività immobiliare utilizzando dei presta-nome: è sufficiente lasciare il 51% della società a chi è del posto per nascondersi dietro il restante 49% e truffare le persone lasciando intendere che si sta trattando con un'agenzia del luogo. Anche stipulare rogiti falsi su immobili che non hanno i requisiti minimi per essere venduti, allo scopo di guadagnare la percentuale dovuta alla mediazione, è una truffa messa in atto piuttosto frequentemente.

E' chiaro che quelli citati sono esempi al limite, ma non così poco frequenti. Devono essere tenuti a mente essenzialmente come monito per farci capire che tutto il Mondo è paese e che non sempre le cose all'estero funzionano meglio che in Italia.

Attenzione alle offerte di lavoro

Chi si vuole trasferire in un altro



Paese lo fa quasi sempre per migliorare la propria esistenza, soprattutto dal punto di vista lavorativo, ma non tutti si muovono con già in mano un contratto d'impiego. Tanti partono carichi di buona volontà, idee e aspirazioni, ma senza nulla di concreto, affidandosi perlopiù a quello che il mercato offre una volta giunti all'estero. Si ritrovano pertanto a dover affrontare una difficile ricerca di lavoro, spesso attraverso agenzie specializzate o presunte tali. Anche in questo settore esistono truffe piuttosto comuni e frequenti. (FINE PRIMA PARTE)

TRATTORIA - PIZZERIA

El Médano

 Calle Evaristo Gómez González 15
 EL MEDANO

TODAS LAS PIZZAS PARA LLEVAR, A TAN SOLO

€ 5,00

TODAS LAS PIZZAS A DOMICILIO, A TAN SOLO

€ 6,00

Tel. 922177864



IL NOSTRO GIORNALE SU FACEBOOK:

Contenuti coerenti,
nel posto giusto e al
momento giusto

oltre 500 Nuovi aficionados
ogni settimana non possono
aver torto!

Trekking: come preparare lo zaino per un'escursione

di FABRIZIO VAGO

www.ilmountainrider.com

Hai deciso di iniziare a fare trekking, e per questo motivo ti sei comprato uno zaino nuovo di zecca. Sei contento dell'acquisto? Hai scelto quello giusto? Bene. Ora è giunto il momento di riempirlo. Ma cosa portare con sé, e come preparare al meglio lo zaino?

Potrei snocciolarti una lista di cose da mettere nello zaino, ma il web è già pieno di elenchi in tutte le salse e, quindi, non avrebbe nessun senso pubblicare l'ennesima pappardella.

Premessa importante. Ciò che invece mi preme dirti è questo: per preparare lo zaino non esiste una precisa ricetta da prendere alla lettera, ma sarai sempre e solo tu a trovare il giusto mix di cose da portare sulle spalle, in relazione alla difficoltà e alla lunghezza dell'escursione, alla stagione, alle condizioni atmosferiche e in ultima ma non meno importante alla tua preparazione ed esperienza.

Porta solo l'indispensabile!

Se è vero che risparmiare peso vuol dire risparmiare fatica, nel preparare lo zaino dovrai scegliere solo le cose utili e indispensabili e lasciare a casa quelle superflue, tenendo conto che sarà il tempo e l'esperienza a farti trovare il giusto compromesso tra peso e reale utilità di tutto ciò che ti porti dietro la schiena. Sì perché decidere cosa mettere nello zaino è una questione a mio avviso molto soggettiva, che non

può non prescindere da molte variabili.

Facciamo un esempio...

Prendiamo un'escursione di 1000 metri di dislivello: ad una persona ben allenata può bastare benissimo mezzo litro d'acqua o nemmeno quello per portarla agevolmente a termine mentre per un escursionista alle prime armi o poco allenato anche un litro d'acqua potrebbe non bastare. Stessa cosa vale anche per il cibo mentre per quanto riguarda l'abbigliamento grosse differenze non dovrebbero esserci.

In genere mi sento di poter dire che a parità di percorso probabilmente proprio chi è meno allenato sarà costretto a sobbarcarsi anche più peso sulle spalle, in quanto maggiore sarà il suo tempo di permanenza lungo il percorso. Ciò comporta un aumento delle probabilità di farsi sorprendere da un temporale pomeridiano come di avere bisogno di più cibo, di indumenti e di acqua per portare a termine con la dovuta sicurezza l'itinerario prefissato.

Per questo motivo a me fanno ridere tutti quelli sterili elenchi di cose da mettere nello zaino che si trovano on line. Non esiste un elenco di cose che vanno bene per tutti e per ogni escursione, ma solo delle cose che sono più importanti e altre meno. Il giusto mix tra peso e comfort sarai tu a trovarlo in relazione al tuo allenamento, alla tua esperienza e alle condizioni meteo attuali e previste. Ognuno è giusto che si prepari il suo zaino e voglio sottolineare "suo" nel senso di tagliato su misura per lui.



Foto da innersight.altervista.org

Come fare lo zaino per un trekking di più giorni

Per i trekking di più giorni non devi assolutamente farti prendere dall'ansia, riempiendo lo zaino con tutto ciò che ti può sembrare utile ma di cui potresti fare benissimo a meno. A maggior ragione, data la continuità e la durata dello sforzo nel tempo, lo zaino dovrà contenere tutto ciò che effettivamente può servire durante il tuo cammino, rispettando un peso accettabile.

Se si pernoverà in rifugio alla normale dotazione per un'escursione in giornata basterà aggiungere un sacco lenzuolo leggero, un piccolo asciugamano leggero in microfibra, uno spazzolino, una saponetta da albergo, una maglietta che si userà solo per andare a dormire, un paio di pantaloni lunghi e un paio di mutande di ricambio. Se invece vuoi fare il duro, e hai

optato per passare la notte nei bivacchi all'aperto o in tenda, dovrai portare con te una scorta di cibo adeguata al percorso, informandoti preventivamente sulla possibilità o meno di trovare punti di appoggio e soprattutto sorgenti d'acqua. In questo caso un piccolo fornello sarà molto utile per prepararti qualcosa di caldo.

Per quanto riguarda i ricambi questo è il mio punto di vista: è decisamente meglio puzzare un po' e prodigarsi per un eventuale bucato a fine giornata, piuttosto che portarsi sulle spalle uno zaino grande e pesante come una casa strapieno di ricambi. Nei trek di più giorni è molto utile infilare i ricambi in buste di plastica: lo zaino risulta più ordinato e gli indumenti risultano più protetti nel caso di pioggia. A fine lavoro uno zaino preparato bene non dovrebbe superare

i 4-5 kg per le escursioni di un giorno e i 9-10 kg per i trekking di più giorni con pernottamento in rifugio. Se poi c'è anche la tenda di mezzo difficilmente si riuscirà a stare sotto i 13-14 kg.

6 regole per uno zaino ben bilanciato e pronto all'uso

Una buona distribuzione del peso come una perfetta disposizione centrale dello stesso all'interno dello zaino non è cosa da sottovalutare. Uno zaino riempito nel modo corretto dall'alto verso il basso, e ben bilanciato anche lateralmente influirà positivamente sulla piacevolezza e sulla sicurezza dell'escursione.

Seguendo queste 6 regole otterrete uno zaino ad hoc pronto ad essere indossato.

1. Posizionare sul fondo le cose più leggere, di cui non si ha un bisogno immediato, come la maglietta di ricambio, il sacco lenzuolo o sacco a pelo, la giacca leggera in Gore-Tex.
2. Al centro: pile, pantaloni lunghi e cibo
3. In alto: borraccia, sempre a portata di mano
4. Nella patella: carta topografica, bussola e macchina fotografica
5. Disponi le cose in modo da avere una distribuzione del peso il più centrale possibile, evitando assolutamente differenze di peso tra i due lati esterni.
6. Evitare di appendere qualsiasi carico esterno che possa muoversi o impigliarsi a rami o rocce durante la camminata. Molto meglio avere tutto dentro se possibile. Ok adesso che finalmente sei pronto per partire in escursione con il tuo zaino perfettamente preparato ricordati di un'altra cosa prima di uscire di casa: **la testa!**

Tenerife in forma!

dalla REDAZIONE

Il Cabildo di Tenerife lancia l'iniziativa "Tenerife In Shape" perché l'attività fisica sia sempre più disponibile a tutti. L'operazione ha previsto un investimento di € 64.000 per l'installazione di otto parchi sportivi all'aperto, adatti partico-

lamente agli adulti, che saranno distribuiti in tutta Tenerife. La dimensione di ogni parco sarà intorno ai 50 m² e tutti avranno varie tipologie di attrezzi sportivi piazzate su un fondo adatto. Ogni parco sarà corredato da un pannello che riporterà le necessarie informazioni su quali sono gli esercizi più adatti per ogni attrezzatura, come usare la stessa e i numeri telefonici da

contattare per ogni evenienza. Il primo parco sarà installato a **Icod de los Vinos**, vicino alla piscina e ai campi da tennis nell'area di San Felipe. Poi ce ne sarà un altro a **La Orotava** in Avda Iberoamericana vicino all'Urbanizzazione Carmentaty; a **Tacoronte** dietro al Palazzo del Comune; e a **Santa Cruz** sulla Via Litoral.

Nel sud, quello di **Candelaria** sarà in Plaza de La Hornilla in Avda Marítima; a **Güímar** al Puertito de Güímar; **Arona** sul lungomare davanti a Playa El Camisón (parallelo con il Miglio d'Oro in Playa de las Américas); e quello di **Adeje** nella Piazza del Paseo de Las Calmas vicino al Centro sportivo Comunale nella parte bassa della città.

Ristorante Italiano

Taxi Bar

Vincenzo

SINCE 2015

LOUNGE BAR

CUCINA E PIZZA ITALIANA

Avenida la Habana 9 - San Telmo, Los Cristianos - Arona - Tenerife - Tel. (+34) 672 588 759 - www.taxibar.es

Golf: Come giocare un LIE irregolare (Lie è un punto del terreno dove giace la palla)



di MARTIN GOURDY ALLENDE

(Terza Parte)

Lie in salita



Il colpo giocato dal terreno in salita provoca una palla più alta del consueto ma non così lunga come dal terreno in piano.

Ricordate di giocare almeno uno o due bastoni in più, a seconda del grado di pendenza del terreno.

Per far sì che la palla abbia una traiettoria più bassa, posizionatela qualche centimetro più indietro nello stance, se la pendenza è accentuata.

Se la pendenza è lieve, la palla va giocata nella sua normale posizione.

Per mantenere un buon bilanciamento concentrate il peso sul piede a valle.

Non forzate il tiro nel tentativo di compensare questa posizione poco familiare ma lasciate che lo swing ed il bastone agiscano liberamente.

Mirate leggermente a destra ed aprite lievemente lo stance perché il colpo in salita tende dare alla palla un effetto di Hook o di Pull.

Lie in discesa



Questa posizione in discesa imprime alla palla un effetto contrario rispetto al Lie precedente, producendo una traiettoria più bassa e da sinistra a destra con conseguente maggior distanza e rotolamento.

Compensate questo effetto usando uno o due bastoni in meno del solito e giocate la palla più avanzata nello stance.

Il bastone ed il corpo devono assumere una angolazione di 90° rispetto al pendio, ugualmente per la linea delle spalle che devono essere parallele al terreno (spalla dx più alta della sx), senza perdere la sensazione di saldo bilanciamento.

Il peso del corpo deve essere concentrato sul piede a valle e lo swing non deve essere affrettato.

Si consiglia di ridurre la rotazione del corpo per ottenere un colpo sicuro e controllato. Mirate leggermente a sinistra e chiudete di poco lo stance.

Lie laterale

1) Palla più alta dei piedi.



Una palla posta al di sopra dei piedi produce un complesso mutamento dello swing; questa posizione infatti induce a zappare il terreno o, una volta eseguito un impatto solido con la palla, a provocare un Pull o un Hook.

La preparazione e l'esecuzione di questo colpo deve controbilanciare questa tendenza.

State leggermente più eretti del solito per compensare l'effetto della partenza.

Avvicinatevi un poco verso il declivio perché durante lo swing si tende a spostarsi all'indietro.

Impugnate il bastone un paio di centimetri più in basso, perché in questa posizione il vostro corpo logicamente si trova più vicino alla palla.

Aprite leggermente la faccia del bastone e mirate alla destra del bersaglio, per compensare l'effetto dato dalla traiettoria di una palla posta al di sopra dei piedi.

Per quanto concerne la distanza, non sono necessarie variazioni di sorta in quanto questa palla coprirà la stessa distanza di una palla in piano.

Ricordate che non è necessario aggredire la palla, fate uno swing seguendo un ritmo regolare per mantenere un corretto bilanciamento e per garantire solidità verso la palla.

Lie laterale

2) Palla più bassa dei piedi.

Si tratta probabilmente della situazione più difficile: da questa posizione si tende a chinarsi eccessivamente sulla palla col risultato di fare colpi troppo fiacchi o toppati.

Se volete eseguire questo colpo con fiducia



e precisione, prendete nota dei seguenti consigli.

Impugnate il bastone dalla sua estremità, chinatevi marcando gli angoli del corpo in modo più accentuato del solito. Si potrebbe anche scegliere un bastone più lungo e fare uno swing meno potente per ottenere la distanza voluta. Il colpo da questa posizione indirizza la palla a destra: è opportuno quindi mirare di qualche metro a sinistra del bersaglio.

Lo stacco del bastone deve essere più all'esterno per evitare di prendere il terreno prima dell'impatto, lo swing deve essere lento; il Timing e la morbidezza di questo colpo hanno il sopravvento sui muscoli e sulla velocità soprattutto sui colpi più difficili.

Una ultima considerazione: in campo pratica esercitate questi colpi e non limitatevi a giocare solo in terreno in piano. Se si praticano questi colpi "PRIMA" di affrontarli in campo, ci si troverà senz'altro avvantaggiati.



Siamo giunti finalmente al grande momento Sheraton

di PINO GIAMBRA

Il 7 maggio atteso appuntamento con il torneo organizzato dall'Hotel Sheraton la Caleta che si svolgerà nel campo golf di Costa Adeje.

Come tutti gli anni si attendono ricchi premi per i vincitori e numerosi premi a sorteggio per tutti i

partecipanti alla cena, che si svolgerà all'interno dell'Hotel stesso con un ricco menu gastronomico e un intrattenimento musicale, che renderà questa giornata di sport un evento molto atteso da tutti i golfisti dell'isola, ma anche i non golfisti comunque possono partecipare alla cena mettendosi in contatto con la reception dell'Hotel. La modalità di gioco sarà come sempre lo stableford diviso in 4 categorie, tra cui la femmini-

le. Purtroppo neanche quest'anno parteciperà Tiger Woods (sembra sia impegnato in altri tornei) ma ci saranno sicuramente Giuseppe Giambra, Curzio Quaciari, Luisa Nardi e Gabriella Delcrè a difendere i colori italiani, sul tempo non abbiamo dubbi in quanto a Tenerife il tempo è sempre spettacolare!!!

Quindi come sempre ci si augura in questi casi buon gioco a tutti.



Visitando le altre isole

di Tommy Posal'Os Tarsia & Biba Dee
FACEBOOK: [tommycapitanposalostarsia](#)
" " [tiendas tenerife](#)
e-mail: tiendas.tenerifesupublicidad@gmail.com

Dopo un'accurata visita in questi posti meravigliosi, ci rimettiamo sull'autopista con le idee molto più chiare, e puntiamo la moto verso Santa Cruz, in quanto, come ci eravamo prefissati, prima di scegliere dove restare per ricominciare la nostra vita, era logico visitare le altre due isole in programma.

La prima era Gran Canaria e quindi arriviamo al porto per rimettersi sulla nave e raggiungere Las Palmas, dove sbarchiamo nel primo pomeriggio. Qui scendiamo verso le vie della città e, dopo aver girato a casaccio in qua e in là, siamo stati raggiunti dalla stessa idea, cioè quella di uscire quanto prima da quella città che immediatamente ci apparve negativa, puntando la bussola verso sud fino a raggiungere San Agustín, una piccola cittadina sulla costa est, direi molto tranquilla, forse troppo, ma a noi andava bene così visto il viaggio e tutto lo stress accumulato. Decidiamo di fare campo base a San Agustín e da lì

spostarci per visitare l'isola, cominciando con una delle località più affascinanti, parlo di Playa del Inglés, che senza dubbio spicca per le famose dune di sabbia che si spingono a ridosso dell'oceano, come anche la spiaggia che si allunga per diversi chilometri. Ancora più a sud si arriva a Maspalomas e lì decidiamo di raggiungere il parco più importante di Gran Canaria, parlo del Palmitos Park, anche qui gorilla, giraffe, delfini, rapaci e tante altre specie di animali, ci hanno fatto vivere una bellissima esperienza.

Qui apro una piccola parentesi, i prezzi sia di entrata e per qualsiasi cosa esiste all'interno sono eccessivi, una famiglia con due figli si prepari a sganciare tra ingresso e quant'altro circa 150,00€. Come anche agli sciacalli, non quelli in gabbia, ma i fotografi all'interno che molto elegantemente ti appioppiano un paio di foto che all'uscita quasi tutti decidono di acquistare alla modica cifra di 10,00€ con pappagalli e 20,00€ con delfino, io da fotografo posso dirvi che una foto stampata costa 20 centesimi, se poi hai una stampante da collegare alla reflex, costa ancora meno, dunque fatevi i conti cosa si sono inventati per arrotondare la già esosa spesa di entrata.

Continuiamo il nostro giro diri-

gendoci verso l'interno dell'isola e salendo verso il Parque natural Pilacones arriviamo al punto più alto sul Pico de las Nieves a 1949 metri sul livello del mare. Lo scenario è molto suggestivo, si può vedere con un po' di fortuna la sponda di Tenerife e il Teide, poi nella discesa si percorre una strada tortuosa passando per Artenara fino al mare di Las Marciégas, dove un vento fortissimo ci impediva quasi di proseguire. Continuando a fatica la marcia, riusciamo a raggiungere il porto turistico di Mogán, suggestiva località circondata da scogliere a picco sul mare, che offre volendo anche delle ottime degustazioni gastronomiche.

Nei giorni successivi siamo riusciti a continuare il nostro giro verso nord macinando chilometri e ancora chilometri fino a Puerto de las Nieves, Puerto de Sardina, Santa María de Guía, Banaderos e quindi ritorno a Las Palmas dove ci aspettava ancora una volta una nave per l'isola di Fuerteventura, dove l'idea era anche quella di fare una visita ad un'altra amica italiana, trasferitasi al nord a Corralejo. Arrivati al porto di Morro Jable, ci mettiamo appunto sulla strada verso nord, qui il vento è un tormento ovunque, mentre percorrevamo la costa aumentava sempre di più, al punto che la sabbia finissima copriva il manto stradale, uno scenario lunare, la moto sbandava e considerato an-



Foto da www.palmitospark.es

che il peso del carico mi si stavano spaccando le braccia. Proseguire era impossibile, decidiamo quindi di mollare ferdandoci sulla costa Calma, dove conosciamo il gestore di un bar ristorante della zona, di origini brasiliane, molto gentile e che parlava molto bene l'italiano, un miracolo praticamente.

Nostro malgrado avvisammo la nostra amica che non avremmo raggiunto Corralejo e che il giorno successivo saremmo ritornati a Tenerife. Nel frattempo l'amico brasiliano si era adoperato per trovarci una sistemazione per la notte, poco dopo un inglese con la mania del surf trapiantato sull'isola si fece avanti proponendoci un appartamento presso Miami Beach, non in Florida ma nella zona che portava questo nome.

Il vento aumentava sempre di più e dopo aver sistemato tutto quanto, decidiamo di scendere verso il

centro abitato e cenare in un vero ristorante italiano, dal cameriere al titolare. Nel nostro appartamento, durante la notte, sembrava di essere nel Sahara, vento e sabbia penetravano ovunque, al mattino la mia moto era sommersa di sabbia, un colpo al cuore in quanto per un Harley-Davidson è puro veleno. Con la massima convinzione, lasciamo Fuerteventura e ritorniamo là dove eravamo arrivati, senza dubbio la nostra scelta fu Tenerife sud, qui finisce il nostro viaggio, la nostra avventura meravigliosa, abbiamo caricato e scaricato la moto per un totale di 23 volte, percorso 5680 km in totale, visitato due isole e una per metà. Auguriamo a tutti di poter vivere le stesse emozioni e sacrifici che abbiamo affrontato noi, sono fiero di tutto quanto e lo rifarei altre cento volte, e come dicono da queste parti, Buena Suerte a tutti.

PILLOLE DI SPORT

di CLAUDIO PALUMBO



Lo sport è un'attività intesa a sviluppare le capacità fisiche e psichiche, quindi un complesso di movimenti e manifestazioni atte a migliorare la salute e la mente delle persone.

L'uomo pratica il culto della fisicità sin dalle origini; per divertimento proprio e altrui, addirittura per necessità - pensiamo alle fatiche di Ercole e ai Gladiatori - altre con indole sacrale, educativo o militare. L'evoluzione della pratica sportiva è collegata al posto che occupa nella società, già nell'antica Grecia troviamo le prime similitudini con lo sport moderno; il culto della bellezza e l'importanza delle competizioni conferivano ai migliori una grande rilevanza sociale. La pratica attiva dello sport fu,

PASSATEMPO, GIOCO, AGONISMO...

pur troppo, sfruttata da molti regimi; il nazionalsocialismo tedesco ne fece una bandiera per elevare la razza ariana, poi copiata "pari pari" dal partito fascista italiano e dai regimi comunisti dell'est europeo e del lontano oriente con l'intento d'imporre la propria forza. Per fortuna il concetto "vero" di sport non si è perso d'animo, e le diverse forme di praticarlo lo dimostrano. Qui a Tenerife per esempio, vediamo persone di tutte le età, e a tutte le ore, che per svago o voglia di star bene fanno una corsetta, pedalano, camminano, si destreggiano in giochi fisici e della mente, sia all'aperto sia al chiuso. Altri sono impegnati in modo importante, con o senza attrezzature, in modo individuale o collettivo. La corsa e la lotta sono le attività fisiche senza attrezzature per eccellenza, e le più antiche delle competizioni individuali. Al contrario, il lancio del disco, del giavellotto, il tiro con l'arco e l'ippica rappresentano la più antica espressione degli sport in cui l'atleta si avvale dell'uso di un attrezzo o mezzo per realizzare tale prestazione. Dall'altro canto, collettivamente, i giochi con la palla sono molto antichi. In Grecia e a Roma si praticava il **pheristerium**, molto simile

alla **pallapugno**. Inoltre, molto popolari erano il **trigon**, in cui tre giocatori, stando in postazioni fisse, si passavano la palla cercando di non farla cadere a terra, e il **folliculus** (pallone di pelle conciata e piena d'aria) che inizialmente consisteva in una serie di passaggi, ed era diffuso in tutte le province dell'impero romano, al quale giocava anche l'imperatore Augusto al ritorno delle battaglie. (Svetonio, Augustus, 83) Vediamo alcune differenze e similitudini tra gli sport individuali e di squadra:

SPORT INDIVIDUALI

Sono quelli in cui l'individuo realizza da solo un'attività fisica e/o mentale con il fine di raggiungere o superare un obiettivo misurabile, come il tempo, la distanza, un altro singolo avversario, la precisione di un'esecuzione tecnica, ecc. e per conseguirlo adotta particolari tecniche di autocontrollo, autovalutazione e l'accettazione della propria responsabilità, giacché non può incolpare nessuno per la non riuscita. Inoltre, come conseguenza del dover superare un obiettivo già determinato, ha bisogno di saper dominare se stesso e le diverse tecniche e auto-

matismi necessari, nonché il saper maneggiare oggetti complessi.

SPORT DI SQUADRA

Sono discipline dove si affrontano due squadre composte dal medesimo numero di atleti e con uno stesso fine comune: battere l'avversario grazie all'armonica interazione tra i compagni.

In entrambe le tipologie troviamo degli elementi costanti:

Il mezzo: per esempio un oggetto sferico di svariate circonferenze e peso secondo la disciplina praticata diventa l'elemento comune sul quale si svolge il gioco, e di comunicazione tra i giocatori.

Il terreno di gioco: ben definito, rappresenta il luogo dove si svolgono le azioni.

Il regolamento: attraverso di una serie di norme pone le basi per il corretto svolgimento. Definisce, per esempio, le dimensioni del terreno di gioco, il tipo e le dimensioni del mezzo da utilizzare, il numero di atleti richiesti, e tiene conto di tutte le condizioni e situazioni previe all'inizio, durante lo svolgimento, e a sua volta stipula la fine del gioco e il comportamento da tenere post gioco.

Per la pratica agonistica e soprattutto professionistica subentrano



prepotentemente il **diritto**, la **medicina** e la **giustizia dello sport**.

Come elementi diversi per ogni singolo o squadra abbiamo la tecnica posseduta, le tattiche e le strategie adottate per il raggiungimento dei risultati sperati.

Ora, che si pratici uno sport individuale o di squadra è solo una questione personale, e senza intraprendere il difficile cammino pedagogico che ne risulterebbe, mi limito a consigliare uno sport diverso rispetto al solito "mettere le gambe sotto il tavolo" per mangiare, giocare a carte o martoriare il personal computer. Un minimo di movimento fa bene a tutti, basta partecipare, d'altronde si è qui anche per questo e non sempre è necessario vincere qualcosa.

RACCONTO DEL MESE

di **IVO RAGAZZINI**

Nato 08/04/1957 a Forlì
Viale Risorgimento 25 - 47121 Forlì
Tel. 0543 553680 - 347 7496534
ragazzini.ivo@gmail.com

I viaggi di Capitan Kidd

“8 maggio 1701. Sul molo delle esecuzioni di Londra, dieci marinai accusati di pirateria stanno per essere giustiziati in mezzo alla folla e una marea di navi piene di persone sono accorse per la loro esecuzione. Tra loro c'è *William Kidd*, ex capitano dell'*Adventure Galley* nave corsara armata di 34 cannoni.

Ma cosa avevano combinato? Che differenza c'era tra pirati e corsari? Per rispondere a queste domande occorre rivedere gli eventi. Verso la fine del '600 le rotte commerciali delle compagnie delle indie erano minacciate da pirati che infestavano l'oceano indiano. *Capitan Kidd* era un ufficiale inglese che, viste le sue precedenti avventure al comando di bucanieri nel mar dei Caraibi, fu ritenuto adatto per contrastarli e si mise in affari con alcuni politici e uomini d'affari di New York, allora colonia inglese.

Venne così nominato corsaro al servizio dell'Inghilterra dal governatore di New York, anch'egli suo socio in affari, e affidandogli una nave, gli venne concesso il permesso di autofinanziare le sue imprese, attaccando i pirati e le navi francesi, nemici allora degli inglesi, che avrebbe incontrato lungo le rotte dell'oceano indiano.

I corsari contrariamente ai pirati, che attaccavano chiunque per bottino, erano marinai fiduciosi, che combattevano sotto la bandiera di uno stato, contro un nemico comune, in cambio unicamente del bottino di guerra che riuscivano ad ottenere, con contratto “*niente preda, niente paga*”.

Il sistema di spartizione del bottino era a quote, come quello in uso di

molti altri equipaggi dell'epoca. Ogni corsaro a seconda del suo incarico veniva arruolato con un tot di unità base di paga. In pratica un ufficiale corsaro poteva avere ad esempio 10 unità base di paga, mentre un sottufficiale 5 e un mozzo solo 1. Una volta venduto il bottino, il ricavato veniva diviso in tante unità di paga base per quante ce n'erano nei contratti di bordo, e venivano corrisposte a ognuno le quote spettanti.

Quindi se le prede erano tante, la paga poteva essere molto alta. Ma spesso capitava che, non trovando prede in mare, o rompendo il contratto di fedeltà, i corsari iniziassero a rapinare chiunque, e così fu per l'equipaggio di *Capitan Kidd* che, inviato nei pressi del Madagascar per assaltare pirati e bastimenti francesi ebbe una serie di disavventure.

Appena doppiato Capo Buona Speranza un terzo dell'equipaggio morì o si ammalò di colera e dovettero sostituirli con nuove persone reclutate dai porti africani. Inoltre la nave aveva qualche difetto di tenuta e imbarcava acqua. Lasciata l'Africa si misero in rotta verso il Madagascar e le isole Comore, per iniziare la caccia alle navi pirata e francesi che avrebbero incrociato, ma per 18 mesi avvistarono solo navi inglesi e olandesi alleate.

Così, stufo e affamato, l'equipaggio iniziò a protestare per la mancanza di bottino e cominciarono ad abbordare e rapinare passeggeri di alcune piccole navi nei pressi del Madagascar, per cui ben presto, grazie alle denunce e ai racconti dei sopravvissuti, si sparse la voce tra i porti del sud Africa che *Capitan Kidd* e il suo equipaggio erano diventati pirati.

Allora decisero che era meglio cambiare aria e salire verso il Mar Rosso, altro luogo infestato da pirati, dove transitavano di frequente ricchi convogli e bastimenti delle compagnie orientali delle Indie. Tuttavia arrivati nel *Mar Rosso*, attaccarono una flotta di pellegrini in transito, salpati dalle Indie. La flotta era scortata da alcune navi europee, tra cui lo *Sceptre*, una

nave comandata da *Edward Barlow*, un capitano diventato famoso per i suoi giornali di bordo sui quali, oltre a descrivere accuratamente i suoi viaggi, raccontò pure questa battaglia contro Kidd.

Mentre scortava il convoglio di pellegrini, *Edward Barlow* si trovò all'alba l'*Adventure Galley* di *Capitan Kidd* che li stava inseguendo battendo bandiera rosso sangue che, assieme alla classica *Jolly Roger* con teschio e tibie, era un altro tipo di bandiera usata dai pirati. Per nulla impressionato *Edward Barlow* prontamente issò la bandiera delle Compagnie delle Indie orientali, che per i pirati significava ricchi carichi e bottini, poi manovrò per posizionarsi al meglio e fece fuoco quando gli arrivarono a tiro, danneggiando seriamente l'*Adventure Galley* di Kidd.

Colpita più volte, la nave di *Capitan Kidd* iniziò a imbarcare ancora più acqua di prima e dovette per la prima volta rinunciare a combattere, allontanandosi dalla flotta di pellegrini, che venne portata così in salvo dal coraggio di *Edward Barlow*. Dopo quella sconfitta, l'*Adventure Galley* doveva in continuazione pompare fuori acqua dalla sentina per poter procedere spediti e con l'equipaggio arrabbiato e ribelle decisero di tornare verso il Madagascar.

Durante il ritorno incrociarono un grosso cargo africano e decisero di prenderlo, ma dietro aveva due navi portoghesi a cui, dopo la recente disfatta di *Capitan Kidd*, il governo portoghese aveva ordinato di prendere Kidd e la sua nave. I portoghesi, avendo saputo che Kidd si era ritirato dallo scontro a fuoco sul Mar Rosso, pensavano che avesse finito la polvere da sparo o avesse altri problemi con la sua nave e così si gettarono di corsa contro Kidd per finirlo, e visto che la più piccola delle due navi era più veloce dell'altra, le due navi si separarono e distanziarono tra loro.

Ma questa volta *Capitan Kidd* e la ciurma ebbero modo di riscattarsi. Andando a rilento e con due navi veloci che l'inseguivano, l'equipaggio tirò fuori le unghie e i denti. Quando videro che la nave più

piccola era a tiro, virarono su un fianco, si misero in posizione di tiro velocemente e fecero fuoco, centrando la nave che gli stava venendo incontro che, nel tentativo di scappare, virò e diede il fianco e la sagoma completa ai tiratori. Centrata di nuovo ripetutamente la piccola nave portoghese colò a picco sotto il fuoco e le grida dei bucanieri, mentre la seconda nave, vista la mira degli oppositori, stette fuori tiro e fuggì al largo.

Kidd e la sua ciurma ripresero entusiasmo e fecero sosta in una rada nei pressi delle *isole Laccadive* dove iniziarono a maltrattare gli abitanti e a violentare le donne del posto, poi si rimisero in rotta. A questo punto ebbero un colpo di fortuna e fermarono un grosso cargo battente bandiera armena carico di oro, argento, sete preziose e ogni altro bene, proveniente dalle Indie. La nave batteva bandiera armena, ma era comandata da un capitano inglese, con documenti e lasciapassare francesi ed era tutelata e protetta dalle potenti nobiltà indiane.

Kidd capì che catturarla significava venir subito ricercati e impiccati dagli Inglesi e Indiani che erano in ottime relazioni tra loro, e decise che forse era meglio lasciar stare, ma la ciurma si ribellò, ne vennero delle discussioni, ma alla fine convinsero *Kidd* che era regolare far questo perché aveva documenti scritti in francese, il che gli permetteva di prenderlo come bottino e così fecero.

A questo punto decisero di abbandonare l'*Adventure Galley* che, oltre ad imbarcare acqua, si era riempita di tarli, bruciandola in rada, e salirono sul cargo armeno che avevano catturato, ribattezzandolo *Adventure Prize*.

Poi si diressero verso il Madagascar, presero possesso di altre due navi che avevano catturato nei mesi precedenti e decisero di ritornare attraverso l'Atlantico a New York con il bottino che ammontava a qualcosa come 60 milioni di sterline di oggi. Però prima di salpare per il ritorno, gran parte dell'equipaggio per paura di finire impiccati disertò e si arruolarono presso un pirata inglese ex amico di Kidd

quando erano nei Caraibi. Così *Capitan Kidd* decise di ritornare volontariamente a New York con soli 13 uomini di equipaggio. Forse pensava che donando una cospicua somma dei suoi bottini all'Inghilterra e tramite il suo vecchio socio d'affari *Lord Bellomont*, questo avrebbe potuto chiarire la sua posizione, ma il governatore di New York lo fece arrestare per tradimento e lo inviò a Londra affinché fosse processato con altri nove membri del suo equipaggio. *William Kidd* si proclamò innocente e fedele alla causa inglese a cui aveva consegnato volontariamente gran parte del bottino. Inoltre disse che possedeva un altro tesoro seppellito segretamente in un'isola e che se lo avessero portato a recuperarlo, lo avrebbe consegnato per riscattare la sua condanna. Ma anche questo fu inutile e fu condannato all'impiccagione sul molo di Londra, assieme a coloro che rimanevano del suo equipaggio originale.

Questo ultimo fatto fece nascere la leggenda del tesoro di Kidd, e nel tempo diverse persone si impossessarono degli oggetti di *Capitan Kidd*, comprese alcune mappe di un'isola che saltarono fuori da un suo scrittoio e da altri suoi materiali, e nei secoli fino ad arrivare ai giorni nostri, diverse persone si misero sulle tracce del suo tesoro. Da questa leggenda nacque pure il fortunato libro “*L'isola del Tesoro di Stevenson*”.



Ivo Ragazzini è uno scrittore forlivese a cui piace molto il genere storico.

Nel 2011 ha pubblicato il suo primo libro intitolato “San Silvio e il Drago”. Nel 2012 ha pubblicato il romanzo storico “Il fantasma di Girolamo Riario”. Nel 2013 ha pubblicato “Sotto le branche Verdi - Gli ultimi ghibellini”, romanzo storico di un'epica battaglia, avvenuta nel 1282. Tra il 2014 e il 2016 ha pubblicato 8 racconti brevi, in altrettanti antologie di premi letterari.



DISEGNO GRAFICO E PUBBLICITÀ

LAS AMERICAS / TENERIFE

PROMOZIONE APRILE 2016
(GRAFICA E IGIC 7% ESCLUSI)



10.000 FLYERS A6 (10X15)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 230,00

5.000 FLYERS A5 (15X21)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 230,00

500 BIGLIETTI DA VISITA
(COLORE SOLO FRONTE)
EURO 49,00

CONCESSIONARIA PER
LA TUA PUBBLICITÀ SU



CONTATTACI PER PREVENTIVI GRATUITI
FREEHANDLY@GMAIL.COM

603 372807

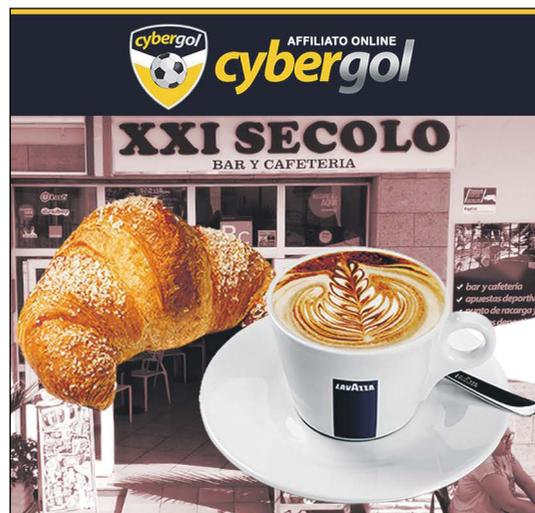
Meglio prevenire che curare!

dalla REDAZIONE

In Spagna, in questi ultimi periodi, bisogna stare attenti alla "nuova moda" delle rapine in autostrada. Nulla di tutto ciò sta accadendo anche nelle Isole Canarie, ma siamo dell'idea che è meglio avvisare prima che essere "rapinati" poi.

Per il momento queste bande fanno volutamente la punta alle auto con targa straniera e a quelle noleggiate. La polizia della Catalogna si è già occupata di 126 vittime di rapina sull'autostrada AP7 tra il confine con la Francia e la regione di Valencia, questo nel corso degli ultimi due anni (fatti successi anche ultimamente nel tratto Valencia/Huelva a nostri connazionali che stavano raggiungendo il porto per imbarcarsi direzione Canarie). Ad esempio i Consolati britannici di tutta la Spagna continentale dicono che stanno ricevendo rapporti regolari su queste rapine che si verificano lungo la costa tra Barcellona e Alicante, attraverso l'Andalusia nel sud e nella regione di Madrid. La tecnica più utilizzata sembra essere quella di fermare le macchine che transita-

no adducendo ad un problema, fumo in gran quantità che esce dallo scarico, luci che lampeggiano senza motivo, appena ci si ferma siamo finiti, un complice ci distrae e un altro si impossessa furtivamente di bagagli, borse e qualsiasi oggetto a disposizione. Oppure nelle aree di sosta lungo l'autostrada, sia quelle con distributori che quelle isolate, danneggiano la macchina e rubano tutto quello che possono, nei casi peggiori arrivano a bucare le gomme o a lanciare un sasso per creare del rumore, sempre tutto al fine di distrarvi e farvi scendere dall'auto! Altro caso successo, fanno finta di avere una minima collisione con la vostra auto in un parcheggio, quindi per iniziare le pratiche della constatazione amichevole vi fanno scendere dall'auto mentre il complice arraffa il possibile. Quindi diciamo di stare molto attenti quando qualcuno si offre di aiutarvi a risolvere un problema legato al mezzo, non ci sono buoni samaritani! Tutte le volte che per un qualunque motivo scendete dall'auto portatevi dietro sempre i soldi e i documenti, nonché le cose di maggior valore, gioielli o computer e macchine fotografiche.



XXI SECOLO
BAR Y CAFETERIA

BAR / CAFFETERIA / APERITIVI E FOCACCE
RICARICHE TELEFONICHE

SERIE A - SERIE B - LIGA BBVA - BUNDESLIGA

DA LUNEDÌ A VENERDÌ:
08:30 - 19:30
SABATO E DOMENICA:
08:30 - 22:00
CHIUSO GIOVEDÌ

AV. DA ERNESTO SARTI, 14
COMPLESSO OROVERDE
TORVICAS BAJO - ADEJE
TEL: (+34) 922 702 384

Chilometri pericolosi sulle strade di Tenerife

dalla REDAZIONE

Le strade di Tenerife sembra siano le più pericolose di tutta Spagna. Come mai vi chiederete?

Che strano che tutti dicano che le strade sono come tavoli da biliardo! Eppure la Dirección General de Tráfico sostiene proprio questo, infatti per evitare incidenti dovuti non solo alla velocità ma anche allo stato di "pericolo" delle strade, sono installati 33 radar per il controllo della velocità su un

totale di 37 di tutta la provincia, nonostante che sull'isola ci siano meno multe per velocità.

Tra i 33 radar di Tenerife sei sono fissi, e sono posizionati nella TF-5 a Guamasa (La Laguna) nella tristemente famosa (per incidenti con la pioggia) curva a El Sauzal, altri 2 sono situati nella TF-1 all'altezza dell'aeroporto Sur e alla Caletillas (el Rosario), per finire con gli ultimi due fissi in zona TF-13 (la Vía de Ronda) a La Laguna. Dei 4 radar che esistono a La Palma uno solo è fisso ed è ubicato nella LP-3.

Nel 2014 la DGT segnalava 34 punti pericolosi (chiamati punti neri) sulle strade di Tenerife, che sono quelle strade che in un anno hanno visto almeno 100 incidenti con vittime più o meno gravi in un raggio di pochi metri/chilometri. Una curiosità sulle province spagnole con più radar, tra fissi e mobili? Huelva, Santa Cruz de Tenerife, Segovia e Ávila. Ovviamente più radar non sempre vuol dire più multe, nel 2015 a Santa Cruz de Tenerife sono state solo (si fa per dire) 40.000...

Finita la festa dei cartelloni a gogò?

Il Cabildo de Tenerife farà togliere 80 cartelloni pubblicitari montati vicino alle strade

di FRANCO LEONARDI

L'operazione ha già ottenuto il consenso di tutte le forze politiche con lo scopo di risolvere un problema di sicurezza stradale ma anche di immagine paesaggistica.

Lo straordinario incremento dei cartelloni pubblicitari in tutti gli angoli possibili che abbiamo potuto monitorare negli ultimi mesi ha trasformato Tenerife come mai si era visto prima. In particolare anche noi siamo rimasti quasi "sconvolti" da certi mega impianti sorti nottetempo come una magia, che di fatto impediscono la vista di Los Cristianos a chi esce dalla TF-1. Il governo ha comunque stanziato € 150.000



per affrontare immediatamente i lavori di smontaggio dei primi 80 cartelloni. 20 di questi sono posizionati al lato della TF-5, TF-1 e TF-4 e sono pratiche che risalgono al 2011. Altri 15 andranno tolti dopo che le imprese pubblicitarie proprietarie degli stessi hanno fatto lettera morta davanti alle richieste di smontaggio fatte dalla pubblica amministrazione. Alla fine si parla di un ulteriore pacchetto di 45 insegne posizionate sulla TF-1, TF-5 e TF-2. In tempi ristretti gli uffici che si oc-

cupano nel territorio e delle strade hanno previsto di elaborare in maniera congiunta un'ordinanza che regoli e chiarisca in maniera decisamente ristretta il posizionamento e la localizzazione dei cartelloni pubblicitari lungo i mezzi di comunicazione e le zone rurali. Il tutto dovrebbe raccordarsi con la normativa europea in materia, che prevede una certa distanza dalle vie di comunicazione e dagli incroci, e addirittura una precisa scelta di colori.



evidenziata la zona a rischio

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Moda mare per l'Estate

Innanzitutto la parola chiave dell'estate 2016 è energia!

Foto di Fabio Camandona
Modella Jessica Gnudi

ABISSI de Valeria S.



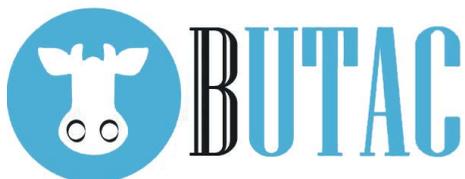
glamour sofisticato. Il "Memphis Sport", la celebrazione dell'umorismo e del kitsch, ispirata ad un gruppo di designer italiani degli anni '80 che progettarono pezzi curiosi e divertenti, con materiali moderni e colori sgargianti. Linea prettamente sportiva, ma molto ironica e giocosa. Ed infine, ma non meno divertente, il "Brutal Glam", un mondo di divinità cosmiche cupe e forti, abiti futuristici, cuoio e latticce, borchie, cerniere e chiodi. Tessuti del futuro, prendono le loro ispirazioni da film spaziali. I costumi hanno forme audaci con linee e contorni netti, ad effetto altamente tecnico, come se fossero stampati direttamente sulla pelle. Per una donna forte, eroica, aggressiva. Modelli di tendenza e grandi ritorni? Invasione di costumi a fascia e il ritorno del trikini e di tutti quegli accessori e capi che completano il guardaroba estivo oltre il costume. Ampliata la proposta dei fuori acqua, come kaftani, parei, abitini ed accessori, per seguire le tendenze dei vari appuntamenti in spiaggia; party in spiaggia, a bordo piscina, fino alle serate in discoteca. Il capo giusto per ogni occasione.

di ORSOLA PARMIGIANI

Questa estate celebra il ritorno di ottimismo ed energia pura, spariscono le convenzioni e si polverizzano gli schemi.

I temi centrali di questa estate in merito alla moda mare sono il "Jungle Fever", la celebrazione dell'Africa in tutta la sua diversità. Si tratta di mescolare elementi che non erano mai venuti in contatto prima, come

tessuti digitali con altri naturali. Decorazioni spettacolari con applicazioni, frange e macramè su stampe digitali. Questo miscuglio esprime l'audace energia del continente nero. Passiamo al "Rave couture", la celebrazione della pop art, dove le illusioni ottiche sono al centro della scena: ingannano l'occhio e generano movimento. Questi motivi spesso in bianco e nero o dalle tonalità metalliche, donano immediatamente un senso di



BUFALE UN TANTO AL CHILO

Strani cerchi sul fondo del mare

di MAICOLENGEL
www.butac.it



Come per altre notizie misteriose che ogni tanto vediamo apparire sulla stampa e circolare sul web anche quella dei Cerchi sul fondo del mare è una mezza bufala.

O meglio una storia che viene raccontata fino a metà per far leva sulla curiosità per tutto quanto c'è di misterioso attorno a noi. Così viene passata la storia da un sito che in Italia si occupa di meteorologia:

"Decine di cerchi dalla forma perfetta sono stati scoperti sul fondo del mare Adriatico. Hanno lasciato sbalorditi persino gli esperti i cerchi individuati sui

fondali del mare, a poca distanza dalla costa croata. Si tratta di quasi un centinaio di cerchi, perfettamente disegnati sul fondale. Ne sono stati individuati 28 al largo dell'isola di Dugi Otok ed altri 50 nei pressi delle isole Molat, Unike, Susak, Premuda e Srakane ma è molto probabile che ve ne siano degli altri. Sono collocati a circa 300 metri uno dall'altro e il loro diametro è di circa 50 metri. Un vero mistero anche perché al centro dei cerchi non vi è altro che sabbia e non si riesce a comprendere come possano essere presenti cerchi così perfettamente disegnati sul fondo del mare."

Nel caso dei cerchi del mare Adriatico si tratta di "buchi" nella flora acquatica locale, la Posidonia, e come potete leggere qui (<http://sunce-st.org/blog/2014/05/misterije-svijeta-krugovi-u-moru-iz-prve-ruke>), si stanno facendo delle rilevazioni per capire come questo sia successo. Un primo problema è che non si sa da quanto tempo siano presenti, e si sono fatte alcune ipotesi, tutte plausibili, e scientifiche:

■ pesca di frodo con esplosivi (ora illegale ma "tradizione" jugoslava estinta) o qualche attività dell'esercito jugoslavo anni fa

■ ricerca di giacimenti di petrolio (ma lo schema non è compatibile con questo tipo di ricerca e i loro strumenti non creano questo tipo di formazioni)
■ grandi quantità di agenti chimici (ma non avrebbe senso questa disposizione)
■ vortici acquatici (ma sono tutte zone con correnti diverse e non ci sono correnti abbastanza forti)

È senza dubbio una cosa curiosa ed è importante cercare di capirne le origini, ad oggi però ogni possibile fonte misteriosa è stata scartata. Che si tratti di bracconaggio o test militari poco importa, visto che sono anni che i cerchi non aumentano di numero e misure, ma possiamo escludere interventi alieni e/o raggi della morte. Qualcuno nel parlare di questi cerchi si diverte a fare ulteriore confusione, e spaccia video ed immagini che ne mostrano di davvero precisi e quasi artistici, simili ai famosi cerchi nel grano. Ma in questo caso le immagini che vengono pubblicate hanno una soluzione molto più semplice, si tratta di fotografie subacquee scattate alle "Opere d'arte" realizzate dal pesce palla "innamorato". (<http://www.italianfishingtv.it/le-sculture-del-pesce-palla/>)



Diario di un difensore dell'ordine

Questo mese sono iniziate le feste notturne nei locali e discoteche delle zone turistiche e questo come tutti gli anni significa un aumento di giovani locali in cerca di compagnia e divertimento.

Però per i vigilanti questo periodo significa l'apertura della stagione dei "Chorizo", "carteristi" (Ndr ladri specializzati nella sottrazione di borse e bagagli "al volo"), ladri occasionali e atti vandalici in genere. In effetti negli ultimi 15 giorni si sono verificati vari atti vandalici nelle zone turistiche perpetrati da giovani sotto l'effetto di alcol e stupefacenti e i colleghi di vari hotel nella zona di Las Americas e Los Cristianos sono dovuti intervenire per spegnere inizi di incendi a cassonetti e cestini dell'immondizia spingendo alla fuga i vandali. Negli hotel iniziano a sentirsi i primi tentativi di accedere nelle stanze dei clienti sprovvisti e poco attenti dalle portefinestre delle terrazze e dai balconi, però fortunatamente solo una piccolissima

percentuale riesce nell'intento e di solito in hotel dove non si trova un servizio di vigilanza stabile. Secondo la polizia nazionale però i carteristi quest'anno stanno dando un salto di qualità e stanno colpendo con molta più frequenza e precisione rispetto agli anni precedenti. I vigilanti degli edifici custodiscono i beni presenti all'interno degli edifici ma è necessario che i turisti controllino costantemente le loro valigie dal momento che si supera la porta di uscita degli hotel e fino a quando i conduttori dei pullman non mettono fisicamente la valigia nel vano bagagli, altrimenti i carteristi trovano un bersaglio facile e si potrebbero avere grossi problemi per poter tornare a casa. Va anche sottolineato che molte agenzie di viaggi offrono assicurazioni per ricevere rimborsi in caso di furto o smarrimento dei bagagli, però i contratti vanno letti con attenzione perché in molti casi non si fanno carico in caso di furto durante queste fasi del trasporto. Quindi con questo articolo si apre ufficialmente l'alta stagione per i vigilanti.

Compleanni "Vip"

1 maggio 1939	Aba Cercato	17 maggio 1956	Sugar Ray Leonard
2 maggio 1955	Donatella Versace	18 maggio 1937	Mago Silvan
3 maggio 1968	Deborah Caprioglio	19 maggio 1946	Andre The Giant
4 maggio 1954	Pia Zadora	20 maggio 1944	Joe Cocker
5 maggio 1958	Serse Cosmi	21 maggio 1959	Nick Cassavetes
6 maggio 1961	George Clooney	22 maggio 1935	L. Del Vecchio
7 maggio 1927	Gianni Bisiach	23 maggio 1972	Rubens Barrichello
8 maggio 1970	Naomi Klein	24 maggio 1945	Priscilla Presley
9 maggio 1949	Billy Joel	25 maggio 1963	Mike Myers
10 maggio 1965	Linda Evangelista	26 maggio 1964	Lenny Kravitz
11 maggio 1950	Renato Schifani	27 maggio 1967	Paul Gascoigne
12 maggio 1966	Stephen Baldwin	28 maggio 1968	Kylie Minogue
13 maggio 1961	Dennis Rodman	29 maggio 1956	LaToya Jackson
14 maggio 1961	Tim Roth	30 maggio 1956	Piero Chiambretti
15 maggio 1953	Mike Oldfield	31 maggio 1965	Brooke Shields
16 maggio 1953	Pierce Brosnan		

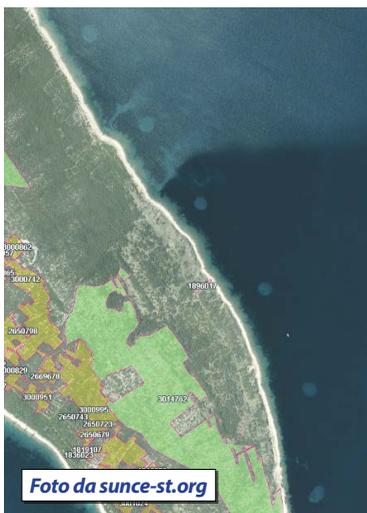


Foto da sunce-st.org

SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

Napoleone e la farfalla

“Nel 1979, il fisico Edward Lorenz presentò alla Conferenza annuale dell’American Association for the Advancement of Science una relazione in cui ipotizzava come il battito delle ali di una farfalla in Brasile, a seguito di una catena di eventi, potesse provocare una tromba d’aria nel Texas. L’insolita quanto suggestiva relazione, diede il nome al cosiddetto butterfly effect, “effetto farfalla”. Le osservazioni (applicando questa teoria sulle previsioni meteorologiche) hanno portato allo sviluppo della Teoria del Caos.

Non ci credete? Ecco un bell’esempio: il vulcano Tambora e Waterloo. L’eruzione del vulcano nell’aprile del 1815 ha influito su un evento storico di portata epocale come la battaglia di Waterloo del 18 giugno 1815. A seguito dell’offuscamento del sole, la nube prodotta dalla polvere vulcanica fece il giro del pianeta per mesi, e si formarono delle piogge che resero il terreno umido e cedevole anche in giugno, sconvolgendo i piani tattici di Napoleone Bonaparte. L’artiglieria di Napoleone non poté essere spostata causa il terreno fangoso, per poter iniziare il cannoneggiamento che lo avrebbe portato alla vittoria, mentre gli inglesi disposero i fucilieri in lunghe file sparando a raffiche. Napoleone scelse allora la carica di cavalleria con le sciabole visto che i cannoni non operavano nel modo usuale: ciò costò troppe perdite e sfiancò i cavalli. E come tutti sanno perse la battaglia e finì un’epoca.



Napoleone fu sconfitto sicuramente anche per cause propriamente strategiche; ma la sua sconfitta è anche attribuibile a questi eventi meteorologici che esulano la strategia militare. Il 1815 viene ricordato come “l’anno senza estate”: in Europa ci furono condizioni climatiche del tutto eccezionali con piogge torrenziali fuori stagione, Tutto per l’esplosione di un vulcano dall’altra parte del pianeta: il Tambora, sito nell’isola di Sumbawa, in Indonesia. È chiaro che se una farfalla sbattesse le ali noi non potremmo poi sapere quale “reazione” provocherebbe, ma forse possiamo intuire la reazione alle nostre scelte, la scelta che facciamo noi nello “sbattere un giorno le ali”. La nostra vita è la somma delle nostre scelte. Applicando l’Effetto Farfalla alla nostra vita, quelle piccole variazioni non sono altro che le nostre scelte quotidiane. Noi siamo dove siamo e ciò

che siamo a causa di noi stessi. Tutto ciò che siamo oggi, o che saremo in futuro, dipende da noi. La nostra vita attuale è la somma delle nostre scelte, decisioni e azioni fatte fino a questo momento. Possiamo plasmare il nostro futuro modificando i nostri comportamenti. Possiamo fare scelte nuove e prendere decisioni che siano più coerenti con la persona che vogliamo essere e con le cose che vogliamo realizzare nella nostra vita. Una farfalla, sbattendo le ali in America, potrebbe provocare un ciclone in Asia. Noi, anche solo leggendo un qualunque articolo di questo giornale, potremmo poi determinare di andare a vivere nelle Canarie. L’imprevedibilità del sistema in cui viviamo, fatto di cause ed effetto, porta alla conseguenza che, variando di pochissimo le condizioni iniziali (leggendo un articolo qui), il sistema potrà evolversi in maniera totalmente inaspettata.

Vademecum per le future mamme



di DIVARA VAN LEIDEN

Per le **visite mediche**, in primis prenotate al vostro centro “de salud” due visite mediche, rispettivamente una con il vostro “medico de cabecera” (medico di base) ed una con la matrona (ostetrica), che da quel momento vi seguirà per tutta la durata della gravidanza. La matrona si occuperà di “gestire” le visite e gli esami obbligatori della gravidanza, vi consegnerà la “cartilla de salud de la embarazada” dove anoterà tutte le visite, risultati degli esami, controlli etc... mentre il medico vi prescriverà i vari farmaci, integratori e quant’altro. Tutti gli esami, dalle ecografie alle curve glicemiche, agli esami di sangue ed urine verranno gestite direttamente dalla matrona, sarà lei a darvi l’impegnativa per la prenotazione.

(Ndr- Guardatevi sempre in giro in ospedale e al centro de salud e non fatevi scappare i cartelli delle visite opzionali gratuite perché NESSUNO ve le dirà, ve le dovete cercare voi... come per esempio la visita dentistica e pulizia gratuita.)

Charlas Maternales: verso il 6° mese ve le propone direttamente la matrona, sono incontri settimanali che dureranno fino al momento del parto e che trattano vari temi, dalla preparazione al parto, alla compilazione del “plan de parto”, all’allattamento, la cura del bambino, i permessi lavorativi etc... possono partecipare anche i padri, sono un paio d’ore in orario tardo pomeriggio, si danno anche consigli di vario genere, si fa respirazione, esercizio fisico, un consiglio... andateci! Per la richiesta di **maternità per il lavoro**, il riposo per maternità è di 16 settimane, 6 riservate solo ed esclusivamente alla madre e 10 che, volendo, possono essere cedute al padre. Che vuol dire? Che se non state lavorando potete “cedere” 10 settimane al papà del pargolo. Il riposo per paternità (quello ad uso esclusivo del padre) invece è di 13 giorni che vengono coperti al 100% dalla Seguridad Social, non abbiate paura a chiederli, il vostro datore di lavoro non può rifiutarveli e pagandoveli

la Seguridad Social lui non ci perde niente. Esistono poi tutta un’altra serie di permessi che potete trovare al link della Seguridad Social.

<http://www.seg-social.es/.../Situacionesprotegid283.../index.htm>

Per **aiuti economici**, tasto dolente... anzi dolentissimo... esistono aiuti forniti dalla Seguridad Social direttamente ed altri aiuti sociali, sono bassissimi ma non si sa mai: gli aiuti più ingenti (si fa per dire) sono per famiglie monoparentali, con madre o figlio disabile >33%, famiglie numerose... non mi ci addentro ma potete trovare info sul sito della Seguridad Social alla voce Prestaciones o direttamente attraverso la Trabajadora Social.

Aiuto della Seguridad Social: riservato alle famiglie con un ingresso annuale NON superiore ai 11.576,83€ (che si incrementa di 1.736,52€ per ogni figlio in più a partire dal secondo). Da tenere in conto il limite massimo che non può superare quanto detto sopra INCLUSO l’importo della prestazione che, udite udite, è di 291€ ANNUO ovvero 24,25€ mensili dati di solito in due tranches a distanza di 6 mesi. Altri aiuti sociali: da richiedere alla Trabajadora Social, qui è già più interessante, ne abbiamo qualcuna in più: PCI (Prestacion Canaria de Inscricion) non è esclusivamente dedicata alle famiglie ma aperta a tutti i disoccupati (purché sian residenti da almeno 3 anni nel municipio) non bisogna superare come ingressi annuali il 75% dello SMI che per l’anno 2016 è circa 491€ mensili. E’ un’ayuda di 450€ (quasi 500€ con figlio a carico) mensile della durata di un anno; per continuare a riceverla è obbligatorio seguire i corsi per disoccupati dell’INEM. Altri tipi di ayuda riservati a chi non ha ingressi superiori ai 1.096€ se 2 conviventi, 1.300€ se 3 persone (mamma, papà e bebe).

Ayuda Infantil: è un’ayuda alimentare che viene data indicativamente 4/5 volte durante l’anno, è un pacco di comida che vi arriva a casa dal Corte Ingles. In ogni caso per tutte le varie ayuda vi conviene chiedere all’INEM (se disoccupati), alla Seguridad Social ed alla trabajadora social se vi mandano a quel paese nei due posti precedenti...

ANIMACIÓN INFANTIL

666-678-514

Virginiabarretoluis@gmail.com

Animación Virbalu

VIRBALU

Cumpleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Strani incontri a Tenerife



Foto di Alessandro Fiorillo

dalla REDAZIONE

L'arrivo di animali esotici a Tenerife sta crescendo in forma incontrollata soprattutto negli ultimi due anni (Ndr e pensiamo che dal 1 agosto 2014 è scaduta la proroga per denunciare il possesso di animali esotici "proibiti").

L'associazione Fundación Neotrópico, che si occupa del recupero e della cura di queste specie straniere e invasive negli spazi pubblici dell'arcipelago, sostiene che ogni settimana vengono chiamati per raccogliere uno o due esemplari esotici in giro per Tenerife, mentre precedentemente capitava sì e no una volta al mese. La maggior parte di questi animali che vengono recuperati sono serpenti, iguane, tarantole, scorpioni, tartarughe acquatiche, ed anche alcuni uccelli non tipici delle zone come i Parrocchetti dal Collare e i Parrocchetti Monaco. Vengono ritrovati nei garage, nei barranchi o nei giardini pubblici, e qualcuno anche all'interno di hotels, come i due boa apparsi a distanza di pochi mesi uno dall'altro in un alber-

go di Puerto de la Cruz nel 2016, di cui ci eravamo già occupati. Questa invasione è decisamente preoccupante soprattutto perché le specie esotiche, anche se magari non le predano direttamente, vanno in competizione con la fauna autoctona delle Canarie, sia per la ricerca del cibo che per occupare i luoghi in cui rifugiarsi dal sole e dalle intemperie.

La grande popolazione di Serpenti reali della California albini che è andata costituendosi negli anni a Gran Canaria, i "lagartos gigantes" se li mangia proprio, sono ofidi specializzati nel mangiare altri rettili e, vista la particolare conformazione del terreno lavico, dove bastano pochissimi secondi per infilarsi sotto le rocce e rendersi inaccessibili, sarà estremamente problematica se non impossibile la loro eliminazione.

Ma perché siamo arrivati a questa situazione? Colpa della moda di

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano


www.allevamentodeilmaggio.it - info@allevamentodeilmaggio.it

detenere animali esotici in casa e la facilità con cui questi stessi animali si trovano nei negozi specializzati ed anche nelle pagine Web di vendite on-line, oppure chi li aveva, una volta venuto a conoscenza dell'illegalità della detenzione non dichiarata, ha ritenuto preferibile liberarsene? Spesso anche chi compra questi animali non ha nessuna conoscenza né si preoccupa di ottenere un'informazione adeguata,

così in pochi mesi si stancano e se ne sbarazzano. Peralto il clima esotico dell'isola facilita la riproduzione di queste specie straniere, che quindi vanno a formare colonie stanziali, come per esempio i Parrocchetti nel Parco García Sanabria a Santa Cruz, che ormai sono diventati difficili da catturare e creano non pochi danni. Altri esemplari segnalati da un documento ufficiale del 2009 a Los Cristianos, Arona, Teno, Puerto de la Cruz, Las Galletas e La Laguna.

Verso i 2.000 mufloni abbattuti in quasi 40 anni

dalla REDAZIONE

Questi animali sono stati introdotti negli anni '70 per la ripopolamento e la caccia, lasciati circa 7 anni a riprodursi senza che fosse permesso ucciderli, e nel 1977 si aprì ufficialmente la caccia ai mufloni.



Foto da immagini.4ever.eu

Da quell'anno fino a tutto il 2015 ne sono stati ufficialmente uccisi 1668, dati del Cabildo di Tenerife.

Quasi mille capi sono stati cacciati all'interno del Parco Naturale del Teide, mentre i rimanenti furono catturati fuori dalla zona. Solo negli ultimi sei anni ne sono stati abbattuti 227 esemplari, numero decisamente elevato per l'aumento dei

cacciatori nell'isola ed anche per la diminuzione di altre specie animali cacciabili. Purtroppo il numero esatto di bestie uccise non lo si può sapere essendoci tanti cacciatori di frodo, si crede più di 2000 esemplari, e la cosa ben peggiore è che spesso i bracconieri uccidono le femmine e i giovani, in modo da minacciare di estinzione la specie... (Ndr e qui si aprirebbe un dibattito sgradevole ai più...)

Multe per l'abbandono di animali

traduzione di BINA BINELLA

Ogni anno si rafforzano ed aumentano le multe per l'abbandono di animali in tutta la Spagna, ma nel 2014 furono abbandonati 140.000 tra cani e gatti lungo le strade e le autostrade.

Queste cifre hanno suscitato il risveglio delle coscienze e le diverse comunità autonome hanno legiferato su questa situazione, andiamo a vedere come sono le multe suddivise per zone. Delle 17 comunità autonome di Spagna, undici considerano l'abbandono degli animali come un reato "molto grave", mentre le altre sei lo considerano solo "grave". In **Andalucía** dal 2003 con la nuova legge per la Protezione animali la multa per l'abbandono di un cane o gatto va da 2001 euro a 30.000. Nella comunità autonoma di **Aragón** da 601 a 6010 euro (reato solo grave) Nella **Comunità autonoma di Asturias**: ci

sono delle definizioni diverse per la metodologia, se c'è lo smarrimento di un animale e non si denuncia il fatto alle autorità competenti entro 48 ore e l'animale non è pericoloso la multa va da 601 a 3005 euro, se gli animali abbandonati sono cani pericolosi si va dai 3005 ai 90.151 euro. Alle **Isole Baleari** già dal 1992 da 300 euro a 15.025 euro dipendentemente dal caso e dall'eventuale reiterazione del fatto!

Isole Canarie multa da 1.502 a 15.025 euro e si considera l'abbandono un'infrazione molto grave (Ndr: non pervenute notizie di pagamento di simil multe), **Cantabria** da 1.502 a 6.010 euro. **Castilla La Mancha** è la comunità autonoma con multe più basse in assoluto da 150 a 300 euro, e per la legge del 1992 l'abbandono animale è grave ma non tanto quanto causarne la sua morte. **Castilla León** da 1.502 fino a 15.025 euro. **Cataluña** sempre considerando se l'animale abbandonato sia più o meno pericoloso da 401 a 20.000 euro. **Extremadura** da 301 a

1.500 euro.

Galicia qui l'abbandono è decisamente un reato grave ma la multa solo (si fa per dire) da 501 a 5.000 euro. **La Rioja** da 1.502 a 15.025 euro.

Comunidad de Madrid considerato un reato molto grave già dal 1990, le multe da 2.404 a 15.025 euro. **Murcia** da 1.502 a 3.005 euro.

Navarra è considerato reato molto grave ma solo con multe da 601 a 3.005 euro. **País Vasco** il reato è considerato molto grave con multe da 1.502 a 15.025 euro.

Comunidad Valenciana legge vigente dal 1994 con multe salate da 6.010 a 18.030 euro. **Ceuta** è l'unico territorio spagnolo nel quale l'abbandono di un animale non si segnala come reato e quindi non ci sono sanzioni, gli animali abbandonati sono raccolti e trasportati nel canile municipale. **Melilla** con ordinanza del 2009 è proibito l'abbandono degli animali ed è un reato molto grave con multe fino a 15.000 euro. **Noi crediamo che ci dovrebbe essere una Legge Unica per tutta la Spagna.**



EL MADROÑAL

CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460



Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorcî particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Bina Binella - Diga Gran Canaria



Foto di Cesare Augusto Bracco



Foto di fotosaerodecanarias.com - Plaza de Toros de Santa Cruz



Foto di Monica Moqui - Playa de las Americas



Foto di Cristiano Collina



Foto di Maggy Ortega - Cueva Hermano Pedro

ACHTUNG! HACKER



di PAOLO GATTO

Messa in archivio la Pasqua cattolica e festeggiata il primo maggio quella ortodossa, la primavera avanza di giorno in giorno traghettandoci al galoppo verso l'estate, stagione di sole, di vacanze e, si spera, di serenità e spensieratezza, anche se i problemi di sicurezza per chi viaggia non mancano, lo sappiamo bene dopo gli ultimi attentati terroristici.

Ma le vacanze che verranno o qualche weekend che le anticiperà ci porteranno ugualmente in aeroporti, stazioni ferroviarie e posti analoghi nei quali alle consolidate accortezze contro truffe, borseggi, scippi o reati "minori", e d'ora in poi contro eventuali attentati, è opportuno aggiungere al nostro bagaglio di difese alcune supplementari modalità di comportamento che ci rendano immuni dai nuovi crimini ad alta

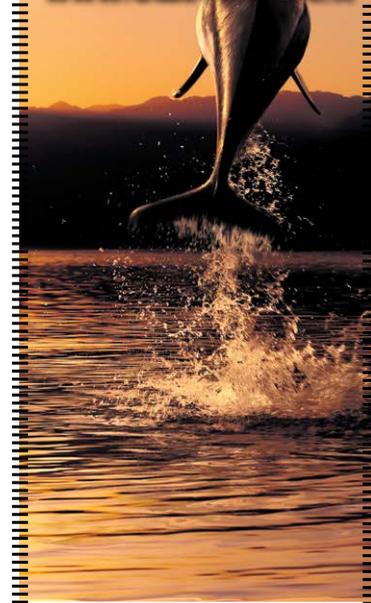
specializzazione tecnologica che sono costituiti dai crimini informatici: quelli che manomettono non solo i nostri pc ma anche i dispositivi mobili nei quali loschi malintenzionati si introducono per derubarci con assoluta destrezza e determinazione: laptop, smartphone, tablet e via dicendo. Ai borseggiatori, ai furfanti spesso ingegnosi e agli scippatori tradizionali si affiancano infatti da qualche tempo gli scippatori d'identità, di dati personali tra i più riservati che gli consentono di gestire spregiudicatamente i nostri conti correnti bancari, le carte di credito e altro ancora provocando danni, disagi e rischi veramente enormi e molto impegnativi da gestire e neutralizzare in modo che abbiano definitivamente fine. E allora, che fare? La regola principe anche in questo caso è quella degli antichi perché solo gli idioti abbracciano nuove regole quando la saggezza di generazioni e generazioni che ci hanno preceduto ne ha prodotte di valide e funzionanti: prevenire è meglio che curare. Invece di farci truffare e poi piangere e penare per riparare i danni, quelli riparabili almeno, proponiamoci di fare sempre terra bruciata attorno agli ingegneri della truffa, perché di questo si tratta: hacker per lo più ingegneri elettronici oppure ragazzini smettoni e sveglissimi, quasi geniali, il che è ancora peggio. Visto che stiamo parlando di ferie, vacanze e viaggi, che vorremmo goderci nella più piena delle

gratificazioni, fate molta attenzione agli accessi Wi-Fi pubblici che ormai si trovano ovunque, dagli Internet caffè agli aeroporti e alle stazioni ferroviarie. Sono questi i luoghi di attesa o di transito nei quali viene spontaneo fare cose che non abbiamo avuto il tempo di fare prima: scrivere un messaggino, riprendere un contatto di amicizia o di lavoro, inviare qualche dato al collega, al capo, alla segretaria, controllare il conto corrente, effettuare un pagamento e cose analoghe. Ecco dunque alcune regole pratiche per proteggersi negli hotspot pubblici che sono reti wireless che consentono l'accesso condiviso a Internet il più delle volte, purtroppo, senza accorgimenti minimi di sicurezza a cominciare da un idoneo sistema di crittografia. In tal modo i nostri dati vengono trasmessi senza protezione sotto forma di segnali radio nell'aria e sono pertanto facilmente intercettabili da chiunque lo sappia fare. Anzitutto è consigliabile prendere l'abitudine di selezionare sempre manualmente l'hotspot con cui stabilire la connessione e disattivare prontamente la scheda wireless quando non viene utilizzata. Altro accorgimento importante è quello di non gestire assolutamente il conto corrente bancario o altre transazioni importanti in un hotspot pubblico. È inoltre estremamente opportuno ridurre al minimo la quantità di dati riservati e personali memorizzati

su portatili e palmari e va assolutamente evitato l'invio di dati "riservati" che non dovrebbero essere divulgati in pubblico così come va evitata la consultazione di siti Web che è preferibile non vengano osservati da estranei. Siamo dunque cauti quando maneggiamo computer, telefonini o tablet in luoghi pubblici utilizzando i "liberi accessi". I crimini informatici sono in netto aumento. In Italia sono la terza categoria di frode economico-finanziaria, dopo l'appropriazione indebita e la corruzione. Dalle truffe non sono esenti le organizzazioni e le aziende. Sempre in Italia un'azienda su 5 dichiara di essere stata vittima negli ultimi due anni di frodi economiche e di queste il 20% ha subito crimini informatici. In generale un'azienda su 4 ha registrato danni superiori al milione di euro. Quando ci troviamo in un hotspot pubblico non è possibile sapere che tipo di virus potrebbero aver colpito gli altri computer connessi o se è all'opera un hacker che si sta aggirando nella rete a caccia di vittime. Ed è questo il motivo per il quale è ragionevole e necessario difendersi dai crimini informatici, dal furto di identità alla distrazione di danaro, e dai conseguenti a volte ingentissimi danni.



Esplora
l'esclusiva
Stazione
Meteo
a
Los Cristianos
www.CiaoTenerife.it



facebook
Ciao Tenerife

Antichi suoni nelle Canarie



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero salpa sulle note melodiose e uniche della cultura Guanche.

In tutte le isole Canarie si trovano alcuni strumenti musicali Guanche così particolari e lontani dalla definizione moderna da passare totalmente inosservati pur trovandosi di fronte. Secondo recenti investigazioni ci sono almeno 300 di questi strumenti sparsi sul territorio tinerfegno e almeno un 30 citazioni topografiche su tutta l'isola. Uno degli strumenti che vogliamo analizzare si trova nel Risco de Malpaso nei pressi del paesino di Valle San Lorenzo situato nel sud di Tenerife. Entrando nel barranco ed addentrandoci nel bosco possiamo trovare una pietra di colore nero con una forma molto particolare e chiaramente lavorata da esseri umani con estrema cura. Secondo le datazioni dei resti organici lasciati su di essa si è arrivati a concludere che fu lavorata circa mille, millecinquecento anni fa. Le pietre di cui stiamo parlando prendono il nome di litofono, dal latino lito = pietra e fono = suono. Utilizzando una piccola pietra, le mani sapienti dei musicisti Guanche colpivano in vari punti queste rocce tagliate riproducendo una serie di note con tonalità molto chiare, definite e con ottave molto diverse tra loro. Questo xilofono di pietra fu utilizzato nel sud dell'isola dai nativi fino alla fine del 1800, per avvisare dell'arrivo dei conquistatori, oltre ad altri utilizzi più tradizionali. Il suo uso principale si lega alle tradizioni e al mondo religioso degli indigeni delle isole, infatti lo utilizzavano con finalità sacre e per questo si possono trovare prossimi ai luoghi di culto e

celebrazione Guanche chiamati "Rancho de las almas" sempre orientati in direzione est-ovest come il percorso del sole (Magek) nel cielo.

Le tonalità riprodotte da questi strumenti sono le più diverse, dipendendo dal tipo di roccia e dalla lavorazione, ad esempio vicino a Santa Ursula si trova un litofono in grado di produrre suoni metallici molto acuti simili ai suoni dei tamburi caraibici tanto caratteristici, mentre anche nella zona di Izañasi si trova un altro litofono dal suono metallico le cui note possono essere ascoltate fino a mezzo chilometro di distanza. Nella zona di Igueste de San Andres si trova una grotta chiamata "Cueva de las campanilla" al cui interno si trovano delle pietre basaltiche in grado di produrre suoni molto bassi e cupi simili ad un moderno basso. A parte il chiaro uso cerimoniale, secondo le ultime investigazioni, questi strumenti con tonalità così particolari potevano indurre uno stato alterato di coscienza agli shamani Guanche e permettere loro il passaggio al mondo degli spiriti e comunicazione con essi. Purtroppo molti di questi stupendi retaggi storici sono stati spogliati delle decorazioni che li adornavano, perdendo così moltissime informazioni importanti, però analizzando le zone intorno si possono trovare vari simboli che ripropongono strutture simili a quelle presenti nelle cattedrali massoniche e gotiche, spirali, simboli geometrici, così come scacchiere perfettamente intagliate ed utilizzate probabilmente come calendari lunari, unendo simboli solari e lunari con un significato profondo, unendo il mondo maschile e femminile della natura. Come conferma di questa unione nella zona di



Güimar si trova un luogo chiamato "Laja de las campanas" dove, a parte la presenza di uno di questi strumenti, si trovano anche degli obelischi con una chiara connotazione fallica, vicino a delle aperture nel terreno simbolo chiaro del lato femminile della terra, e queste formazioni hanno fatto pensare

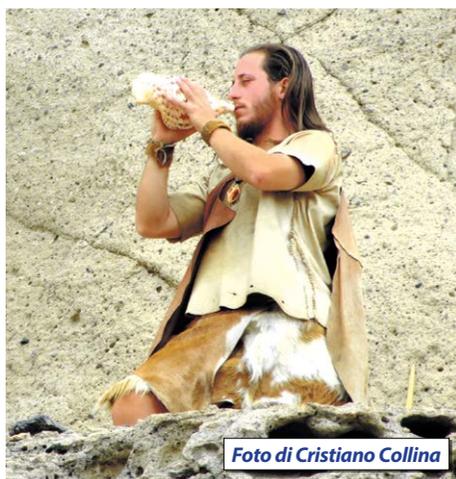


Foto di Cristiano Collina

agli storici che la zona servisse per rituali legati alla fertilità. Addentrandoci nella mitologia greca si scopre che le Esperidi, figlie del dio Atlas e protettrici del giardino delle mele d'oro di Era e che si identifica con Tenerife, utilizzavano strumenti musicali per tranquillizzare e addormentare il drago Ladon. Una di loro utilizzava una sorta di xilofono per produrre delle melodie così delicate e armoniose da attrarre l'attenzione anche degli dei. Chiaramente non si potranno avere mai dei dati per corroborare la mitologia però la descrizione di questo xilofono fa ricordare moltissimo ai litofoni dell'isola dando loro una connotazione molto romantica.



OROSCOPO MAGGIO


ARIETE 21/3-20/4

Qualche momento di fatica mentale, qualche contrattempo o un disagio pratico, ma nulla che possa fermare il tuo percorso verso il successo. Il tuo entusiasmo e il tuo spirito d'iniziativa non hanno limiti, lasciati portare dal tuo senso.


TORO 21/4-20/5

Maggio: la vita di coppia diventa coinvolgente, si vivono momenti felici, che non lasciano spazio alle banalità. Si riaccende la fiamma della passione, si inizia con una nuova storia d'amore che sarà sicuramente duratura.


GEMELLI 21/5-20/6

Un tasto delicato è il denaro, non avrete le somme che pensavate, forse per ritardi o perché i vostri conti non saranno pari ai guadagni che aspettavate. Attenti anche a delle spese da fare, siate prudenti se non volete uscire dal budget di questo mese.


CANCRO 21/6-22/7

I vostri affetti rischiano di essere un bel caos in questo mese. Non riuscite a capire che cosa sta succedendo e nemmeno il perché: siete agitati, irrequieti, insoddisfatti di quello che avete, cercate di essere curiosi verso l'idea di nuove esperienze.


LEONE 23/7-22/8

Maggio mese "speciale". Sarà il trionfo dell'amore per la maggioranza di voi leoncini/e e sarà epoca di intense sentimentali e sessuali per tutti coloro che già hanno una relazione felice. Le coppie meno giovani potranno così ritrovare un'intesa forse da un po' dimenticata.


VERGINE 23/8-22/9

La creatività torna a farla da padrone: amicizie, lavoro e salute alle stelle! Ottime occasioni per crescere nell'attività, e per fare interessanti viaggi culturali. Idee chiare su ciò che si vuole ottenere ed anche, cosa importante, su come ottenerlo.


BILANCIA 23/9-22/10

Il corpo è in forma ed anche l'anima. Tutto sembra facile, la vita vi sorride! Energia fisica e mentale alle stelle. Un ottimo periodo per rimettersi in moto, belle gite e ottime cene con amici, attenti all'alcol però!


SCORPIONE 23/10-21/11

Per i single maggio sarà un mese di incontri facili e felici. Molte occasioni divertenti e seducenti in arrivo per chi cerca l'avventura e piacevoli serate in compagnia di nuovi amici che vi stupiranno. Alcune di queste nuove conoscenze si potranno trasformare in storie infuocate che partono bene e potrebbero continuare anche meglio.


SAGITTARIO 22/11-21/12

Un'evoluzione favorevole in vari settori della quotidianità, ma il migliore sarà la sfera affettiva, una grande sorpresa che aspettavate da tempo finalmente si farà sentire. Questa piacevolissima sorpresa vi porterà a prendere decisioni importanti per l'avvenire e potrete accettare offerte alle quali non avreste dato valore.


CAPRICORNO 22/12-19/1

Finalmente belle opportunità per fare bella figura, e per dimostrare veramente chi siete, qualunque sia la vostra condizione professionale. Sarà tutto molto più semplice del passato e avrete delle inaspettate credenziali lavorative!

ACQUARIO 20/1-18/2

Quanti di voi hanno un'idea da proporre questo è il mese adatto: siete comunicativi e molto convincenti e questo tornerà a vantaggio di chi svolge un'attività autonoma. Attenti al lavoro di squadra, spesso è fondamentale anche se decisamente più faticoso.

PESCI 19/2-20/3

Alti e bassi per la salute, dovreste dedicare più attenzioni ai sintomi di un banale malessere, non trascuratevi. Attenti allo stress e all'ansia. Cercate di risolvere con terapie naturali e con qualche giorno di relax, magari in una SPA, che vi rigenererà!

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti




no va

REAL ESTATE - SERVICE - DESIGN

Disponiamo di appartamenti in zona turistica perfetti per investimento a partire da 60.000€!

Gestiamo l'acquisto della tua casa dalla A alla Z, seguendo tutte le pratiche necessarie!

Calle La Cruz, 28 (+34)922.711669
Los Olivos, Adeje (+34)638.532606

Simone Leonardi, referente settore vendite
info@novatenerife.com www.novatenerife.com

 NOVA Tenerife Sur Inmobiliaria

 NOVA Tenerife

 novatenerife

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

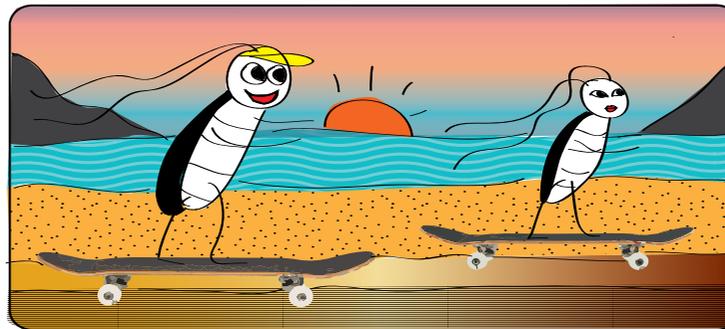
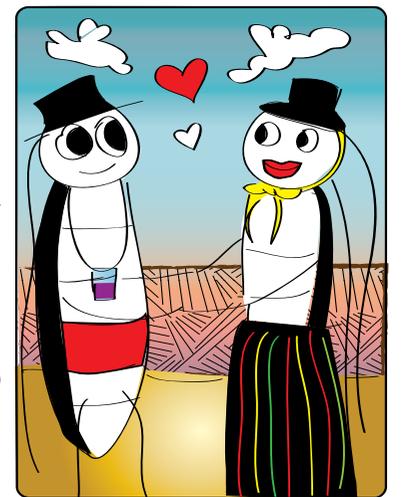
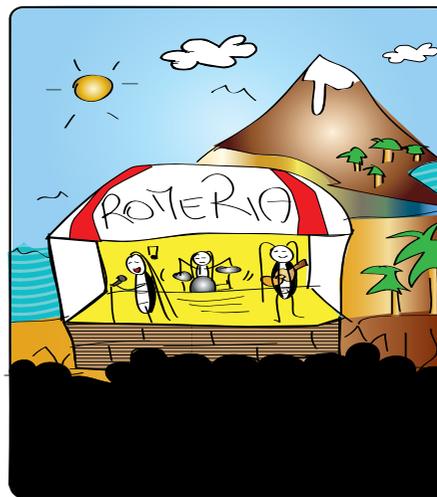
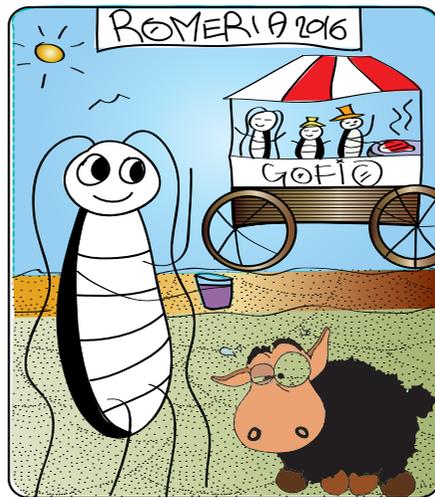
QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

- Saldo ORANGE *111#
- Saldo VODAFONE *134#
- Saldo MOVISTAR *133#
- Saldo LEBARA *123#
- Saldo JOIGO *111#
- Saldo JAZZTEL *169#
- Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
- Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

		7	4	2				6
9		4	8			7	5	2
8		5						
3	9	8		5				7
		5	9			6		
				8	7			9
				4		9	8	
2	5	9	1		8			
		1			6	5		3

1	2	3	4		5				6		7			8	
9				10					11			12	13	14	
				15								16			
17									18						
									19	20				21	
22									23			24			
									25	26					
27		28							29						
									30						
									31	32					
									33	34					
36	37								38					39	
									40						
									41	42	43			44	45
46									47						
									48						
									49						50
51															52

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

1	N	U	O	T	O			5	O	N	D		P	
8	N	N		V	R			10	R	I	P	E		
12	E	N	E	G	O		14	A	R	I	A	N	N	A
16	I	S	O	L	A	D	E	L	B	A	N			
17	X		18	T	R	I		19	E	B	R	E	A	
20	O	L	E	G		P								
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
30														
31														
32														
33														
34														
35														
36														
37														
38														
39														
40														
41														
42														
43														
44														
45														
46														
47														
48														
49														
50														
51														
52														

6	5	1	9	4	3	8	2	7
8	2	9	5	1	7	3	4	6
4	7	3	2	6	8	5	9	1
9	1	7	4	3	2	6	8	5
3	8	6	1	9	5	2	7	4
2	4	5	8	7	6	1	3	9
7	6	4	3	2	1	9	5	8
1	3	8	7	5	9	4	6	2
5	9	2	6	8	4	7	1	3

ORIZZONTALI: (1) Altro nome del Ravizzone (9) Grande Santo di Leone, che fu padre della Chiesa (12) Una rinomata località termale ungherese (15) Lo è il computer con cui si naviga in Internet (16) Borea, mezzanotte (17) Frassini (18) Le lancia il fucile subacqueo (19) Agenzia per il turismo (21) Cittadina olandese nella provincia di Gheldria (22) Nella zona circostante (23) Sanno recitare (25) Canzonatura (27) Private dell'appetito (30) C'è quella di Cadore (31) Nick del cinema (33) L'oltraggiatore di Europa (36) Sonde spaziali U.S.A. (38) Radunata, congiunta (40) Precede Giovanni Battista (41) Zigomo (44) Sul collo degli inglesi (46) Dovuti al sottoscritto (47) Una pistola tedesca (49) Lo sono eroina e cocaina (51) Chi è esente non lo diventa (52) Vi morì Augusto

VERTICALI: (1) Pietrangeli del tennis (2) Testa d'ariete (3) Bracciante a giornata (4) Che mangiano di tutto (5) Amerindi algonchini (6) Un eroico Ciro (7) Riefenstahl dei documentari sul nazismo (8) Ordine in breve (10) Precede ... Cordobe's (11) Sinistra... in U.S.A. (13) Una figlia di Re Lear (14) Sono nominati nel testamento (20) Il Cole compositore (23) Un comune palmipede (24) Tasso annuo nominale (26) Terrorizzò l'Algeria (28) Giardino per animali (29) L'estate in Francia (32) Edificio con tombe di uomini illustri (34) Veramente sfortunate (35) Prestigiosa casa editrice piemontese (37) Antichi abitatori del Sannio (39) Il nome di Pirlo (40) Comune in provincia di Verona (42) La fine di Zoe (43) Si indossa con i pantacollant (45) Tra cogito e sum (48) Il Salman de "i versetti satanici" (50) Simbolo dell'ettolitro

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed. Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambra1964@gmail.com
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento é composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta é dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile é totalmente ristrutturato ed é tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione é di 66 mq. Il residence é nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Casa a Schiera Torviscas



€ 226.000

Casa a schiera composta da garage indipendente, ampio giardino nella parte anteriore, con ulteriore terrazza nella zona posteriore, grande sala cucina, al piano superiore 2 ampie camere da letto ciascuna con il suo bagno. Si vende arredata, nella zona residenziale di Torviscas all'entrata di Roque Del Conde. Zona ben servita e tranquilla

Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento é che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento é nuovo mai usato prima, é privo di mobilio a parte la cucina che é compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 249.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione é stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

MONOLOCALE RESIDENCE MAREVERDE



Bellissimo monocale nel Residence Mareverde. Fornito di una lunga piscina comunitaria, zona ben servita da tutti i servizi quali autobus, supermercato, centro commerciale e spiaggia a soli 600 metri. Il monocale ha una dimensione interna di 36 mq. più un terrazzo di 8 mq. Totalmente ristrutturato nella seconda fase del residence. Spese condominiali 96 € al mese. Si vende arredato.

€ 92.000



Playa de Las Américas Residence Ponderosa



€ 93.000

Monocale al settimo piano con bellissima vista al mare di 35 mq interni più terrazzino di 6 mq. Ben ristrutturato, in residence con parcheggio interno, 2 piscine un ristorante bar, campo da tennis, reception aperta 24 ore su 24. Comoda a tutti i servizi quali autobus, taxi, centro commerciale e ospedale. Ubicato a soli 500 metri dalla spiaggia e dal casinó di Playa de las Américas. Le spese condominiali che ammontano a 150 euro mensili includono luce ed acqua.

Centralissimo LAS AMERICAS



Residence Playa Honda, ubicato nella centrale Las Américas, si tratta di appartamento composto da 1 camera da letto 1 bagno, sala cucina aperta, con terrazzino, totalmente ammobiliato con una superficie totale di 42 mq. Il residence é dotato di piscina, campo da tennis, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale, ristoranti, ospedale, chiesa ecc .

€ 121.000

